

Piano della *Performance*

Triennio 2021-2023



Delibera di Giunta n. 4 del 25 Gennaio 2021

INDICE

PREMESSA

PRESENTAZIONE DEL PIANO PERFORMANCE Triennio 2021 – 2023 e OBIETTIVI.....2

1.PRESENTAZIONE DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI

ROMA.....8

1.1 Mission.....8

1.2 Principali attività.....9

1.3 Organizzazione e personale.....17

1.4 Bilancio. Le risorse economiche.....27

2. ANALISI DEL CONTESTO ESTERNO31

2.1 Scenario economico internazionale e nazionale32

2.2 Analisi socioeconomica dell’Area Metropolitana di Roma Capitale - dati al III trimestre 202034

2.3 Elementi di carattere normativo.....44

3 . PIANIFICAZIONE DELLA *PERFORMANCE* TRIENNALE E ANNUALE della CAMERA DI COMMERCIO DI ROMA46

3.0 Albero della Performance47

3.1 Risorse economiche assegnate per obiettivo strategico.....48

3.2 Piano degli Indicatori e risultati attesi di Bilancio..... 49

3.3 Obiettivi strategici e KPI triennali - Schede di programmazione strategica per la valutazione della performance organizzativa dell’Ente53

3.4 Programmazione annuale.....101

3.4.1. Obiettivi assegnati al Segretario Generale.....101

3.4.2 Dagli obiettivi strategici agli obiettivi operativi e individuali.....103

3.4.3 Obiettivi della C.C.I.A.A. di Roma espressione del livello di qualità del lavoro e dei servizi resi118

ALLEGATO: “Piano Triennale delle Azioni Positive 2021 – 2023”

PREMESSA

PRESENTAZIONE DEL PIANO PERFORMANCE Triennio 2021 – 2023 e OBIETTIVI

Il Piano della *performance*, in attuazione del decreto legislativo del 27 ottobre 2009, n. 150 e s.m.i., si inserisce nel più ampio «Ciclo di gestione della *Performance*», il cui scopo è consentire a ogni Amministrazione Pubblica di misurare e valutare la *performance* con riferimento all'amministrazione nel suo complesso, alle unità organizzative, alle aree di responsabilità in cui si articola, e ai singoli dipendenti.

Il fine è rendere partecipe la comunità di riferimento degli obiettivi dell'Ente, garantendo chiarezza e intelligibilità verso i suoi interlocutori: le imprese, le associazioni, le istituzioni, i consumatori, i lavoratori dipendenti, i singoli cittadini e tutti i portatori di interesse rilevanti, nella consapevolezza della necessità di esplicitare e condividere con questi ultimi tutta l'azione camerale.

Inoltre, il Piano si pone quale strumento volto a indirizzare e gestire, nell'arco del prossimo triennio, il miglioramento dei risultati perseguiti dall'Ente e dalle strutture, alla luce delle attese degli *stakeholder* e in funzione di trasparenza e rendicontabilità, nel perseguimento della propria missione istituzionale

Nel Piano *Performance* 2021-2023, gli obiettivi strategici dell'Ente sono quelli definiti nel **Programma Pluriennale 2021 - 2025**, approvato con delibera n. 25 in data 30 novembre 2020, dal nuovo Consiglio insediatosi in data 1 ottobre 2020, obiettivi articolati in 4 Aree Strategiche:

- A) Tutela della comunità economica
- B) La Camera di Commercio come Fonte Autorevole di dati economici
- C) Sostegno alla competitività delle imprese del territorio
- D) Valorizzazione delle Filiere Produttive

Il Piano, è inoltre predisposto con la programmazione annuale: con i programmi illustrati nella Relazione Previsionale e Programmatica 2021 (delibera Consiglio n. 30 del 14.12.2020) **alla luce delle risorse previste nel Bilancio Preventivo 2021** (delibera Consiglio n. 31 del 14.12.2020).

Le attività che l'Ente realizzerà nel 2021 e gli obiettivi ivi illustrati sono inseriti nel rinnovato quadro normativo di Riforma del Sistema Camerale, iniziato dal 2014 con la riduzione del diritto annuale a carico delle imprese, seguito dalla modifica della Legge 580/93 ad opera del D. Lgs 219/2016, che ha riscritto le tradizionali funzioni affidate alle Camere di Commercio e dal Decreto MISE del 7 marzo 2019 che ha ridefinito i servizi che gli Enti camerali sono tenuti a svolgere e gli ambiti prioritari di intervento promozionale.

Nell'ambito di tale processo di riforma, la Camera di Commercio di Roma ha individuato nuove occasioni e possibilità per dare ancora più valore al proprio supporto ai soggetti economici del territorio. Ciò non solo garantendo l'espletamento delle attività istituzionali tradizionali con un continuo miglioramento degli *standard* offerti, ma cercando di cogliere, dalle nuove competenze attribuite dal Legislatore, energie per supportare le imprese, valorizzando ogni potenzialità *in nuce* che riesce a scorgere e scoprire, nell'ambito, comunque, delle

minori risorse disponibili, alla luce della nota riduzione del Diritto Annuale.

Nel corso del 2021, proseguiranno gli sforzi volti a **supportare la competitività delle imprese e del territorio**, ancor più nella situazione attuale in cui è necessario tracciare un percorso di ripresa dello sviluppo economico del territorio e del tessuto imprenditoriale *post pandemia*.

Fondamentale per la Camera è accompagnare le imprese verso un auspicato riavvio con misure e risorse: per il 2021 è previsto uno stanziamento di 10 milioni di euro per iniziative per rafforzare la ripresa del tessuto socio-economico del territorio dopo la pandemia.

L'Ente intende, infatti, porre in essere **azioni finalizzate al sostegno della liquidità a favore delle imprese** e alla facilitazione dei percorsi di accesso al credito, agendo in maniera tempestiva per il superamento della crisi per potenziare l'effetto positivo degli interventi posti in essere.

Al contempo, continuerà a procedere lungo i percorsi di **promozione della digitalizzazione, dell'innovazione e del trasferimento tecnologico per le imprese**, al fine di favorire lo sviluppo dei settori e delle imprese ad alto tasso di innovatività, anche in un'ottica di **sostegno al *made in Italy* fuori dal Paese, a capitalizzare le risorse culturali turistiche del territorio**, valorizzando la capacità attrattiva del territorio provinciale romano, le eccellenze produttive unitamente con il patrimonio storico-culturale e paesaggistico, stimolando la crescita della filiera di valore complessiva e a sostenere i percorsi di orientamento al lavoro e alle professioni in sinergia con tutto il sistema territoriale per accrescere occupazione e competenze.

A tal riguardo si segnala che per il triennio 2020-2022, il MISE ha autorizzato l'aumento del 20% del diritto annuale a carico delle imprese di Roma e provincia, ai sensi dell'art. 18, comma 10, della L. n. 580 del 1993, destinando tali risorse alla realizzazione delle attività inerenti i **Progetti “Punto Impresa Digitale”, “Formazione e Lavoro”, “Turismo e Cultura” e “Prevenzione Crisi d'impresa e supporto finanziario”**, quali *driver* di sviluppo condivisi a livello governativo e regionale.

In tale ambito, con il Progetto **“Punto Impresa Digitale”**, l'Ente fornisce sia assistenza fisica attraverso un apposito sportello, sia supporto finanziario con il “Bando Voucher 4.0”. L'ultima edizione del bando ha permesso il finanziamento di circa 200 progetti di digitalizzazione. Tali direttrici saranno confermate per il 2021. Anche per la nuova edizione del Bando sono previsti 1.250.000 Euro in *voucher* per le imprese. L'Ente intende proseguire nell'attività di gestione del Punto impresa digitale, concernente la costruzione di un *network* camerale per la diffusione della cultura e della pratica digitale nelle imprese, aiutandole e supportandole nel salto tecnologico per colmare eventuali *gap* digitali, come previsto nel Piano Nazionale “Impresa 4.0”.

Con ***Maker Faire Rome***, il più grande evento europeo sull'innovazione, organizzato da ben otto anni dall'Ente, con la sua Azienda Speciale Innova Camera, viene rafforzato il sistema camerale di Roma come propulsore della cultura dell'innovazione, anche in *partnership* con altre istituzioni e soggetti privati.

L'edizione ***Maker Faire Rome 2020*** si è svolta, causa COVID19, ***on line***: 27 ore in diretta televisiva su canale Main, 105 il picco delle dirette in contemporanea, con totale di 2435 ore di diretta tra *stand*, *talk* e *webinar*. Oltre

600.000 le pagine visualizzate, più di 100mila utenti unici e 311 gli stand virtuali ricchi di prototipi innovativi.

Maker Faire 2020 è stata *agritech, foodtech, digital manufacturing* robotica, intelligenza artificiale, mobilità, economia circolare, salute, *IoT al recycling, science, sportech* e moda: un volano per l'economia.

Analogamente, la Camera vuole continuare a sostenere programmi e progetti strategici d'intervento nei settori del turismo, della cultura, della musica, dell'arte e del marketing territoriale, rafforzando la capacità competitiva del tessuto imprenditoriale locale e generando ricadute positive sia per i cittadini che per le attività imprenditoriali.

Il turismo, con la cultura, infatti, rappresenta un parametro fondamentale dello sviluppo economico e sociale attraverso un sistema di moltiplicatore degli investimenti effettuati, che permette una produzione esponenziale, e non marginale, di positive ricadute reddituali sulle imprese interessate nel settore, con una progressiva espansione della domanda e dell'offerta di beni e servizi. Nell'ambito del Progetto **“Turismo e Cultura”** è previsto un intervento con uno stanziamento di 1.225.000 Euro.

Continuerà, inoltre, l'attività della Camera nell'ambito dei **servizi di orientamento al lavoro e alle professioni**, per intercettare le azioni strategiche del Governo sul tema dell'alternanza, dell'orientamento al lavoro e del *placement*, valorizzando il Registro dell'Alternanza Scuola – Lavoro, quale strumento di trasparenza, pubblicità e di programmazione delle politiche e degli interventi per il raccordo tra scuola e mondo del lavoro, nonché per permettere l'incontro fra domanda e offerta di alternanza attraverso l'attivazione di specifici percorsi e tirocini formativi e la certificazione delle competenze acquisite. In tale ambito si inserisce la nuova edizione del **“Bando Formazione e Lavoro”**, con uno stanziamento di 550.000 Euro.

Di rilevante importanza è altresì la nuova funzione attribuita alle CCIAA in merito ai temi della **“crisi d'impresa”**, alla luce delle sinergie sviluppate e delle competenze acquisite negli anni dagli enti camerali a supporto delle imprese del territorio.

Il “Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza” (D. Lgs. 14/2019), riforma in modo organico la disciplina delle procedure concorsuali, per anticipare l'emersione delle crisi aziendali e limitarne l'aggravarsi, evitando che il ritardo nel percepire i segnali patologici porti ad uno stato di crisi irreversibile. I soggetti preposti a recepire le segnalazioni d'allerta, saranno gli “Organismi di composizione della crisi d'impresa” (OCRI), da istituirsi presso ciascuna Camera di Commercio.

Per realizzare le citate attività, il supporto alla digitalizzazione delle imprese, l'orientamento al lavoro e alle professioni, l'asset turismo/cultura, la costituzione e il funzionamento degli OCRI, la Camera di Commercio di Roma utilizzerà anche nel 2021 le risorse derivanti dal 20% di incremento del diritto annuale autorizzato dal Decreto da parte del MISE, ai sensi dell'art. 18 della Legge 580/1993 per il triennio 2020 – 2022.

Un tema importantissimo per la Camera di Commercio di Roma, e pertanto assegnato quale obiettivo di

valutazione a tutte le Aree Dirigenziali, è la diminuzione percentuale continua dei costi di struttura dell'Ente, in particolare di quelli di funzionamento, perché volto ad un razionale utilizzo delle risorse, ottimizzato per rendere concretamente realizzata la sua *mission*: supportare i soggetti economici del territorio, autori della nostra storia.

Al conseguimento di tale obiettivo, come degli altri citati nel prosieguo, sono improntate tutte le attività dell'intero personale dell'Ente, nella consapevolezza che la realizzazione di ogni servizio di una PA è lodevole solo se improntato al massimo rispetto non solo dei principi di efficienza ed efficacia, ma anche di economicità.

La Camera di Commercio di Roma continua ad essere impegnata nell'attività di razionalizzazione e ottimizzazione delle proprie attività, per andare incontro alle esigenze dei suoi *stakeholder*.

Riguardo ai temi cari dell'efficacia ed efficienza nell'*agere* dell'Ente nelle sue attività istituzionali, attenzione è rivolta alla celerità con cui sono offerti i servizi agli utenti.

La **riduzione costante dei tempi impiegati per ogni tipologia di pratica** è un obiettivo per la Camera di Commercio di Roma da anni, non confondendo mai tale ricercata celerità come approssimazione della qualità dei medesimi servizi. Sono pertanto monitorati con indicatori e *target* sfidanti (in questo Piano Performance e poi con i risultati nella Relazione sulla Performance relativa) obiettivi inerenti i tempi dei servizi resi.

Si citano, a titolo di esempio, gli obiettivi relativi alla **riduzione dei tempi di evasione per le pratiche telematiche** per quanto riguarda il Registro Imprese, per le analisi e certificazioni per il Laboratorio Chimico, ancora, per le **istanze di cancellazione protesti** per l'ufficio Protesti dell'Area "Attività abilitative e Ispettivo Sanzionatorie". I *target* relativi ai tempi di evasione delle pratiche di competenza di ogni ufficio saranno, anche questo anno, inferiori a quelli previsti dal Legislatore.

Fondamentale l'obiettivo assegnato all'Area "Amministrazione Finanziaria e Patrimoniale" inerente la costante **riduzione dei tempi di pagamento ai creditori, fornitori o comunque contraenti**: la Camera di Roma, sempre vicina alle legittime esigenze di tutti i soggetti economici, conferma nel 2021 quale suo obiettivo non solo il rispetto del termine previsto dal Legislatore, bensì un *target* di eccellenza, ossia assicurare tempi di pagamento ai creditori, fornitori o comunque contraenti, molto inferiori a quelli previsti dai termini di legge.

Particolarmente rilevante la presenza in questo Piano della *Performance* di **due obiettivi**, uno inerente la **formazione del personale**, volto anche a promuovere la cultura delle pari opportunità, di competenza dell'Area "Affari Generali e del Personale", e un altro inerente lo **smart working**, di competenza dell'Area "Registro Imprese e analisi statistiche", quale strumento utile sia per accrescere l'efficienza delle attività dell'Ente (di cui l'indicatore monitorerà l'incremento), sia per conciliare vita lavorativa e vita familiare.

Il perseguimento di tali obiettivi permette di realizzare ciò che è stato previsto dal **"Piano delle azioni positive della Camera di Commercio di Roma 2021 – 2023"**, previsto ai sensi dell'art. 48 del D. Lgs 198/2006 (Codice delle Pari Opportunità tra uomo e donna) e **allegato al presente Piano della Performance**: una serie di attività e misure specifiche con le quali la Camera intende garantire le pari opportunità, l'attivazione di percorsi formativi *ad hoc* per tutto il personale, e il miglioramento dell'organizzazione del lavoro per favorire l'equilibrio

tra tempi di lavoro e vita privata attraverso la modalità lavorativa dello *smart working*.

La **Qualità dei servizi**, in sintesi la soddisfazione dell'utenza, standard di qualità, è uno degli obiettivi prioritari dell'Ente, e pertanto è monitorata in questo Piano da più indicatori, per diversi settori di attività che interessano altrettante Aree, in particolare i loro uffici in Qualità, attraverso l'analisi dei risultati dei questionari di *customer satisfaction* somministrati agli utenti e/o *stakeholder*. Il controllo del *feedback* dall'utenza è certamente ritenuto da questo Ente uno strumento indispensabile per il miglioramento costante della qualità ed efficienza dei servizi.

Non di meno, attenzione è rivolta, con obiettivi specifici, alla razionalizzazione delle attività, alla correttezza e regolarità di tutte le procedure amministrative, attraverso monitoraggi trimestrali nonché tramite l'adeguamento alla disciplina normativa in itinere di ogni attività amministrativa.

Il Registro delle Imprese, quale anagrafe della realtà economica-imprenditoriale e fonte di pubblicità legale a disposizione degli operatori economici, delle Forze dell'Ordine e della Magistratura; assolve alla funzione di “controllo sociale preventivo e amministrativo”, onde creare barriere alla corruzione, alla manipolazione societaria e alla violazione delle regole della concorrenza.

Si ricordano, peraltro, le recenti Sezioni Speciali del Registro: Alternanza scuola-lavoro e *Start up* innovative.

In merito alle ***Start up* innovative**, l'**assistenza specialistica fornita dalla Camera** sin dall'avvio delle nuove modalità semplificate (luglio 2016), rappresenta un valore aggiunto per l'imprenditore che si appresta a costituire una società caratterizzata da un alto valore tecnologico.

Si evidenzia che, alla luce della necessità di incrementare gli incassi sia nella fase fisiologica della riscossione ordinaria che in quella “patologica” della riscossione coattiva, l'Ente è da anni costantemente impegnato ad aumentare il gettito del diritto annuale incassato, concentrando le proprie risorse per conseguire questo obiettivo.

A tal proposito obiettivi specifici sono stati pertanto assegnati all'Area “Registro Imprese e Analisi statistiche” inerenti **l'aumento della percentuale di Diritto Annuale incassato**. Tra di esse si citano il potenziamento delle attività di cancellazione d'ufficio delle imprese inattive e l'estensione del controllo sulle annualità fino ai 5 anni precedenti, anche per evitare la futura iscrizione a ruolo.

In questo ambito, risultano strategici gli obiettivi assegnati anche per l'anno 2021 all'Area “Registro Imprese e Analisi Statistiche”: quello inerente l'aumento della percentuale di Diritto Annuale incassato, quello che monitora il **Ravvedimento operoso**, e quello inerente le **Cancellazioni d'ufficio delle posizioni non più attive**, volto ad eliminare dall'ordinamento giuridico, al ricorrere di talune condizioni specifiche, le imprese che non svolgono più alcuna attività economica.

Scopo immediato di tale obiettivo, che si muove anche quale linea di intervento per il recupero del diritto annuale, è quello di migliorare la qualità dei dati iscritti nel Registro fornendo un quadro più realistico sulla numerosità delle imprese iscritte e sulle relative vicende, a tutela della trasparenza e dell'affidabilità dei terzi ma anche di individuare correttamente il gettito del diritto annuale.

La programmazione per il 2021 deve essere esposta alla luce dell'art. 40 del D.L. n. 76/2020: il provvedimento conclusivo delle procedure d'ufficio ex D.P.R. 23 luglio 2004, n. 247 dovrà essere adottato dal Conservatore del Registro delle Imprese in luogo del Giudice del Registro. Ciò consentirà evidentemente di incrementare il numero di posizioni cancellate. Va rammentato anche in questa sede che i **procedimenti di cancellazione d'ufficio** sono stati notevolmente semplificati già nel 2019, con disposizione del Conservatore, consentendo nel 2020 di preavvisare circa 8.000 società di capitali e 4.000 imprese individuali. Va da sé che, anche nel 2021, la predetta procedura semplificata continuerà sia ad essere adottata per i procedimenti già operativi che, estesa anche alla nuova fattispecie declinata nel citato art. 40 che individua un nuovo procedimento di cancellazione delle società di capitali (messa in scioglimento senza liquidazione in caso di assenza di bilanci per oltre cinque anni, ovvero in assenza di atti di gestione, con contestuale verifica di ulteriori indici di vetustà).

Inserito nella Camera di Commercio di Roma, il Laboratorio Chimico Merceologico, riconosciuto dallo Stato come "Autorità Pubblica di controllo", opera non solo per certificazioni e analisi chimiche, ma che collabora anche con le Forze dell'Ordine nell'ambito del siglato Protocollo contro la commercializzazione dei prodotti contraffatti, la cui attività è misurata e valutata anche per il 2021 da un indicatore.

Anche quest'anno nell'ambito del Programma "Azioni volte alla prevenzione della Corruzione – Amministrazione Trasparente", sono stati attribuiti, a tutte le Aree, obiettivi in materia di Trasparenza e Prevenzione della Corruzione e la messa in opera di tutte le azioni necessarie. Infatti, l'Ente, si pone quale fine prioritario la realizzazione formale e sostanziale di tutti gli adempimenti previsti dalla L. 190/2012 (Prevenzione della corruzione) e dal D.Lgs. 33/2013 e s.m.i. (Trasparenza) e il loro monitoraggio, consapevole della connessione esistente tra le azioni volte al rispetto del principio di trasparenza, le azioni volte al contrasto della corruzione, la partecipazione degli stakeholder, e l'efficacia, efficienza ed economicità dell'attività amministrativa.

Gli obiettivi che saranno illustrati in questo documento coinvolgono tutto il personale dell'Ente: dal Segretario Generale, ai Dirigenti, ai Responsabili di Struttura, fino a tutti i dipendenti, nella consapevolezza che solo coinvolgendo il personale, e stimolando la collaborazione operativa di tutti, si può sviluppare una base indispensabile da cui poter raggiungere risultati sempre più performanti, di anno in anno.

Si conclude l'illustrazione degli obiettivi descritti poi analiticamente in questo Piano Performance 2021, presentando la nuova sfida che l'Ente vuole porsi, di nuovo come fece 10 anni fa: la reingegnerizzazione dei processi interni, per individuare nuove metodologie dell'agere amministrativo operativo dei suoi uffici al fine di incrementare l'efficacia, l'economicità e l'efficienza dei suoi servizi, anche mediante lo snellimento dei processi stessi, preservando e innalzando gli standard di qualità che caratterizzano la Camera di Commercio di Roma. Il risultato sarà un modello gestionale snello, dotato di un set di procedure ottimizzate tenuto da un robusto sistema di controllo, che assicuri una gestione ciclica capace di intercettare le criticità e di intervenire tempestivamente, in un'ottica di continuo miglioramento. L'obiettivo inerente la "**Reingegnerizzazione dei processi**" è stato pertanto assegnato a tutte le Aree Dirigenziali interessate.

1. PRESENTAZIONE DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI ROMA

1.1 *MISSION*

La Camera di Commercio di Roma è *ex lege* un Ente funzionalmente autonomo di diritto pubblico che svolge, con riferimento al territorio di Roma, funzioni di interesse generale per il sistema delle imprese, delle quali è chiamata a curare lo sviluppo nell'ambito dell'economia locale.

La Camera di Roma nasce l'8 luglio del 1831, e rappresenta una delle Camere di Commercio più antiche d'Italia e più grandi, per numero di imprese alle quali si rivolge.

Con il rinnovo del Consiglio camerale, instauratosi il 1° ottobre 2020, e la rielezione di Lorenzo Tagliavanti, quale Presidente della Camera di Commercio di Roma, è stata confermata la spinta propositiva alle politiche camerali a sostegno dell'economia del territorio, nella consapevolezza che una gestione costantemente ispirata ai valori di efficienza, efficacia, economicità, imparzialità e pari opportunità possa contribuire alla costruzione di quel benessere sociale di cui il cittadino-imprenditore è il principale artefice.

La Camera di Commercio è il luogo in cui si realizza l'incontro fra l'agire delle Istituzioni e l'agire dell'impresa. Attraverso l'operato dell'Istituzione camerale, rappresentanti delle associazioni imprenditoriali, sindacali, dei consumatori e degli ordini professionali agiscono nell'interesse generale della comunità economica del territorio, facendosi interpreti delle sue esigenze con iniziative mirate e concrete.

Per questo, la Camera di Commercio è il luogo in cui le associazioni economiche esprimono il loro senso di responsabilità nel governo della *res publica*.

In questi anni la Camera di Commercio di Roma ha promosso la realizzazione di infrastrutture per la modernizzazione della città, credendo che gli investimenti portino nuova occupazione e nuova ricchezza. Quest'azione è andata di pari passo con un forte impegno volto a promuovere la crescita del tessuto produttivo capitolino, attraverso la valorizzazione delle filiere produttive e delle vocazioni più autentiche della città, come l'innovazione, la cultura e il turismo. In tutti questi casi, la Camera di Commercio ha agito in sinergia con le altre istituzioni e con i privati, seguendo un modello di sviluppo fondato sulla collaborazione, l'impegno, l'attenzione all'interesse comune.

Un modello che vede nello sviluppo economico la chiave per assicurare a tutti i cittadini maggiori opportunità e maggiore benessere, e che punta, quindi, a coniugare competitività e solidarietà, crescita economica e miglioramento della qualità della vita.

La nuova Consiliatura della Camera di Commercio di Roma prende avvio in coincidenza con un fenomeno inedito e di gravità inaudita: l'epidemia da Coronavirus, che richiede di agire con prontezza, coraggio e coesione.

L'Ente ha previsto nei suoi documenti finanziari risorse per fronteggiare la situazione di difficoltà economica post pandemia in cui si trovano e si troveranno le imprese del suo territorio

La Camera auspica pertanto la creazione di una nuova alleanza per lo sviluppo del territorio, con l'individuazione di percorsi di programmazione coordinati e coerenti con i vari attori istituzionali che agiscono sul territorio. All'interno di questa alleanza, la CCIAA di Roma intende aggiornare le forme di collaborazione con le altre Istituzioni del territorio, poste in essere nel passato, mantenendo un alto livello di dialogo e confronto e riaffermando allo stesso tempo la sua autorevolezza di Ente depositario del valore delle imprese romane e con una dignità pari alle altre Istituzioni.

Ancora, la Camera di Commercio svolge una funzione di “buona burocrazia”, portando avanti, in virtù della tenuta del Registro delle Imprese, una missione istituzionale di garanzia del buon funzionamento del mercato, che le consente di rappresentare una certezza per le imprese e per il sistema economico. Tale funzione si articola anche in una decisa azione volta a sostenere la competitività delle imprese e del territorio.

Infatti la Camera, grazie all'analisi dello stato di salute del sistema produttivo svolta attraverso la raccolta e il monitoraggio dei dati contenuti nel Registro delle Imprese, si avvale di un prezioso strumento a supporto delle sue strategie per la crescita, per poter pianificare le linee di intervento più adeguate e rispondenti alle necessità del sistema imprenditoriale: questi stessi elementi sono necessari alle imprese per poter pianificare e investire.

La Camera, oltre a essere un esempio di “buona burocrazia”, rappresenta, dunque, anche una “fonte autorevole di dati economici”.

1.2 PRINCIPALI ATTIVITÀ

La Camera di Commercio di Roma è un'istituzione che, scegliendo la “cultura del fare”, ha deciso di investire le proprie risorse e il proprio *know-how* per creare un contesto territoriale competitivo e all'avanguardia, dotato di infrastrutture moderne, materiali ed immateriali, e di servizi di prim'ordine.

Modernizzazione, attenzione alle persone, efficienza ed efficacia: sono queste le linee guida che ispirano il lavoro quotidiano della Camera di Commercio di Roma.

Si ricorda che ancor più nella situazione attuale in cui è necessario tracciare un percorso di ripresa dello sviluppo economico del territorio e del **tessuto imprenditoriale *post* pandemia**, con le risorse disponibili, nel corso del 2021, proseguiranno gli sforzi volti a supportare la competitività delle imprese e del territorio,

Fondamentale per la Camera è accompagnare le imprese verso un auspicato riavvio con misure e risorse: per il 2021 è previsto uno stanziamento di 10 milioni di euro per iniziative per rafforzare la ripresa del tessuto socio economico del territorio dopo la pandemia.

L'Ente intende, infatti, porre in essere azioni finalizzate al sostegno della liquidità a favore delle imprese e alla facilitazione dei percorsi di accesso al credito, agendo in maniera tempestiva per il superamento della crisi per potenziare l'effetto positivo degli interventi posti in essere.

In tale ambito si inquadra il nuovo **Bando “Sviluppo Impresa”**, misura della Camera rivolta a supportare le imprese attraverso l’abbattimento del tasso di interesse con un intervento preventivato di 2.5 milioni di Euro.

Contemporaneamente alla messa in opera di tali misure, l’Ente svolgerà le attività che ritiene imprescindibili per sua vocazione, in continuità con le azioni già intraprese.

Le principali attività svolte dalla Camera di Commercio di Roma sono riconducibili alle:

- 1) attività amministrative
- 2) attività di promozione e informazione economica
- 3) attività di regolazione del mercato

1) Per quanto riguarda l’**attività amministrativa** che le è “propria”, il **Registro delle Imprese** svolge funzioni di informazione economica e di pubblicità legale con effetti giuridici di carattere costitutivo, dichiarativo o notizia a seconda della tipologia dei soggetti e degli atti iscritti.

Con la legge di riforma n. 580 del 1993, il Registro delle Imprese previsto dall’art. 2188 c.c. è divenuto di competenza degli enti camerali ed è stato ampliato con alcune sezioni speciali che riguardano categorie prima escluse, come gli imprenditori agricoli, i piccoli imprenditori, le società semplici e le imprese artigiane, diventando uno strumento indispensabile per garantire la trasparenza del mercato.

Il Registro Imprese svolge funzione di trasparenza, di regolarità e controllo del mercato.

Infatti, attraverso l’iscrizione obbligatoria nei Registri, negli Albi, nei Ruoli o negli Elenchi Camerali di tutte le imprese individuali e societarie, la Camera registra e certifica lo svolgimento delle attività che animano la vita imprenditoriale di Roma e provincia. Sono da citare tra gli altri: l’Albo delle Imprese Artigiane, ed il registro degli Assegnatari dei Marchi di Identificazione dei metalli preziosi, la cui iscrizione è obbligatoria per le imprese che intendono effettuare l’attività di fabbricazione, importazione e vendita di metalli preziosi.

Collegato al Registro Imprese è il Repertorio Economico-Amministrativo (R.E.A.) che raccoglie tutti i dati di carattere economico, statistico ed amministrativo relativi alle imprese e alle associazioni che svolgono attività commerciale, e ai suddetti strumenti anagrafici si affiancano gli albi, elenchi, ruoli e registri con una funzione abilitante.

In questi ultimi anni, l’istituzione camerale ha portato avanti un deciso impegno per massimizzare la qualità dei servizi erogati, incrementare l’efficienza degli uffici, ottimizzare i collegamenti ed i servizi informatici partendo dalla formazione del personale e dall’introduzione di nuove tecnologie. Grazie all’attività di reingegnerizzazione e aggiornamento continuo dei processi, la cui proprietà intellettuale appartiene alla stessa Camera, sono eliminate le criticità rilevati nei processi rendendoli più efficienti e favorendo l’offerta alle imprese di servizi più rapidi ed efficienti.

Si evidenzia la particolare attenzione al tema fondamentale del rispetto della tempistica di evasione delle pratiche telematiche presentate su domanda al Registro Imprese.

Infatti, la qualità è intesa non solo come riduzione della percentuale di errori, attuabile attraverso strumenti e meccanismi sopra descritti (controlli a campione, partecipazioni a gruppi di lavoro per standardizzare attività e procedure, revisione e pulizia del Registro), ma anche come tempestività nell'aggiornamento degli archivi camerali. Nonostante la politica di contenimento dei costi, sia in termini di risorse strumentali sia di personale, incida in modo percentualmente rilevante sulla qualità dei servizi erogati nell'ambito del Registro delle Imprese, al fine di non vanificare i risultati raggiunti, le risorse a disposizione degli uffici verranno ottimizzate per mantenere il dato medio di evasione delle istanze al di sotto dei cinque giorni previsti dalla normativa vigente, come obiettivo costante del Registro Imprese.

Pertanto, anche nel 2021 l'obiettivo è di evadere le pratiche del Registro Imprese in termini minori da quelli previsti dal Legislatore (dalla norma sono previsti 5 giorni), poiché solo raggiungendo risultati sempre più performanti, la CCIAA di Roma può dirsi orgogliosa di mostrarsi come un'amministrazione pubblica lodevolmente al servizio dei suoi utenti, grazie all'azione preziosa del suo personale.

L'anno in corso è stato segnato dall'adeguamento alle molteplici riforme avviate nel 2016, norme che hanno interessato anche il Registro delle Imprese e l'Anagrafe economica: dalle ultime novità in materia di modifica delle startup alle norme che semplificano i processi amministrativi in tema di SCIA, fino alle cancellazioni delle società a controllo pubblico.

In merito all'Assistenza alle imprese, e dunque alla costituzione e modifiche di Start up, si rammenta che il MISE con suo Decreto del 4 maggio 2017 ha definitivamente approvato il modello standard per le modifiche statutarie delle startup innovative, consentendo - alle startup costituite con modello tipizzato e con firma digitale - di modificare il proprio statuto utilizzando la medesima procedura semplificata della costituzione, vale a dire senza l'intervento notarile.

La novella, dunque, ha l'evidente finalità di favorire la nascita e la crescita dimensionale di nuove imprese innovative ad alto valore tecnologico; di promuovere una nuova cultura imprenditoriale mirata all'innovazione, nonché di creare una sempre più forte capacità di attrazione di risorse di talento e finanziarie nel nostro Paese.

L'assistenza specialistica fornita dall'Ufficio del Registro Imprese alle start up innovative, operativa sin dall'avvio - nel luglio 2016 - delle nuove modalità semplificate, rappresenta un vero valore aggiunto per l'imprenditore che si appresta a costituire una società caratterizzata da un alto valore tecnologico e rappresenterà una dei punti cardine del sostegno effettivo delle Camere alle imprese del territorio, considerato il progressivo incremento di questi soggetti ai quali la Camera fornisce la propria assistenza sin dalla costituzione.

Nell'ambito del Sistema di gestione della qualità dei servizi, la Camera di Commercio di Roma prosegue l'attività di miglioramento costante dei servizi forniti all'utenza, rafforzando il sistema di gestione della qualità e proseguendo nel consolidamento della già acquisita Certificazione di Qualità.

In merito all'Analisi e la qualità dei dati, continuerà l'attività di analisi a campione delle pratiche di iscrizione/modifica/cancellazione presentate dagli utenti in via telematica. L'analisi consente agli uffici preposti

di conoscere (sulla base di Report trimestrali) eventuali criticità emerse in fase di evasione delle pratiche, rendendo così possibile un costante miglioramento delle procedure stesse.

Si evidenzia che, alla luce della necessità di incrementare gli incassi sia nella fase fisiologica della riscossione ordinaria che in quella “patologica” della riscossione coattiva, l’Ente è costantemente orientato ad aumentare il gettito del diritto annuale incassato con specifici progetti ed iniziative finalizzate, grazie alla creazione di un apposito gruppo di lavoro ed all’avvio di una specifico progetto che prevede diverse linee di intervento.

Tra di esse si citano il potenziamento delle attività di cancellazione d’ufficio delle imprese inattive, l’estensione del controllo sulle annualità fino ai 5 anni precedenti, anche per evitare la futura iscrizione a ruolo.

Per quanto riguarda la potenzialità del Registro Imprese come Anagrafe nazionale, strumento garante della trasparenza e legalità del mondo delle imprese, rilevanti sono le nuove progettualità nell’ambito delle procedure di cancellazione d’ufficio: ricordiamo che l’attività di cancellazione d’ufficio si colloca quale naturale corollario delle attività di monitoraggio della qualità dei dati presenti nel Registro delle Imprese finalizzata a garantire la relativa funzione di pubblicità legale. Ciò in linea con le direttive impartite dal MiSE, non da ultimo nella Circolare n. 3665/C del 27/01/2014 avente ad oggetto “Cancellazione delle imprese e società inattive”, nella quale ha ribadito che “...la pulizia dei Registri delle Imprese è fonte di certezze giuridiche ed elemento principale per la statistica economica nazionale...”.

L’utilizzo dell’informatica ha rivoluzionato e semplificato il rapporto con le Imprese abbattendo anche i costi della burocrazia. In particolare, da anni, grazie alla firma digitale ed alla Posta Elettronica Certificata molti servizi sono richiesti on-line. Inoltre, il sistema informatico “Telemaco” del Registro Imprese, oltre ad integrare le banche dati di tutti i Registri Imprese d’Italia, permette di inviare le domande “ComUnica” al Registro Imprese in formato virtuale, riducendo notevolmente i tempi di iscrizione al Registro e presso gli altri Enti come i Comuni, l’Agenzia delle Entrate, l’INPS e l’INAIL.

La Camera svolge le funzioni dello Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP) dei Comuni deleganti, cioè per conto di quei Comuni che hanno delegato la Camera per la gestione delle funzioni previste per il SUAP, che rappresenta uno strumento esclusivamente telematico voluto dal legislatore per assumere il ruolo di unico interlocutore tra l’Impresa e la Pubblica Amministrazione.

In continuo aumento, al 15 gennaio 2021 sono i **Comuni in delega/convenzione** con la CCIAA di Roma per le funzioni del SUAP telematico: ad oggi pari a **n. 83 (il 68% dei 121 Comuni della provincia di Roma)**, Va da sé che la spinta sempre più accelerata del Legislatore verso il canale SUAP pone la Camera di Commercio al centro dei rapporti tra imprese, cittadini ed amministrazioni locali per la semplificazione dell’avvio e della gestione delle attività economiche. Da rilevare che con la cooperazione applicativa avviata con il SUAP di Roma Capitale è stato possibile snellire e diminuire il ricorso ad accertamenti d’ufficio, contraendo i tempi di lavoro per la corretta definizione delle istanze a favore dell’utenza.

2) Per quanto riguarda le **Attività di promozione e informazione economica**, la Camera di Commercio di Roma

ha sempre cercato di muoversi al fianco dei soggetti economici del suo territorio, accompagnandoli verso tutte quelle possibilità di crescita e ripresa che possono scorgersi con l'attività propulsiva dell'Ente, in sinergia anche con altri organismi istituzionali del territorio.

Dal momento in cui si era palesata la situazione di crisi economica finanziaria che aveva investito anche il mondo imprenditoriale, l'Ente decise di agire con una politica anticiclica, investendo le sue risorse proprio nel momento in cui la crisi stava indebolendo il territorio.

Gli investimenti per le imprese, la loro crescita e la loro innovazione, sono realizzati sia mediante supporti diretti (contributi e supporto all'accesso al credito, anche mediante i Consorzi di Garanzia Fidi) che indiretti, organizzando o partecipando a fiere per lo sviluppo delle filiere, accompagnando le imprese nelle iniziative organizzate da terzi, creando eventi (*Maker Faire in primis* per l'innovazione e digitalizzazione).

La Camera procederà lungo i percorsi di promozione della digitalizzazione, dell'innovazione e del trasferimento tecnologico per le imprese, al fine di favorire lo sviluppo dei settori e delle imprese ad alto tasso di innovatività, anche in un'ottica di sostegno al *made in Italy* fuori dal Paese. Valorizzerà la capacità attrattiva del territorio provinciale romano, le eccellenze produttive unitamente con il patrimonio storico-culturale e paesaggistico, stimolando la crescita della filiera di valore complessiva. Sosterrà i percorsi di orientamento al lavoro e alle professioni in sinergia con tutto il sistema territoriale per accrescere occupazione e competenze.

A tal riguardo si segnala che per il triennio 2020-2022, il MISE ha autorizzato l'aumento del 20% del diritto annuale a carico delle imprese di Roma e provincia, ai sensi dell'art. 18, comma 10, della L. n. 580 del 1993, destinando tali risorse alla realizzazione delle attività inerenti i Progetti "Punto Impresa Digitale", "Formazione e Lavoro", "Turismo e Cultura" e "Prevenzione Crisi d'impresa e supporto finanziario", quali driver di sviluppo condivisi a livello governativo e regionale.

In tale ambito, con il Progetto "Punto Impresa Digitale", l'Ente fornisce sia assistenza fisica attraverso un apposito sportello, sia supporto finanziario con il "Bando *Voucher* 4.0". L'ultima edizione del bando ha permesso il finanziamento di circa 200 progetti di digitalizzazione. Tali direttrici saranno confermate per il 2021. Anche per la nuova edizione del Bando sono previsti 1.250.000 Euro in *voucher* per le imprese.

L'Ente intende proseguire nell'attività di gestione del Punto impresa digitale, concernente la costruzione di un network camerale per la diffusione della cultura e della pratica digitale nelle imprese, aiutandole e supportandole nel salto tecnologico per colmare eventuali *gap* digitali, come previsto nel Piano Nazionale "Impresa 4.0".

Analogamente, la Camera vuole continuare a sostenere programmi e progetti strategici d'intervento nei settori del turismo, della cultura, della musica, dell'arte e del marketing territoriale, rafforzando la capacità competitiva del tessuto imprenditoriale locale e generando ricadute positive sia per i cittadini che per le attività imprenditoriali.

Il turismo, con la cultura, infatti, rappresenta un parametro fondamentale dello sviluppo economico e sociale attraverso un sistema di moltiplicatore degli investimenti effettuati, che permette una produzione esponenziale, e

non marginale, di positive ricadute reddituali sulle imprese interessate nel settore, con una progressiva espansione della domanda e dell'offerta di beni e servizi.

Nell'ambito del **Progetto “Turismo e Cultura”** è previsto un intervento con uno stanziamento di 1.225.000 Euro.

Continuerà, inoltre, l'attività della Camera nell'ambito dei servizi di orientamento al lavoro e alle professioni, per intercettare le azioni strategiche del Governo sul tema dell'alternanza, dell'orientamento al lavoro e del placement, valorizzando il **Registro dell'Alternanza Scuola – Lavoro**, quale strumento di trasparenza, pubblicità e di programmazione delle politiche e degli interventi per il raccordo tra scuola e mondo del lavoro, nonché per permettere l'incontro fra domanda e offerta di alternanza attraverso l'attivazione di specifici percorsi e tirocini formativi e la certificazione delle competenze acquisite. In tale ambito si inserisce la nuova edizione del **“Bando Formazione e Lavoro”**, con uno stanziamento di 550.000 Euro.

Di rilevante importanza è altresì la nuova funzione attribuita alle CCIAA in merito ai temi della “crisi d'impresa”, alla luce delle sinergie sviluppate e delle competenze acquisite negli anni dagli enti camerali a supporto delle imprese del territorio.

Il **“Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza”** (D. Lgs. 14/2019, emanato in attuazione della Legge Delega 155/2017), riforma in modo organico la disciplina delle procedure concorsuali, per anticipare l'emersione delle crisi aziendali e limitarne l'aggravarsi, evitando che il ritardo nel percepire i segnali patologici porti ad uno stato di crisi irreversibile. I soggetti preposti a recepire le segnalazioni d'allerta, per consentire la diagnosi precoce dello stato di difficoltà dell'impresa, con tempistiche serrate e tassative stabilite dalla norma, saranno gli **“Organismi di composizione della crisi d'impresa”** (OCRI), da istituirsi presso ciascuna Camera di Commercio.

3) Per quanto riguarda la **Regolazione del Mercato**, la CCIAA di Roma ha da sempre riconosciuto l'importanza della sicurezza e della legalità per il libero svolgimento dell'attività d'impresa e la costruzione di un mercato libero, trasparente e competitivo.

La Camera di commercio di Roma da molti anni dedica una particolare attenzione al tema della sicurezza del mercato, quale elemento imprescindibile per assicurare il regolare svolgimento delle attività imprenditoriali e lo sviluppo socio-economico dei territori.

Il percorso era iniziato alla fine degli anni '90, in preparazione al Grande Giubileo del 2000, con il **“Progetto di sicurezza partecipata e dedicata alle imprese”** e, nel corso degli anni, ha portato alla realizzazione di una serie di attività, quali ricerche per l'approfondimento dei temi della sicurezza e della criminalità economica, e iniziative di formazione/informazione rivolte ai diversi attori dell'economia romana.

In questi ultimi anni, l'attività si è concentrata proprio sul tema della criminalità economica e del suo impatto sulle imprese, anche alla luce della profonda crisi che hanno vissuto le imprese romane, con iniziative volte, non solo ad analizzare il fenomeno, ma anche a fornire, ai diversi attori del mercato, una serie di strumenti operativi utili a fronteggiare un'attività criminale divenuta sempre più pericolosa.

Giova rammentare che, già nell'aprile 2014, la Camera aveva sottoscritto un **Protocollo d'Intesa con il Tribunale di Roma** proprio per la gestione dei beni sottratti alla criminalità organizzata e che, recentemente, la stessa Unioncamere ha organizzato una serie di incontri di approfondimento sulle numerose sfaccettature che presenta questo argomento. Si tratta, infatti, di una questione che sta assumendo sempre maggiore importanza, sia dal punto di vista investigativo-giudiziario, che economico-finanziario: l'attacco al patrimonio dei gruppi criminali è uno degli strumenti più importanti per lo smantellamento delle organizzazioni malavitose e per riportare equilibrio nei mercati. Si rammenta, tra gli altri, la collaborazione con la Prefettura di Roma e gli altri Enti chiamati a partecipare alle riunioni del "Nucleo di valutazione e verifica della quantificazione del danno subito dalle vittime delle richieste di estorsione e dell'usura". Le risultanze di quest'ultimo tavolo consentono di redigere relazioni tecniche a supporto delle decisioni che il Comitato Nazionale di Solidarietà assumerà in merito alle istanze di concessione di mutui o di altre forme di finanziamento presentate dagli imprenditori vittime di usura.

In tale ambito, il coinvolgimento del sistema camerale, che detiene attraverso il Registro delle Imprese un imponente patrimonio informativo, risulta di vitale importanza per la magistratura inquirente.

Il Registro imprese, il Servizio Protesti, la Regolazione del mercato, la Certificazione di prodotto, sono tutte strutture che si collocano sulla frontiera che potremmo definire di "controllo sociale preventivo e amministrativo", di particolare efficacia per creare barriere alla corruzione, alla manipolazione societaria, alla violazione delle regole della libera concorrenza e della par condicio nei contratti con la Pubblica Amministrazione.

Incardinato nell'Ente, il **Laboratorio Chimico Merceologico**, certifica la conformità dei prodotti a marchio europeo (es. DOC); concorre con le proprie competenze alla realizzazione di progetti per la valorizzazione e tutela delle filiere produttive; effettua prove chimico fisiche microbiologiche e sensoriali su prodotti per controllarne la rispondenza ai requisiti fissati da leggi e regolamenti, rilasciando i relativi rapporti di prova; effettua prove su oggetti in metallo prezioso per la determinazione del titolo sia a supporto degli uffici metrici camerali sia ai fini della certificazione aggiuntiva e della certificazione di lotto, collabora dal 2014 con le Forze dell'Ordine nell'ambito del Protocollo contro la commercializzazione dei prodotti contraffatti. La CCIAA di Roma è una delle poche ad avere nella propria struttura un Laboratorio Chimico, riconosciuto come Autorità Pubblica di Controllo, altamente qualificato.

La Camera svolge anche attività di sorveglianza, in particolare sugli **strumenti metrici**, svolgendo visite ispettive, anche sui giocattoli, verificando la loro sicurezza rispetto alle normative specifiche. Svolge un ruolo centrale per il commercio estero e l'ambiente. Oltre a tenere l'albo delle aziende operanti nel settore rifiuti, si occupa del Modello Unico di Dichiarazione Ambientale, della diffusione di Ecoaudit, della Borsa Rifiuti Riutilizzabili, della certificazione di qualità secondo le norme ISO 14000 e dell'Ecolabel.

Azioni volte al supporto dell'imprenditoria femminile - Pari Opportunità

L'Ente, per sostenere l'imprenditorialità femminile, ha costituito a tal fine, fin dal 2001, il Comitato per la Promozione dell'Imprenditorialità Femminile, previsto dal Protocollo di Intesa siglato in data 20/05/1999, tra Unioncamere e l'allora Ministero dell'Industria del Commercio e dell'Artigianato. Si tratta di un Organismo, senza personalità giuridica, che persegue la finalità di favorire lo sviluppo della realtà imprenditoriale femminile romana ed è costituito dalle rappresentanze delle Associazioni di categoria, delle Organizzazioni sindacali e delle Associazioni a tutela dei consumatori impegnate nella promozione delle pari opportunità. Il Comitato individua e promuove le azioni e gli strumenti più idonei per migliorare e moltiplicare le opportunità per le donne di realizzare attività di impresa, contribuendo anche alla diffusione di quella cultura imprenditoriale necessaria alla crescita ed al consolidamento delle iniziative. Per il 2019 il Comitato ha curato la VII edizione del “Premio Idea innovativa, la nuova imprenditorialità al femminile”, tradizionale premio della Camera riservato alle migliori idee imprenditoriali al femminile consegnando contributi fino ad un massimo di € 5.000 ai migliori progetti imprenditoriale nei settori produttivi.

Il 13 novembre 2018 sono state nominate le nuove componenti del Comitato, con delibera di Giunta n. 161, mentre la **nuova Presidente del Comitato, Valeria Giaccari**, è stata nominata il 10 dicembre 2018.

1.3 –ORGANIZZAZIONE E PERSONALE

Ai sensi della L. 580/1993, sono **Organi** della CCIAA di Roma:

- **Il Consiglio**, organo di indirizzo generale, cui spetta la programmazione e l'approvazione dei bilanci e nel quale siedono i rappresentanti di tutti i settori di rilevante interesse per l'economia provinciale (designati dalle associazioni di categoria più rappresentative nel territorio) accanto a un rappresentante delle Associazioni a tutela degli interessi dei consumatori e degli utenti, ad uno delle Organizzazioni sindacali dei lavoratori e ad uno dei Liberi professionisti.

Il Consiglio della Camera di Commercio di Roma nominato con Decreto del Presidente della Regione Lazio del 18 settembre 2020, insediatosi il 1° ottobre 2020, è composto da 25 Consiglieri.

- **La Giunta**, è l'organo esecutivo dell'Ente, composta dal Presidente e dai membri eletti dal Consiglio camerale:

La Giunta della Camera di Commercio di Roma, eletta il 30 Ottobre 2020, è composta da Valter Giammaria Vicepresidente (Commercio), Giancarlo Abete (Industria), Pier Andrea Chevallard (Commercio), David Granieri (Agricoltura), Michelangelo Melchionno (Artigianato), Luciano Mocci (Industria), Alberta Parissi (Commercio);

- **Il Presidente**, che ha la rappresentanza legale, politica e istituzionale della CCIAA, del Consiglio e della Giunta:

Il Presidente della Camera di Commercio di Roma è Lorenzo Tagliavanti, rieletto al suo secondo mandato il 1° ottobre 2020.

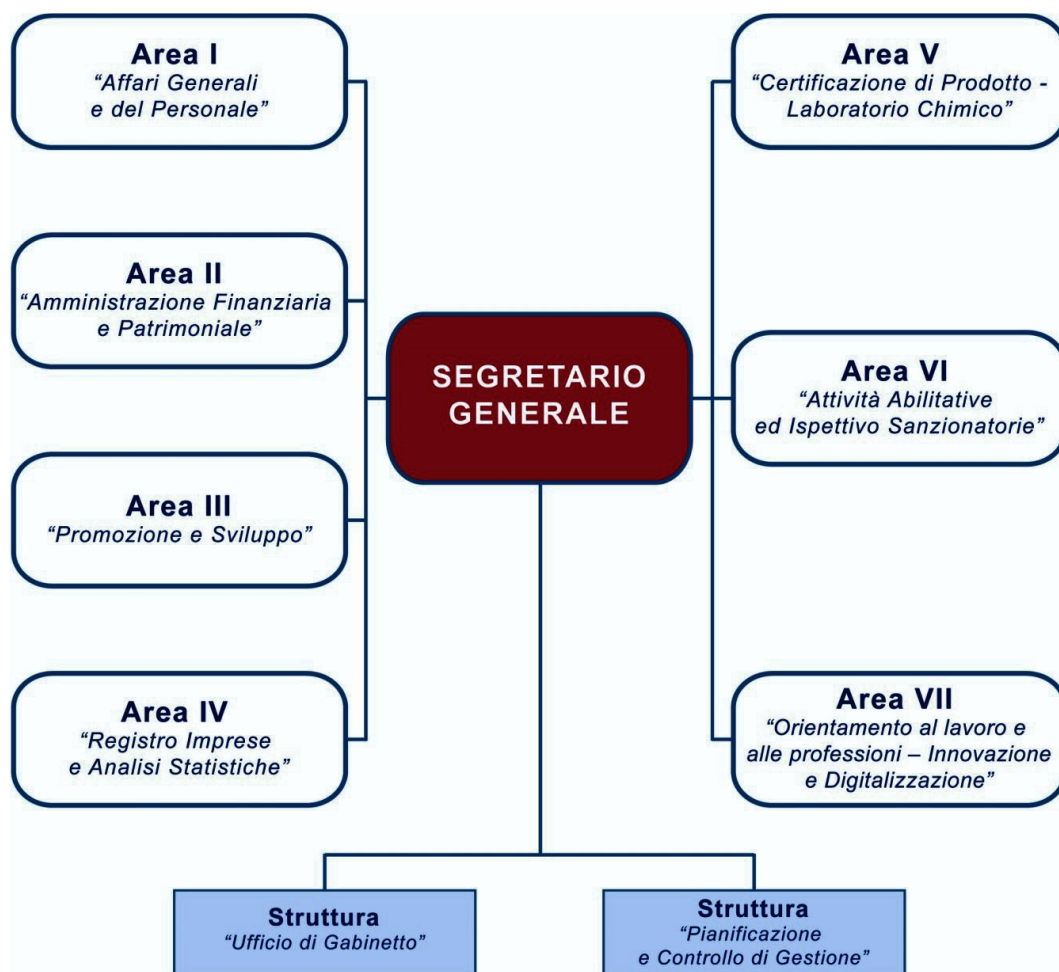
- **Il Collegio dei Revisori dei Conti**, organo preposto a collaborare con la Giunta e il Consiglio nell'esercizio delle funzioni di indirizzo e controllo. In particolare, vigila sulla regolarità contabile e finanziaria, relaziona sulla corrispondenza del conto consuntivo alle risultanze della gestione e certifica i risultati economici, patrimoniali e finanziari conseguiti.

Il Collegio dei Revisori della Camera di Commercio di Roma è stato nominato con Deliberazione di Consiglio n. 15 del 23/07/2020 nelle persone di Angela Lupo - Presidente (designata dal MEF) Oriana Calabresi - Componente effettivo (designata dalla Regione Lazio) Danilo Buratti - Componente effettivo (designato dal MEF) Marco Mattacchione - Componente supplente (designato dalla Regione Lazio).

Al vertice della struttura amministrativa della Camera è il **Segretario Generale**, Pietro Abate, attualmente coadiuvato da 4 dirigenti.

L'ente si avvale, inoltre, dell'Organismo indipendente di valutazione della *performance* (OIV), che coadiuva la Giunta nell'attività di valutazione e controllo strategico, nell'ambito del Ciclo della *performance*, nominato il 10 marzo 2020 nelle persone di Pierluigi Pace (Presidente), Caterina Giomi e Mauro Grimani.

ORGANIGRAMMA



PERSONALE

Alla luce degli interventi legislativi susseguirsi nel tempo e al fine di migliorare la competitività del sistema nella fornitura dei servizi alle imprese del territorio e l'efficienza nell'allocazione delle risorse, la Camera continuerà, nel corso dell'anno 2021, nel percorso già avviato di progressiva riprogrammazione dell'attività dell'amministrazione e di revisione del contesto organizzativo dell'Ente.

Il modello organizzativo adottato dalla Camera di Commercio di Roma, improntato alla semplificazione ed alla flessibilità, rimane comunque, e a maggior ragione nel contesto attuale, lo strumento essenziale per fornire i servizi istituzionali, rispondendo alle attese del mondo imprenditoriale, in una fase caratterizzata da una riduzione del personale in servizio.

L'organizzazione è stata orientata negli ultimi anni verso un modello di gestione per obiettivi che ha reso necessario l'incremento della consapevolezza individuale e collettiva del personale coinvolto verso il perseguimento dei risultati.

Per quanto attiene la gestione del contenzioso, la struttura “Affari Legali e contenzioso” fornisce massimo supporto istruttorio, collaborazione ed assistenza in corso di giudizio ai legali incaricati del patrocinio, rilevando che, sul fronte del contenzioso seriale, quale può essere quello in materia di protesti, per razionalizzare la spesa, si continuerà a conferire incarichi di patrocinio solo per la difesa nei giudizi dinanzi al Giudice di Pace, che hanno natura impugnatoria nei confronti di atti amministrativi della Camera, o nei giudizi in cui venga dai ricorrenti, impropriamente, addebitata una qualche responsabilità all’Ente con richiesta di risarcimento danni. Tale impostazione, costantemente sotto monitoraggio, è suscettibile di modifica laddove dall’esame delle sentenze dovesse emergere un mutamento di orientamento in senso non favorevole alla Camera, anche legato all’avvicendamento dei giudici nelle sezioni del Tribunale di Roma. Proseguirà, inoltre, l’attività di monitoraggio e assistenza agli uffici per il recupero dei crediti a vario titolo vantati dalla Camera.

Stato delle risorse umane e delle decisioni prese in merito

Un’analisi attenta e puntuale dello stato delle risorse umane, alla luce delle riforme intervenute nell’assetto degli Enti camerali (D.Lgs. n. 219 del 25 novembre 2016), è fondamentale per:

- Strutturare l’organizzazione degli uffici e del personale, in funzione delle competenze attribuite alle Camere, in ottica di efficienza;
- Delineare, con criteri armonici e razionali, la dotazione organica del personale e gli stanziamenti destinati alla contrattazione collettiva.

Si illustrano le strutture della Camera di Commercio e del personale assegnato, alla data dell’11 gennaio 2021.

Strutture Dirigenziali		Personale a tempo indeterminato e Dirigenti	Personale a tempo determinato
Area I	AFFARI GENERALI E DEL PERSONALE	22	0
Area II	AMMINISTRAZIONE FINANZIARIA E PATRIMONIALE	58	0
Area III	PROMOZIONE E SVILUPPO	21	0
Area IV	REGISTRO IMPRESE E ANALISI STATISTICHE	150	0
Area V	CERTIFICAZIONE DI PRODOTTO E LABORATORIO CHIMICO MERCEOLOGICO	13	0
Area VI	ATTIVITA' ABILITATIVE E ISPETTIVO - SANZIONATORIE	43	0
Area VII	ORIENTAMENTO AL LAVORO E ALLE PROFESSIONI – INNOVAZIONE E DIGITALIZZAZIONE	4	0
STAFF DEL SEGRETARIO GENERALE		43	0
TOTALE		354	0

Personale di ruolo distinto per categoria e genere in servizio all' 11 Gennaio 2021

	Uomini	Donne	Totale
<i>Segretario Generale</i>	1	0	1
<i>Dirigenti</i>	3	1	4
<i>Personale cat. D</i>	31	56	87
<i>Personale cat. C</i>	51	118	169
<i>Personale cat. B</i>	39	52	91
<i>Personale cat. A</i>	1	1	2
<i>Totale</i>	126	228	354

Personale con incarichi di responsabilità all' 11 gennaio 2021

<i>Incarichi</i>	Uomini	%	Donne	%	Totale
<i>Personale Dirigenziale</i>	4	80%	1	20%	5
<i>Responsabili di Struttura</i>	9	41%	13	59%	22
<i>Capi Servizio</i>	4	33%	8	67%	12
<i>Totale</i>	17	44%	22	56%	39

Per una disamina esaustiva delle politiche del personale, non si può prescindere dall'analisi del contesto normativo di riferimento. Il D.Lgs. n. 219 del 25 novembre 2018, ha introdotto sostanziali modifiche ai compiti e alle funzioni esercitate dalle Camere di Commercio (art. 2), già interessate dal contenimento della spesa e dalla gestione più razionale e flessibile delle risorse umane (L. delega n. 124 del 7 agosto 2015, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche). Tutto ciò si riflette nell'assetto organizzativo camerale, così come delineato dal Piano triennale dei fabbisogni di personale 2020-2022, aggiornato al 21 ottobre 2020.

Occorre inoltre sottolineare che la L. n. 145 del 28 dicembre 2018, "Legge di Bilancio 2019", statuisce al comma 450 dell'art. 1, la possibilità di effettuare nuove assunzioni, purché la spesa corrisponda alle cessazioni dell'anno precedente, in modo da garantire l'invarianza degli effetti sui saldi di finanza pubblica. Pertanto nel 2019, la Camera di Commercio di Roma ha avviato due bandi per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato

rispettivamente di 27 unità di categoria “C” con profilo di assistente ai servizi amministrativi e di supporto e di 19 unità di categoria “D” con profilo di funzionario dei servizi amministrativi e di supporto. Nel gennaio 2020 sono state effettuate le prime 16 assunzioni per la categoria “C”, cui è seguita, a cavallo tra il 2020 e il 2021, la presa in servizio delle altre unità per i profili di assistente e funzionario, in coerenza con il Piano triennale dei fabbisogni. Sempre nel 2020, inoltre, è stata indetta una procedura per l’assunzione di 1 dirigente amministrativo, che si concluderà nel 2021.

La Camera, al fine di favorire interventi tesi alla conciliazione dei tempi di vita e di lavoro e che, al contempo incrementino la produttività del dipendente e della struttura, ha proseguito, durante il 2020, il progetto *smart working*. Tale iniziativa interessa le funzioni telematiche del Registro Imprese e, attraverso uno specifico progetto, l’area Affari Generali e del Personale.

A causa dell’emergenza da Covid-19, la modalità di lavoro agile, è stata estesa, nel 2020 ad un numero maggiore di personale, sulla scorta, peraltro, delle indicazioni fornite dai vari DPCM e dai decreti del Ministro per la Pubblica Amministrazione, in modo da contemperare la tutela della salute e lo svolgimento delle attività camerali. Si sottolinea inoltre l’impegno da parte dell’amministrazione, nell’individuare l’elenco di attività da svolgere da remoto, così da garantire efficienza e tempestività nell’erogazione dei servizi.

Fondamentale è la formazione. La valorizzazione delle competenze, riveste un’importanza cruciale per aumentare la *performance* dei dipendenti e la qualità dei servizi offerti. Nell’ambito dei progetti intrapresi dall’amministrazione, si segnala il percorso formativo, “Corso Adriano 2020” rivolto ai neo-assunti.

Svoltosi nei primi due mesi del 2020, ha voluto accompagnare le nuove risorse nel delicato passaggio dalla fase di assunzione a quella del lavoro operativo. Alla luce di tutto ciò, anche nel 2021, la pianificazione e lo svolgimento di attività formative, saranno parte integrante e fondamentale degli interventi previsti dall’amministrazione.

Sedi della Camera

SEDE PRINCIPALE:

- Via de' Burrò, 147 - 00186 Roma

ALTRE SEDI:

- Viale Oceano Indiano, 17 - 00144 Roma

- Via Appia Nuova, 218 - 00183 Roma (Laboratorio Chimico Merceologico)

SEDE DISTACCATA: Ufficio di Civitavecchia, Largo Cavour 6 - 00053 Civitavecchia

Imprese iscritte alla CCIAA di Roma

IMPRESE ASSISTITE dal Registro Imprese di Roma	al 31/12/18	al 31/12/19
Numero Totale Imprese iscritte al Registro Imprese ^{*a}	498.772	503.362
Totale Imprese iscritte al Registro Imprese attive ^{*a}	360.515	364.853
Totale imprese artigiane annotate nella sezione speciale o iscritte al Registro Imprese in base a normativa regionale o di prov. Autonome	66.939	66.894
Domande di iscrizione presentate al Registro Imprese ^{*b}	29.742	29.882
Domande di modifica presentate al Registro Imprese ^{*b}	189.572	194.592
Domande di cessazione presentate al Registro Imprese ^{*b}	23.598	26.228
Totale domande presentate per via telematica ^{*c}	215.794	218.765

I dati sulle imprese iscritte nel 2020 saranno disponibili dal mese di febbraio 2021.

Legenda

^{*a}: Società di capitali, società di persone, imprese individuali, altre forme

^{*b}: Protocolli aperti ed evasi (Telematica, floppy, manuale, posta, Ufficio)

^{*c}: Protocolli aperti ed evasi (solo Telematica)

Aziende Speciali

Per poter sostenere con maggiore efficienza le attività relative alla promozione e al controllo del mercato, due impegni così importanti in uno scenario complesso come l'attuale, sono state costituite alcune aziende speciali di supporto alla struttura centrale camerale.

AGROCAMERA

Agro Camera, già Azienda Romana Mercati, è l'azienda speciale della Camera di Commercio di Roma per l'agroalimentare. Cura lo sviluppo del settore agricolo; l'integrazione del settore agroalimentare; la gestione e il potenziamento della Borsa Merci.

INNOVACAMERA

Innova Camera, già Asset Camera, è l'azienda speciale della Camera di Commercio di Roma per l'innovazione. Cura i servizi innovativi e di sviluppo del sistema imprenditoriale, i rapporti con i media e le attività di comunicazione e relazioni esterne della Camera di Commercio di Roma.

ARBITRACAMERA

Arbitra Camera, già Camera Arbitrale di Roma, è l'azienda speciale della Camera di Commercio di Roma per l'Arbitrato e la conciliazione. Ha lo scopo di agevolare il ricorso delle imprese all'arbitrato e alla conciliazione quali metodi alternativi alla giustizia ordinaria.

FORMACAMERA

Forma Camera, già IRFI, è l'azienda speciale della Camera di Commercio di Roma per la formazione imprenditoriale. Organizza corsi di formazione, qualificazione, aggiornamento e specializzazione del personale.

Personale dipendente nelle Aziende Speciali della Camera di Commercio di Roma

AZIENDA SPECIALE	DIPENDENTI AL 30/11/2020
FORMA CAMERA*	9
ARBITRA CAMERA	5
AGRO CAMERA**	9
INNOVA CAMERA**	45
TOTALE	68

*Per Forma Camera, 9 di cui 1 unità in congedo straordinario e 1 in congedo maternità.

**Per AgroCamera 9 di cui una in part time e una in congedo maternità

*** Per Innova Camera 45 di cui tre unità in aspettativa non retribuita.

SISTEMA PARTECIPATIVO della CCIAA di ROMA al 31 DICEMBRE 2020

DENOMINAZIONE	CAPITALE SOCIALE	QUOTA CCIAA	QUOTA CCIAA (%)	DESCRIZIONE ATTIVITÀ
<i>ALTA ROMA S.C.P.A.</i>	€ 1.751.280,00	€ 972.836,00	55,55%	Promozione dell'alta moda e in genere della moda italiana di Roma e del Lazio.
<i>BORSA MERCI TELEMATICA ITALIANA S.C.P.A.</i>	€ 2.387.372,16	€ 125.540,78	5,26%	Realizzazione e gestione del mercato telematico e dei prodotti agricoli, ittici e agroalimentari e gestione dell'area dei prezzi, unico archivio nazionale delle Camere di Commercio in materia di prezzi.
<i>C.A.R. S.C.P.A.</i>	€ 69.505.982,00	€ 22.956.736,00	33,03%	Promozione, costruzione e gestione dei mercati ortofrutticolo ed ittico all'ingrosso di Roma.
<i>ECOCERVED S.C.A.R.L.</i>	€ 2.500.000,00	€ 29.154,35	1,17%	Realizzazione, gestione e avviamento di sistemi informativi per l'ambiente nell'interesse e per conto delle Camere di Commercio.
<i>IC OUTSOURCING S.C.R.L.</i>	€ 372.000,00	€ 34.619,90	9,31%	Predisposizione, effettuazione e gestione di servizi tecnici, logistici, di stoccaggio, archiviazione ottica e conservazione documenti.
<i>INFOCAMERE S.C.P.A.</i>	€ 17.670.000,00	€ 2.683.868,40	15,19%	Realizzazione e gestione per conto delle Camere di Commercio di un sistema informatico nazionale per la gestione del Registro Imprese, nonché di albi, registri e repertori.
<i>INVESTIMENTI S.P.A.</i>	€ 106.323.727,76	€ 64.600.426,59	60,76%	Realizzazione, organizzazione e gestione di un sistema fieristico-espositivo, congressuale.
<i>LAZIO INNOVA S.P.A.</i>	€ 48.927.354,56	€ 9.540.565,58	19,50%	Attuazione della programmazione regionale tramite la realizzazione tecnica e finanziaria di investimenti pubblici e privati.
<i>RETECAMERE S.C.R.L. IN LIQUIDAZIONE</i>	€ 242.356,34	€ 8.147,88	3,36%	Supporto e promozione della comunicazione istituzionale, organizzazione eventi, formazione, marketing territoriale.
<i>SISTEMA CAMERALE SERVIZI S.C.R.L.</i>	€ 4.009.935,00	€ 3.179,00	0,08%	Supporto per lo sviluppo e la realizzazione delle funzioni e delle attività di interesse del sistema camerale italiano.
<i>SOCIETA' PER IL POLO TECNOLOGICO INDUSTRIALE ROMANO S.P.A.</i>	€ 93.956.016,00	€ 90.200.317,46	96,00%	Realizzazione e gestione di parchi e insediamenti a carattere scientifico, produttivo e innovativo.

<i>TECNO HOLDING S.P.A.</i>	<i>€ 25.000.000,00</i>	<i>€ 3.042.193,44</i>	<i>12,17%</i>	Gestione di partecipazioni in società italiane ed estere, per le quali svolge attività di indirizzo strategico e di coordinamento tecnico finanziario e amministrativo.
<i>TECNOBORSA S.C.P.A.</i>	<i>€ 1.377.067,00</i>	<i>€ 1.145.298,00</i>	<i>83,17%</i>	Erogazione di servizi finalizzati a favorire lo sviluppo e la crescita regolata e trasparente dell'economia immobiliare e coordinamento del sistema delle borse immobiliari italiane.
<i>TECNOSERVICECAMERE S.C.P.A.</i>	<i>€ 1.318.941,00</i>	<i>€ 185.010,28</i>	<i>14,03%</i>	Fornitura di servizi nei settori della progettazione, direzione lavori e sicurezza nei cantieri, <i>global service</i> e <i>facility management</i> .
<i>UNIONTRASPORTI S.C.R.L.</i>	<i>€ 389.041,22</i>	<i>€ 75.000,00</i>	<i>19,28%</i>	Supporto e promozione sui temi delle infrastrutture, logistica e trasporti.

DENOMINAZIONE	DESCRIZIONE ATTIVITÀ
<i>ASSOCIAZIONE AMICI DELLA LUISS GUIDO CARLI</i>	Individuazione degli orientamenti culturali e professionali ai quali devono attenersi i programmi universitari della LUISS Guido Carli, ed il reperimento delle risorse necessarie a finanziare le attività didattiche.
<i>CONSORZIO PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE ROMA LATINA</i>	Promozione dell'industrializzazione e dell'insediamento di altre attività produttive nelle aree comprese nel proprio territorio di competenza e partecipa alle iniziative regionali, nazionali e comunitarie per la cooperazione e la collaborazione allo sviluppo internazionale.
<i>FONDAZIONE ACCADEMIA NAZIONALE DI SANTA CECILIA</i>	Svolgimento di attività di alta formazione musicale e conserva un patrimonio storico ricchissimo, riflesso della sua storia plurisecolare.
<i>FONDAZIONE CINEMA PER ROMA</i>	Creazione, promozione e valorizzazione del cinema, della cultura cinematografica, dell'audiovisivo in generale ed in particolare realizzazione della manifestazione Cinema - Festival Internazionale di Roma.
<i>FONDAZIONE MUSICA PER ROMA</i>	Valorizzazione dell' <i>Auditorium</i> come sede di concerti e di altre manifestazioni d'arte e di culture e quale strumento di attrazione internazionale attraverso la realizzazione di eventi culturali.
<i>FONDAZIONE PER LA MOBILITA' DEL LAZIO</i>	Studio e monitoraggio dei fenomeni e delle problematiche relative alla mobilità di merci e persone, alle infrastrutture, al trasporto e alla logistica.
<i>FONDAZIONE ROMAEUROPA ARTE E CULTURA</i>	Produzione e diffusione dell'arte e della cultura contemporanea al pubblico.
<i>FONDAZIONE TEATRO DELL'OPERA DI ROMA CAPITALE</i>	Diffusione dell'arte musicale, formazione e valorizzazione professionale dei quadri artistici e tecnici, nonché dell'educazione musicale della collettività.

Fonte: Area III "Promozione e Sviluppo" C.C.I.A.A. di Roma

Con riferimento al sistema partecipativo della Camera, si segnalano di seguito i fatti di rilievo intervenuti nell'anno 2020:

1. L'Assemblea dei Soci di **Job Camere S.r.l. in liquidazione** del 20 aprile 2020 ha valutato positivamente l'offerta vincolante di acquisto della Società pervenuta da soggetto terzo. La Società è stata ceduta in data 16 giugno 2020;
2. L'Assemblea dei Soci di **SiCamera Roma S.C.p.A. in liquidazione** del 25 giugno 2020 ha deliberato l'approvazione del bilancio finale di liquidazione e del piano di riparto. La Società, in data 2 dicembre 2020, è stata cancellata dal Registro Imprese;
3. L'Assemblea della **Società per il Polo Tecnologico Industriale Romano S.p.A.** del 30 gennaio 2020 ha deliberato di aumentare il capitale sociale fino ad € 94.321.061,56. La Camera ha sottoscritto la quota spettante per € 8.000.479,12 passando dal 95,63% al 96,00%.
4. La Camera, sulla scorta delle deliberazioni assunte dalla Giunta nel corso della riunione del 14 dicembre 2020, ha riconsiderato la propria posizione in ordine al recesso dalla compagine sociale in Uniontrasporti S.C.r.l..

1.4 BILANCIO. LE RISORSE ECONOMICHE

CONTO ECONOMICO			
(All. C - Art. 21 D.P.R. 254/2005)			
VOCI DI ONERE / PROVENTO	Consuntivo 2018	Consuntivo 2019	Preventivo 2021
GESTIONE CORRENTE			
A) PROVENTI CORRENTI			
1) Diritto annuale	63.602.805,92	64.556.989,81	60.868.502,07
2) Diritti di segreteria	23.026.357,36	23.779.286,22	22.034.550,00
3) Contributi trasferimenti e altre entrate	2.390.647,08	2.693.427,97	2.563.951,10
4) Proventi da gestione di beni e servizi	1.240.447,73	1.049.860,80	809.601,00
5) Variazioni delle rimanenze	-9.057,50	46.502,50	0,00
TOTALE PROVENTI CORRENTI (A)	90.251.200,59	92.126.067,30	86.276.604,17
B) ONERI CORRENTI			
6) Personale	19.318.501,31	18.814.313,33	20.603.120,04
a) competenze al personale	14.843.981,70	14.400.152,58	15.751.630,66
b) oneri sociali	3.295.519,51	3.236.223,21	3.505.822,86
c) accantonamenti al T.F.R.	886.037,47	807.831,75	966.166,52
d) altri costi	292.962,63	370.105,79	379.500,00
7) Funzionamento	18.365.950,18	18.254.508,87	20.721.516,12
a) prestazione servizi	7.725.625,65	7.037.306,87	9.449.471,12
b) godimento di beni di terzi	111.412,20	122.599,03	168.000,00
c) oneri diversi di gestione di cui:	5.059.618,49	5.927.236,63	5.825.045,00
Imposte e tasse	2.219.354,19	3.115.092,84	2.586.362,00
Oneri da provvedimenti di contenimento della spesa da versare al Bilancio dello Stato (M.E.F.)	2.401.966,69	2.401.228,75	2.645.000,00
d) quote associative	5.342.172,85	5.027.899,87	5.125.000,00
e) organi istituzionali	127.120,99	139.466,47	154.000,00
8) Interventi economici	17.278.009,29	20.431.072,33	33.579.250,00
- Iniziative promozionali	12.198.108,29	14.889.233,33	27.244.250,00
- Contributi alle Aziende Speciali e ulteriori trasferimenti per Progetti D.A. 20%	5.079.901,00	5.541.839,00	6.335.000,00
9) Ammortamenti e accantonamenti	39.259.831,23	43.621.715,39	32.872.599,05
a) immob. immateriali	21.946,45	35.068,33	55.400,00
b) immob. materiali	2.161.919,52	2.244.837,73	2.511.000,00
c) svalutazione crediti	30.441.544,22	31.141.228,25	29.772.139,05
d) fondi rischi e oneri di cui:	6.634.421,04	10.200.581,08	534.060,00
accantonamento per rischi garanzie prestate	2.506.261,22	-	-
accantonamento per svalutazioni societarie	3.570.000,00	4.500.000,00	-
accantonamento svalutazione Prestito Obblig. Investimenti SpA	-	5.000.000,00	-
Totale Oneri Correnti (B)	94.222.292,01	101.121.609,92	107.776.485,21
RISULTATO GESTIONE CORRENTE (A - B)	-3.971.091,42	-8.995.542,62	-21.499.881,04
C) GESTIONE FINANZIARIA			
10) Proventi finanziari	1.780.001,21	7.573.237,11	231.200,00
11) Oneri finanziari	8,40	437,36	1.000,00
RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA (C)	1.779.992,81	7.572.799,75	230.200,00
D) GESTIONE STRAORDINARIA			
12) Proventi straordinari	11.823.518,44	10.059.987,29	6.950.000,00
13) Oneri straordinari	8.215.977,22	5.176.447,89	4.340.000,00
RISULTATO DELLA GESTIONE STRAORDINARIA (D)	3.607.541,22	4.883.539,40	2.610.000,00
Avanzo/Disavanzo economico d'esercizio ante rettifiche di valore attività finanziaria (A - B +/- C +/- D)	1.416.442,61	3.460.796,53	-18.659.681,04
E) RETTIFICHE DI VALORE ATT. FINANZIARIA			
14) Rivalutazione attivo patrimoniale	-	-	-
15) Svalutazioni attivo patrimoniale	680.965,85	2.978.783,90	-
DIFFERENZA RETTIFICHE DI VALORE ATT. FINANZIARIA (E)	-680.965,85	-2.978.783,90	-
Avanzo/Disavanzo economico d'esercizio (A - B +/- C +/- D +/- E)	735.476,76	482.012,63	-18.659.681,04

Attivo dello Stato patrimoniale - Anni 2018 -2019

Voce	Consuntivo Anno 2018	Consuntivo Anno 2019
Immobilizzazioni immateriali	24.452,08	60.448,89
Immobilizzazioni materiali	27.793.628,17	26.810.581,02
Immobilizzazioni finanziarie	204.107.010,76	197.542.604,12
IMMOBILIZZAZIONI TOTALI	231.925.091,01	224.413.634,03
Crediti di funzionamento	16.909.692,44	16.838.034,75
Disponibilità liquid	135.751.551,30	156.961.829,11
ATTIVO CIRCOLANTE	152.692.462,64	173.877.585,26
Ratei e risconti attivi	132.094,98	211.559,05
TOTALE ATTIVO	384.749.648,63	398.502.778,34

Passivo e Patrimonio netto - Anni 2018 – 2019

Voce	Consuntivo Anno 2018	Consuntivo Anno 2019
Debiti di finanziamento	0	0
Trattamento di fine rapporto	17.368.076,98	16.865.725,04
Debiti di funzionamento	39.137.911,12	45.114.818,39
Fondi per rischi e oneri	89.583.358,43	97.255.367,76
Ratei e risconti passive	98.018,30	5.405,80
TOTALE PASSIVO	146.187.364,83	159.241.316,99
Avanzo patrimoniale (patrimonio netto esercizi precedenti)	227.628.551,57	228.364.028,33
Riserva di partecipazioni	6.656.815,91	6.873.980,83
Risultato economico dell'esercizio	735.476,76	482.012,63
PATRIMONIO NETTO	238.562.283,80	239.261.461,35

- *Incidenza dei costi di funzionamento* su oneri correnti*

Voce	2018	
Costi di funzionamento*	10.621.810,64	11,2%
Oneri correnti	94.222.292,01	

Voce	2019	
Costi di funzionamento *	10.825.380,25	10,7%
Oneri correnti	101.121.609,92	

*Costi di funzionamento al netto di oneri da provvedimenti di contenimento della spesa e quote associative)

- *Incidenza dei costi del Personale su oneri correnti*

Voce	2018	
Costi del Personale	19.318.501,31	20,5%
Oneri correnti	94.222.292,01	

Voce	2019	
Costi del Personale	18.814.313,33	18,6%
Oneri correnti	101.121.609,92	

- *Incidenza dei costi di Struttura (Personale e Funzionamento*) su oneri correnti*

Voce	2018	
Costi Struttura (Personale e funzionamento*)	29.940.311,95	31,7%
Oneri correnti	94.222.292,01	

Voce	2019	
Costi Struttura (Personale e funzionamento*)	29.639.693,58	29,3%
Oneri correnti	101.121.609,92	

• *Costi di funzionamento al netto di oneri da provvedimenti di contenimento della spesa e quote associative

- Incidenza diritto annuale su proventi correnti**

Voce	2018	
Diritto annuale al netto del fondo svalutazione crediti da D.A.	63.602.805,92	70,4%
Proventi correnti al netto del fondo svalutazione crediti da D.A.	90.251.200,59	

Voce	2019	
Diritto annuale al netto del fondo svalutazione crediti da D.A.	64.556.989,81	70,0%
Proventi correnti al netto del fondo svalutazione crediti da D.A.	92.126.067,30	

- Equilibrio economico della gestione corrente**

Voce	2018	
Oneri correnti	94.222.292,01	104,4%
Proventi correnti	90.251.200,59	

Voce	2019	
Oneri correnti	101.121.609,92	109,7%
Proventi correnti	92.126.067,30	

- Incidenza degli oneri correnti sugli oneri totali**

Voce	2018	
Oneri correnti	94.222.292,01	91,97%
Oneri totali	102.438.277,63	

Voce	2019	
Oneri correnti	101.121.609,92	95,1%
Oneri totali	106.298.495,17	

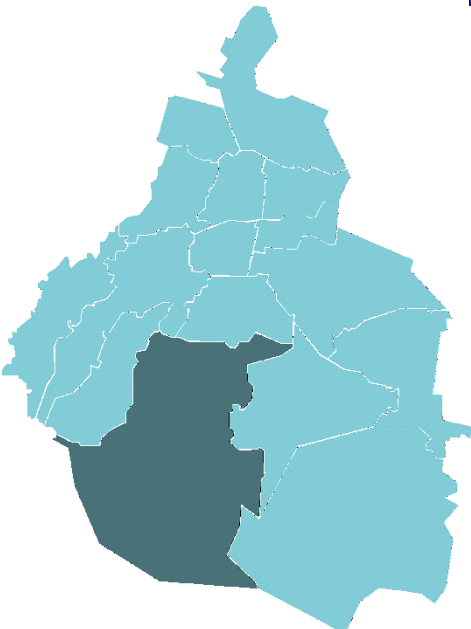
- Indice di struttura primario**

Voce	2018	
Patrimonio netto	238.562.283,80	102,8%
Immobilizzazioni	231.925.091,01	

Voce	2019	
Patrimonio netto	239.261.461,35	106,6%
Immobilizzazioni	224.413.634,03	

2. ANALISI DEL CONTESTO ESTERNO

I numeri della Città metropolitana di Roma Capitale

Comuni	121		
Superficie	5.363,2 kmq		
Popolazione	4.234.365	(residenti al 31 agosto 2020)	
Popolazione straniera	509.057	(residenti al 1 gennaio 2020)	
Valore Aggiunto	148,3 mld +1,3%	(Anno 2018) var. % vs 2017	
Export	4,3 mld -17,6%	(I semestre 2020) var % vs I semestre 2019	
Import	9,5 mld -13,5%	(I semestre 2020) var. % vs I semestre 2019	
Imprese registrate	501.604	(30 settembre 2020)	
Imprese attive di cui straniere di cui giovanili di cui femminili	368.857 60.085 30.951 80.987	(30 settembre 2020)	
Startup innovative	1.250 +12,6%	(4 gennaio 2021) var. % vs I semestre 2019	
Occupati	1.848 mila +0,3%	(31 dicembre 2019) var. % vs 2018	
Disoccupati	185 mila -7,7%	(31 dicembre 2019) var. % vs 2018	
Tasso di disoccupazione (%)	9,1% 9,8%	(2019) (2018)	
Turisti (presenze totali)	8.094.661 -67,8%	(I semestre 2020) var. % vs I semestre 2019	
Prestiti	431.075 ml +0,9%	(30 giugno 2020) var. % vs I semestre 2019	
Depositi	138.062 ml +10,1%	(30 giugno 2020) var.% vs 30 giugno 2019	

2.1. SCENARIO ECONOMICO INTERNAZIONALE E NAZIONALE

Dopo l'indebolimento dell'economia mondiale nel biennio 2018-2019, la crisi pandemica ha generato una grave recessione in tutto il mondo. Pesante è stato il contraccolpo sulle prospettive economiche. Le ultime stime del F.M.I.¹ prevedono, infatti, per il 2020, una contrazione dell'economia globale nella misura del 4,4%, che, però, dovrebbe essere seguita da un rimbalzo del 5,2% nel 2021. La crisi si sta manifestando in maniera più grave nelle economie maggiormente orientate all'esportazione ed, in particolare, in quelle dei Paesi emergenti, ad eccezione della Cina, l'unica grande economia a mantenere una stima di crescita positiva per il 2020 (+1,9%), prevista in accelerazione nel 2021 (+8,2%). Anche per gli Stati Uniti si prevede una contrazione del 4,3%, seguita da un rimbalzo del 3,1% nel 2021. Con riferimento all'Eurozona, la contrazione stimata è di misura quasi doppia rispetto a quella prevista per gli USA: -8,3%, seguita da un +5,2% nel 2021. Il quadro è ovviamente caratterizzato da un'elevata incertezza, legato all'evoluzione dell'emergenza sanitaria, alla tempistica della somministrazione dei vaccini e – naturalmente – all'impatto dei fondi previsti da “*Next Generation*”, il piano di recupero del valore di 750 miliardi di euro approvato nel luglio 2020 dal Consiglio europeo.

Tav. 1 - Andamento e previsione del PIL mondiale (variazioni % annue)

TERRITORIO		2018	2019	Proiezioni	
				2020	2021
	Mondo	3,5	2,8	-4,4	5,2
	Economie Avanzate	2,2	1,7	-5,8	3,9
	tra cui: Stati Uniti	3,0	2,2	-4,3	3,1
	Giappone	0,3	0,7	-5,3	2,3
	Regno Unito	1,3	1,5	-9,8	5,9
	Canada	2,0	1,7	-7,1	5,2
	Area Euro	1,8	1,3	-8,3	5,2
	tra cui: Germania	1,3	0,6	-6,0	4,2
	Francia	1,8	1,5	-9,8	6,0
	Italia	0,8	0,3	-10,6	5,2
	Spagna	2,4	2,0	-12,8	7,2
	Economie Emergenti	4,5	3,7	-3,3	6,0
	tra cui: Russia	2,5	1,3	-4,1	2,8
	Cina	6,7	6,1	1,9	8,2
	India	6,1	4,2	-10,3	8,8
	Brasile	1,3	1,1	-5,8	2,8
	Arabia Saudita	2,4	0,3	-5,4	3,1

Elaborazione CCIAA di Roma su dati FMI – *World Economic Outlook “A Long and Difficult Ascent”*, October 2020

Per il nostro Paese, l’FMI stima una flessione, nel 2020, del 10,6% (secondo l’Istat, nelle sue ultime stime²: -8,9%); il rimbalzo nel 2021 è, poi, previsto del 5,2% (secondo l’Istat: +4,0%).

Quanto alla regione Lazio, l’attività economica si sarebbe contratta di 10,3 punti percentuali nel secondo semestre 2020 rispetto allo stesso periodo dello scorso anno (in Italia dell’11,8%) (fonte Bankitalia); Svimez ha poi affermato che il Pil del Lazio diminuirebbe poco meno della media italiana nel 2020.

Consistenza della popolazione residente e flussi demografici

Secondo i dati provvisori diffusi da Istat, la popolazione residente al 31 agosto 2020 nella Città metropolitana di Roma Capitale ammonta a 4.234.365 unità (**Tav. 2**), pari al 7,1% del totale nazionale, con una leggera prevalenza della componente femminile (52,1%) rispetto a quella maschile (47,9%). Rispetto alla consistenza di inizio anno, si registra un decremento di 18.949 residenti (-0,4%), ripartito quasi equamente a livello di genere (9.439 uomini e 9.510 donne), in linea con la dinamica nazionale che mostra la medesima diminuzione dello 0,4%, equivalente a 253.453 abitanti in meno (122.518 uomini e 130.935 donne).

Dall’analisi dei flussi demografici relativi ai primi 8 mesi del 2020, emerge l’ormai sistematico saldo negativo tra nati e morti che caratterizza la popolazione romana, pari a -8.786 unità. Ad accentuare la flessione della curva della popolazione residente nel corso del periodo in analisi, vi è il saldo negativo tra iscritti e cancellati dai registri anagrafici per trasferimento di residenza e per altri motivi, che si attesta a 10.163 unità (Italia: -45.575).

Tav. 2 Popolazione residente al 31.8.2020 e flussi demografici del periodo gennaio-agosto 2020 (dati provvisori)

TERRITORIO	POPOLAZIONE RESIDENTE AL 31 AGOSTO 2020		
	Uomini	Donne	Totale
Roma	2.029.437	2.204.928	4.234.365
Italia	28.927.578	30.460.457	59.388.035

TERRITORIO	FLUSSI DEMOGRAFICI NEL PERIODO GENNAIO-AGOSTO 2020					
	Nati vivi	Morti	Saldo naturale	Iscritti	Cancellati	Saldo migratorio e per altri motivi
Roma	18.661	27.447	-8.786	58.607	68.770	-10.163
Italia	267.796	475.674	-207.878	948.969	994.544	-45.575

Elaborazione CCIAA di Roma su dati Istat

² Istat - “Le prospettive per l’economia italiana nel 2020-2021”, Dicembre 2020

2.2 ANALISI SOCIO ECONOMICA DELL'AREA METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE: DATI AL III TRIMESTRE 2020

Al 30 settembre 2020, la consistenza delle imprese iscritte al Registro delle Imprese di Roma risulta pari a 501.604 unità, in leggera flessione rispetto allo stesso periodo del 2019 (-0,1%, -727 unità), a fronte di una contrazione più marcata a livello nazionale (-0,3%; **Tav. 3**).

Il tasso di crescita relativo ai primi 9 mesi dell'anno risulta in diminuzione rispetto all'anno precedente attestandosi allo 0,89% (**Tav. 4**), in linea con l'andamento nazionale.

L'analisi delle variazioni tendenziali delle diverse componenti imprenditoriali (femminile, straniera, giovanile) evidenzia come solo l'imprenditoria straniera riesca a segnare, anche quest'anno, un risultato positivo, benché in progressiva e decisa flessione dal 2015: +2,3% (+1.570 unità; Italia: +2,3%), raggiungendo le 71.329 unità.

La pandemia da Covid-19 ha certamente causato una maggiore sofferenza nel segmento femminile che, dopo anni di *performance* superiori alla media del sistema produttivo nel suo complesso, evidenzia una contrazione dello 0,3% (-355 unità; Italia: -0,3%) attestandosi a 103.041 unità.

Diminuiscono, infine, per il quinto anno consecutivo, le imprese giovanili romane (-4,2%, -1.740 unità) che scendono a 39.217. Conseguentemente, diminuisce ulteriormente la loro incidenza sul sistema produttivo che, al 30 settembre 2020, si attesta al 7,8% (Italia: 8,7%). In ambito nazionale, peraltro, la componente "giovane" dell'imprenditoria risulta in costante contrazione dal 2012.

Tav. 3 – Imprese registrate per tipologia al 3° trimestre 2020

TERRITORI O	Imprese totali		Imprese femminili		Imprese straniere		Imprese giovanili	
	Val. assoluti	Var. % Tendenzial e	Val. assoluti	Var. % tendenzial e	Val. assoluti	Var. % tendenzial e	Val. assoluti	Var. % tendenzial e
Roma	501.604	-0,1%	103.041	-0,3%	71.329	+2,3%	39.217	-4,2%
Italia	6.082.297	-0,3%	1.336.646	-0,3%	627.219	+2,3%	528.529	-3,6%

Elaborazione CCIAA di Roma su dati InfoCamere

Tav. 4 - Dinamica delle imprese registrate – gennaio-settembre 2020

TERRITORIO	Saldo ⁽¹⁾		Qn ⁽²⁾		Qm ⁽³⁾		Tasso di crescita ⁽⁴⁾	
	gen-set 2020	gen-set 2019	gen-set 2020	gen-set 2019	gen-set 2020	gen-set 2019	gen-set 2020	gen-set 2019
Roma	4.473	5.898	3,6	4,6	2,7	3,4	0,89	1,18
Italia	13.078	21.416	3,6	4,5	3,4	4,1	0,21	0,35

⁽¹⁾ Saldo = Iscrizioni - Cessazioni non d'ufficio.

⁽²⁾ Quoziente di natalità = Iscrizioni / Consistenza alla fine dell'anno precedente * 100.

⁽³⁾ Quoziente di mortalità = Cessazioni non d'ufficio / Consistenza alla fine dell'anno precedente * 100.

⁽⁴⁾ Il tasso di crescita delle imprese, espresso dal rapporto tra il saldo delle iscrizioni e delle cessazioni non d'ufficio relative al periodo e la consistenza alla fine del periodo precedente, può differire dalla variazione della consistenza, risentendo quest'ultima anche delle variazioni di stato e dei trasferimenti di imprese da una provincia all'altra.

Elaborazione CCIAA di Roma su dati InfoCamere

Con riferimento, infine, allo **“stato di salute” delle imprese locali**, i primi nove mesi del 2020 risultano caratterizzati da una decisa contrazione delle procedure fallimentari avviate avverso imprese registrate (non cessate), che scendono a 344: -55,6% rispetto all'omologo dato del 2019. Una dinamica analoga, benché un poco più contenuta, si rileva anche a livello nazionale (-41,5%). Non si può fare a meno di osservare, però, che una lettura corretta di tali dati non può prescindere dalla valutazione degli eventuali riflessi che la pandemia e le misure prese per contrastarla possano aver avuto, nel periodo in esame, anche sulle operazioni di natura amministrativa.

Le forme giuridiche d'impresa

Le società di capitali sono le uniche forme giuridiche a crescere a Roma (+1,3% rispetto al 30 settembre 2019, +3.167 unità; Italia: +1,6%) – trainate esclusivamente dalle società a responsabilità limitata (+3.205 unità) – arrivando a rappresentare la metà dell'universo imprenditoriale romano (**Tav. 5**). Diminuiscono, di contro: le imprese individuali (-1,1%, -1.995 unità), per le quali l'incremento della componente straniera non riesce più a compensare la decrescita della componente italiana; le imprese classificate come “Altre forme” (coop., consorzi, etc.), nella misura dell'1,2% (-234 unità, Italia: -0,2%), trainate dal dato negativo delle cooperative; ed, infine, le società di persone, che perdono, in provincia di Roma, ulteriori 1.665 unità (-3,4%; Italia: -2,4%).

Tav. 5 – Le imprese registrate per forma giuridica

Roma	FORMA GIURIDICA									
	Società di capitale		Società di persone		Imprese individuali		Altre forme		Totale	
	V.A.	%	V.A.	%	V.A.	%	V.A.	%	V.A.	%
Al 30.9.2020	250.975	50,0	47.398	9,4	183.986	36,7	19.245	3,8	501.604	100,0
Var. % set-20 / set-19	1,3		-3,4		-1,1		-1,2		-0,1	
Al 30.9.2019	247.808	49,3	49.063	9,8	185.981	37,0	19.479	3,9	502.331	100,0
Var. % set-19 / set-18	2,5		-3,6		0,2		-0,3		0,9	

Italia	FORMA GIURIDICA									
	Società di capitale		Società di persone		Imprese individuali		Altre forme		Totale	
	V.A.	%	V.A.	%	V.A.	%	V.A.	%	V.A.	%
Al 30.9.2020	1.784.572	29,3	952.314	15,7	3.136.011	51,6	209.400	3,4	6.082.297	100,0
Var. % set-20 / set-19	1,6		-2,4		-0,7		-0,7		-0,3	
Al 30.9.2019	1.756.152	28,8	975.558	16,0	3.158.683	51,8	210.829	3,5	6.101.222	100,0
Var. % set-19 / set-18	3,2		-2,5		-1,0		-0,2		-0,03	

Elaborazione CCIAA di Roma su dati InfoCamere

I settori di attività economica

Come noto, il sistema imprenditoriale romano si caratterizza per una predominanza del settore dei Servizi che, nel loro insieme, rappresentano il 66% del totale delle imprese. Il settore ha evidenziato una crescita dello 0,3% rispetto al 30 settembre 2019 (6 decimi di punto percentuale in meno rispetto al 2019), pari a +1.023 unità. Con riferimento al sistema produttivo nel suo complesso, i tre segmenti di attività nei quali si concentra il maggior numero di imprese registrate risultano i seguenti (**Tav. 6**): “Commercio” con 126.579 imprese (pari al 25,2% del totale), “Costruzioni” con 66.997 (pari al 13,4%) e “Alloggio e ristorazione” con 40.172 imprese (8,0%).

Nel dettaglio e relativamente alle attività economiche di maggior rilevanza per numero di imprese registrate, gli incrementi più significativi si registrano nelle “Attività professionali scientifiche e tecniche”: +3,9% (+847 unità); nelle “Altre attività di servizi”: +1,5% (+326 unità); nelle attività di “Alloggio e ristorazione”: +1,3% (+508 unità); nelle “Attività immobiliari”: +1,3% (+330 unità). Di contro, i settori che negli ultimi dodici mesi hanno scontato una maggiore sofferenza sono: il “Commercio” (-1,3%, -1.721 unità); le “Attività manifatturiere” (-1,1%, -254 unità); l’“Agricoltura, silvicoltura e pesca” (-1,6%, -203 unità).

Tav. 6 - ROMA: Consistenza e variazione delle imprese registrate per attività economica al 30.09.2020

ATTIVITA' ECONOMICA (ATECO 2007)	Imprese registrate	Incidenza %	Var. assoluta rispetto al 30.09.2019	Var. % rispetto al 30.09.2019
Agricoltura, silvicoltura e pesca	12.619	2,5	-203	-1,6
Estrazione di minerali da cave e miniere	223	0,0	1	0,5
Attività manifatturiere	23.918	4,8	-254	-1,1
Energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	785	0,2	41	5,5
Acqua; reti fognarie, gestione rifiuti e risanamento	812	0,2	-2	-0,2
Costruzioni	66.997	13,4	640	1,0
Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	126.579	25,2	-1.721	-1,3
Trasporto e magazzinaggio	16.232	3,2	-130	-0,8
Attività dei servizi alloggio e ristorazione	40.172	8,0	508	1,3
Servizi di informazione e comunicazione	20.415	4,1	191	0,9
Attività finanziarie e assicurative	11.822	2,4	-14	-0,1
Attività immobiliari	26.008	5,2	330	1,3
Attività professionali, scientifiche e tecniche	22.334	4,5	847	3,9
Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto imprese	29.803	5,9	301	1,0
Amministrazione pubblica e difesa; assicuraz. sociale obblig.	24	0,0	-3	-11,1
Istruzione	3.064	0,6	86	2,9
Sanità e assistenza sociale	4.213	0,8	142	3,5
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	7.769	1,5	160	2,1
Altre attività di servizi	22.612	4,5	326	1,5
Attività di famiglie e convivenze come datori di lavoro per personale domestico	1	0,0	0	0,0
Organizzazioni e organismi extraterritoriali	5	0,0	0	0,0
<i>Non classificate</i>	<i>65.197</i>	<i>13,0</i>	<i>-1.973</i>	<i>-2,9</i>
Totale	501.604	100,0	-727	-0,1

Elaborazione CCIAA di Roma su dati InfoCamere

L'Artigianato

Al 30 settembre 2020 risultano iscritte all'Albo delle Imprese artigiane di Roma 67.933 imprese, pari al 5,3%

dell'artigianato nazionale. Rispetto al 30 settembre 2019 la base produttiva artigiana registra un incremento dell'1,1% (+735 unità), trainato dal settore delle "Costruzioni" (+3,1%, +801 unità). Tra le attività a maggiore incidenza artigiana crescono anche le "Altre attività di servizi" (+0,8%, +87 unità). Di contro, continua la flessione del settore manifatturiero (-1,5%, -154 unità).

Le Startup Innovative – Aggiornamento dati al 4 gennaio 2021

Dal momento della loro introduzione (cfr. artt. 25 e seguenti del D.L. 8 ottobre 2012, n. 179 convertito in L. 17 dicembre 2012, n. 221 e s.m.i.), il fenomeno delle startup iscritte nella speciale sezione del Registro delle Imprese è andato costantemente ampliandosi, superando in Italia quota 10 mila unità nel corso del 2019, fino a sfiorare la soglia delle 12 mila unità a fine 2020. Nonostante la grave crisi economica, nel corso del 2020 le startup innovative italiane sono cresciute di oltre il 10%, toccando quota 11.983 unità al 4 gennaio 2021, a dimostrazione della loro intrinseca capacità di resilienza e flessibilità. Va sottolineato, inoltre, come parte delle iniziative esistenti, a favore del mondo delle startup e delle PMI innovative, siano state notevolmente potenziate per il 2020, a seguito delle disposizioni emanate per fronteggiare le conseguenze economiche derivanti dalla diffusione della pandemia da Covid-19, in particolar modo con il D. L. n. 34/2020 (c.d. Decreto "Rilancio").



REGIONE	N° STARTUP	QUOTA %
Abruzzo	216	1,8
Basilicata	110	0,9
Calabria	254	2,1
Campania	1.060	8,8
Emilia-Romagna	942	7,9
Friuli-Venezia Giulia	251	2,1
Lazio	1.397	11,7
Liguria	187	1,6
Lombardia	3.244	27,1
Marche	343	2,9
Molise	75	0,6
Piemonte	662	5,5
Puglia	506	4,2
Sardegna	160	1,3
Sicilia	551	4,6
Toscana	544	4,5
Trentino-Alto Adige	290	2,4
Umbria	196	1,6
Valle d'Aosta	22	0,2
Veneto	973	8,1
ITALIA	11.983	100,0

Graf. 1 – Le startup innovative (estrazione dati al 4 gennaio 2021)

Elaborazione CCIAA di Roma su dati InfoCamere

Focalizzando l'attenzione sull'economia locale, si rileva nel Lazio una platea di 1.397 startup innovative – pari all'11,7% del totale nazionale – l'89,5% delle quali avente sede legale nel territorio metropolitano di Roma

(1.250 società; **Graf. 1**). Data la presenza di 1.110 startup innovative a Roma alla fine del 2019, si registra, dunque, un incremento del 12,6% nel corso del 2020.

Dal punto di vista delle attività economiche più diffuse tra gli *startupper* romani, si rivela dominante il settore dei “Servizi”, nel quale opera l’87,5% delle startup innovative esistenti – ed in modo particolare nell’ambito della produzione di *software* e della consulenza informatica – seguito a notevole distanza da quello dell’“Industria e Artigianato” (7,8%) e del “Commercio” (3,7%). Rivestono un ruolo più marginale i comparti “Turismo” (0,6%) e “Agricoltura/Pesca” (0,2%). Si tratta di società con un ridotto numero di addetti, strutturate quasi totalmente (91,5%) come “Società a responsabilità limitata”, aventi un capitale sociale inferiore a 50 mila euro (88,2% dei casi), condotte generalmente da uomini, giacché soltanto 172 (13,8% del totale) risultano a prevalenza femminile.

Il mercato del lavoro

Nella prima metà del 2020, il numero degli occupati nel Lazio si è ridotto dell’1,4% rispetto allo stesso periodo del 2019 (Italia: -1,7%), nonostante le misure adottate dal Governo (blocco dei licenziamenti e potenziamento degli ammortizzatori sociali) per fronteggiare il fermo delle attività produttive indotto dalla pandemia. Il calo dell’occupazione ha riguardato, soprattutto, il lavoro dipendente (-1,5% nel semestre) - in particolare, la componente a termine dello stesso -, e i giovani (15-29 anni), mentre, riguardo al genere, la flessione risulta circoscritta alla componente femminile (-3,2%), a fronte di una sostanziale stabilità di quella maschile. Il tasso di occupazione scende, pertanto, al 60,2%, rimanendo comunque superiore a quello medio italiano (58,0%).

Nel primo semestre del 2020 diminuisce anche il tasso di disoccupazione, che scende al 7,9% (Italia: 8,6%), in larga misura per effetto del calo del numero delle persone che ricercano attivamente un’occupazione.

Gli ultimi dati disponibili al terzo trimestre 2020 evidenziano, infine, un aumento del tasso di disoccupazione sia in ambito regionale che nazionale, che sale, rispettivamente, all’11,1% e al 10,0% (**Tav. 7**).

Quanto alla provincia di Roma, i dati relativi all’anno 2019 sono gli ultimi disponibili e mostrano una diminuzione del tasso di disoccupazione (9,1%) rispetto al 2018; l’indicatore continua ad attestarsi ad un livello inferiore sia dell’omologo dato regionale che nazionale.

TERRITORIO	Sesso	2015	2016	2017	2018	2019	2020		
							1° trim.	2° trim.	3° trim.
Roma	Uomini	10,6	9,4	8,9	9,5	9,2	<i>n.d.</i>	<i>n.d.</i>	<i>n.d.</i>
	Donne	10,8	10,2	10,1	10,2	8,9	<i>n.d.</i>	<i>n.d.</i>	<i>n.d.</i>
	Totale	10,7	9,8	9,5	9,8	9,1	<i>n.d.</i>	<i>n.d.</i>	<i>n.d.</i>
Lazio	Uomini	11,5	10,8	9,9	10,6	9,5	8,1	6,2	10,7
	Donne	12,3	11,6	11,6	11,9	10,4	10,5	6,9	11,6
	Totale	11,8	11,1	10,7	11,1	9,9	9,2	6,5	11,1
Italia	Uomini	11,3	10,9	10,3	9,7	9,1	8,5	7,2	9,0
	Donne	12,7	12,8	12,4	11,8	11,1	10,6	8,4	11,4
	Totale	11,9	11,7	11,2	10,6	10,0	9,4	7,7	10,0

Elaborazione CCIAA di Roma su dati Istat

Cenni sul sistema del “Credito”

Secondo l’ultima pubblicazione della Banca d’Italia³, a giugno 2020, i depositi (in conto corrente e a risparmio) di famiglie e imprese, si attestano, nel Lazio, a 164,8 miliardi di euro. Risultano, in particolare, cresciuti in maniera significativa nel corso del primo semestre dell’anno - raggiungendo, nel mese di giugno, un +9,6% su base annua - a causa dell’incertezza che ha sostenuto la domanda di liquidità a scopo precauzionale.⁴ Scendendo maggiormente nel dettaglio, sono le disponibilità liquide delle imprese a mostrare l’aumento maggiore (+19,9%), alimentate dal rinvio degli investimenti operato dalle imprese.

Con riferimento alla sola provincia di Roma i depositi di famiglie e imprese, pari a 138,1 miliardi di euro (l’83,8% del totale regionale), registrano un incremento finanche superiore a quello medio della regione: +10,1%.

Anche i prestiti al settore privato non finanziario (famiglie e imprese)⁵ crescono, nel Lazio, in maniera significativa: +6,2% rispetto al corrispondente periodo del 2019, per un importo complessivo pari a 155,7

³ Banca d’Italia, “*Economie regionali. L’economia del Lazio*”, Novembre 2020.

⁴ I dati considerati si riferiscono solamente alle famiglie consumatrici e alle imprese e comprendono i pronti contro termine passivi. Le variazioni sono corrette per tener conto delle riclassificazioni. A partire da gennaio 2019, l’entrata in vigore del principio contabile internazionale IFRS 16 ha influenzato la continuità della serie delle consistenze dei depositi.

⁵ Include anche le istituzioni senza scopo di lucro al servizio delle famiglie e le unità non classificabili o non classificate. I dati includono i pronti contro termine e le sofferenze.

miliardi di euro, trainato dalla dinamica dei prestiti alle imprese (+9,7%), mentre la variazione dei prestiti alle famiglie, seppure ancora positiva, si è fortemente ridotta, scendendo all'1,1%. Rispetto alla totalità dei prestiti erogati dalle banche, nella regione il peso della provincia di Roma risulta pari a circa il 95%.

Per quanto riguarda le imprese, la domanda di finanziamenti è stata sostenuta dal forte fabbisogno di liquidità delle stesse, emerso a causa del calo del fatturato e degli incassi durante l'emergenza sanitaria, mentre l'offerta di credito è stata agevolata dalle misure di sostegno adottate dal Governo e dall'orientamento espansivo della politica monetaria, che hanno contribuito a rendere più distese le condizioni di finanziamento praticate dalle banche. Per quanto riguarda le famiglie, le richieste di mutuo per l'acquisto di abitazioni e, ancora di più, quelle per il credito al consumo sono diminuite in ragione della forte contrazione delle transazioni sul mercato immobiliare residenziale e del calo della fiducia dei consumatori. Per la parte finale dell'anno gli intermediari prevedono una sostanziale stabilità delle condizioni di accesso al credito per le imprese e le famiglie.

Con riferimento alla “qualità” del credito, le misure governative (moratorie e garanzie sui nuovi prestiti) e le indicazioni delle autorità di vigilanza ne hanno attenuato il peggioramento indotto dalla crisi sanitaria.

Il commercio con l'estero

L'emergenza sanitaria mondiale ed il conseguente “*Great Lockdown*”, volto a contrastare la diffusione della pandemia da Covid-19, hanno avuto e continuano ad avere ripercussioni sulle attività economiche e produttive con effetti inevitabili anche sulle *performance* legate alle esportazioni. A confermarlo sono i dati provvisori relativi al primo semestre del 2020 sull'interscambio commerciale con l'estero, diffusi dall'Istituto nazionale di statistica.

Il valore delle esportazioni della prima metà dell'anno in Italia non va oltre i 201 miliardi di euro, in flessione del 16,2% rispetto al risultato registrato nei corrispondenti sei mesi del 2019. In linea con quanto rilevato in ambito nazionale, l'export delle imprese di Roma si attesta a circa 4,3 miliardi di euro facendo segnare una forte contrazione tendenziale, pari al -17,6% (**Tav. 8**). Se, da un lato, il primo trimestre non aveva ancora risentito degli effetti della pandemia (+11,2% rispetto ai primi tre mesi dell'anno precedente), proseguendo in quel trend crescente che caratterizzava l'export di Roma degli ultimi anni, dall'altro la seconda parte del semestre mostra, in tutta la sua evidenza, l'impatto della crisi, rivelando un crollo delle esportazioni del 42,0%, attestandosi a poco più di 1,6 miliardi di euro (**Graf. 2**).

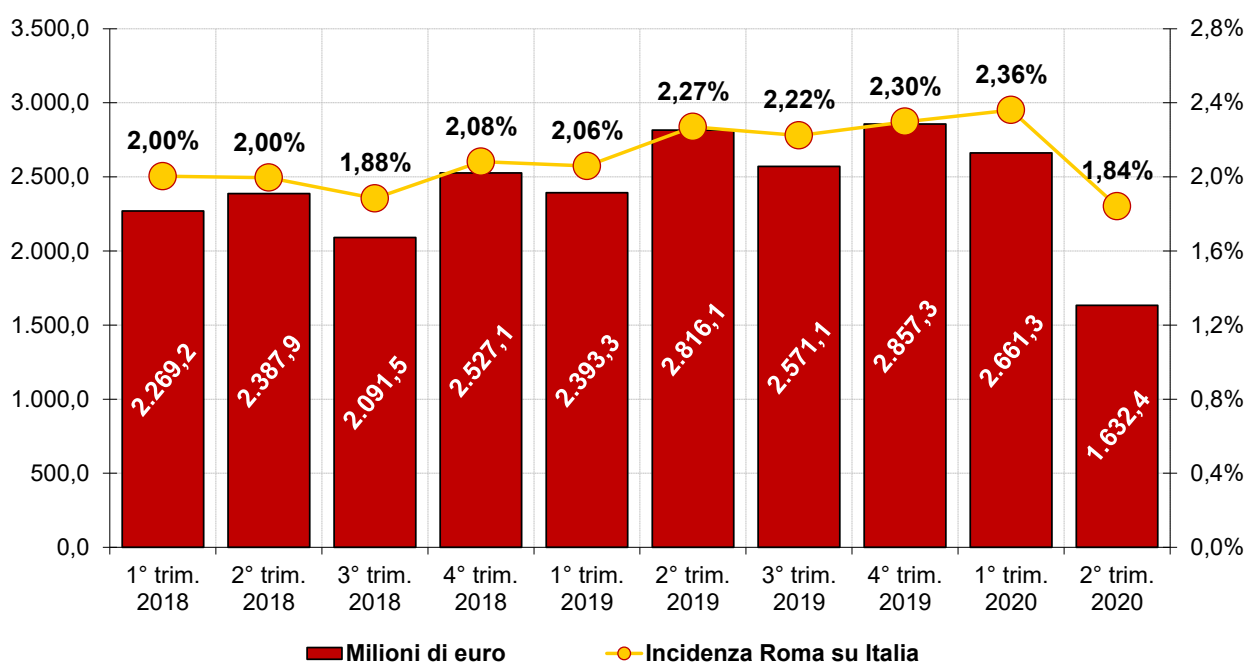
Osservando l'articolazione delle esportazioni delle imprese romane per aree geo-economiche, si evince come la contrazione delle vendite abbia riguardato la quasi totalità dei mercati internazionali; fa eccezione il solo continente africano che mostra un incremento tendenziale del 27,3% pari a 41,6 milioni in valore assoluto. Particolarmente significative sono le perdite nel valore esportato nei confronti di: UE 27 *post Brexit* (-379,1 mln €), che rimane, tuttavia, il principale mercato di sbocco con una quota del 46,1% sull'export totale; Paesi europei extra UE (-191,0 mln €); Asia orientale (-141,6 mln €).

Nel dettaglio delle singole nazioni, l'export romano verso la Germania si conferma il più prolifico e, malgrado la

crisi globale, risulta in crescita del 18,5%, trainato dai comparti “Prodotti chimici” e “Metalli di base preziosi e altri metalli non ferrosi; combustibili nucleari”. Quest’ultima risulta, inoltre, la categoria merceologica che genera i maggiori ricavi in assoluto dalle vendite oltreconfine di Roma, con un ammontare di circa 534 milioni di euro (+24,8%), pari ad un’incidenza del 12,4% sul totale esportato nel semestre.

Anche sul fronte delle importazioni romane la contrazione tendenziale registrata nei primi sei mesi del 2020 è netta (-1,483 mld € pari al -13,5%; **Tav. 8**) e riguarda tutte le direttrici mondiali, ad eccezione dell’America centro-meridionale (+23%) e, soprattutto, dell’Asia orientale (+82%), grazie al *boom* della domanda di “Altri prodotti tessili” rivolta alla Cina, arrivata a sfiorare la soglia dei 920 milioni di euro, quota 82 volte superiore a quella del corrispondente semestre del 2019. Nonostante il crollo del 35,7%, la categoria “Autoveicoli” si conferma la più importata da Roma, con un ammontare acquistato dall’estero pari a oltre 1,7 miliardi.

Graf. 2 – Valore trimestrale delle esportazioni a prezzi correnti di Roma e incidenza sul totale nazionale



Elaborazione CCIAA di Roma su dati Istat

Tav. 8 – Il commercio con l’estero a prezzi correnti

TERRITORIO	ESPORTAZIONI		IMPORTAZIONI		SALDO Val. assoluti (mln €) al 30.06.2020
	Val. assoluti (mln €) al 30.06.2020	Var. % 1° sem. '20 / 1° sem. '19	Val. assoluti (mln €) al 30.06.2020	Var. % 1° sem. '20 / 1° sem. '19	
Roma	4.293,8	-17,6%	9.488,7	-13,5%	-5.194,9
Italia	201.378,6	-16,2%	178.436,7	-17,6%	22.941,9

Elaborazione CCIAA di Roma su dati Istat

Il turismo

La diffusione della pandemia da Covid-19 e le conseguenti misure restrittive atte al contenimento della sua trasmissione hanno generato, sin dagli ultimi giorni del mese di febbraio 2020, effetti devastanti sull'economia italiana e mondiale. Tra i settori economici che hanno sofferto maggiormente le restrizioni e le limitazioni agli spostamenti vi è inevitabilmente quello turistico-alberghiero. Secondo l'Organizzazione Mondiale del Turismo, la domanda turistica nel mondo è crollata del 65% durante la prima metà del 2020, pari ad una perdita di 440 milioni di arrivi turistici internazionali rispetto al corrispondente periodo del 2019; tale crollo si traduce in una perdita di circa 460 miliardi di dollari in entrate derivanti dalle esportazioni legate al turismo internazionale, vale a dire 5 volte superiore rispetto alle perdite registrate nel 2009 a causa della crisi economica mondiale. In base alle più recenti evidenze, l'OMT ha stimato un declino degli arrivi turistici internazionali per l'intero 2020 compreso tra il 70% e il 75%, equivalente a circa un miliardo di unità in meno rispetto all'anno precedente.

I dati forniti dall'Ente Bilaterale Territoriale per il Turismo della Regione Lazio confermano su scala locale quanto evidenziato a livello mondiale. Gli arrivi turistici nelle strutture ricettive della Città metropolitana di Roma Capitale, durante il primo semestre, sono 3.363.269 unità, in flessione del 68,6% rispetto al periodo gennaio-giugno 2019. Crolla in misura quasi proporzionale il numero delle presenze, -67,8%, che si attesta complessivamente a poco meno di 8,1 milioni.

In relazione alla provenienza dei turisti, la diminuzione tendenziale risulta più marcata con riferimento agli arrivi dall'estero, -74,3%, rispetto alla domanda italiana che fa registrare un -63,2%.

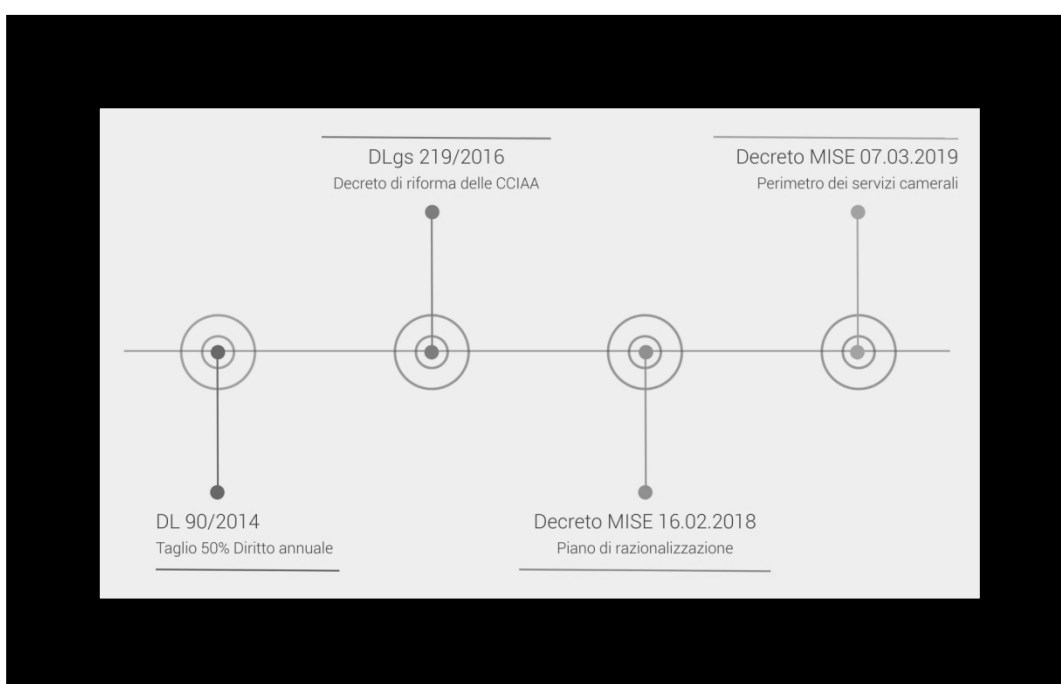
La situazione fotografata al 30 giugno 2020, relativamente alla domanda semestrale straniera nei confronti delle strutture ricettive del territorio metropolitano di Roma, conferma il primato detenuto dai turisti statunitensi, nonostante il calo tendenziale pari a -84,6%. Tuttavia, gli stessi Stati Uniti, insieme al Canada (-87,2%), fanno sì che sia l'area del Nord America a far registrare il più consistente declino nel numero di arrivi a Roma (-84,8%). Seguono il Sud-Est asiatico (-73,1%), dove spicca il crollo della domanda cinese pari all'85,3% e l'Europa che, con un volume di 804.574 arrivi turistici, segna una variazione negativa del 71,6%.

2.3 ELEMENTI DI CARATTERE NORMATIVO

Gli anni trascorsi si sono caratterizzati per una profonda transizione e rivisitazione delle CCIAA e delle loro attribuzioni e competenze. In particolare, il percorso di riforma ha visto, tra le altre cose, un processo di riordino delle funzioni, delle circoscrizioni territoriali e del finanziamento.

Il DL 90/2014: costituisce l'antefatto del processo di riforma e ha previsto il taglio della principale voce di ricavo camerale - il diritto annuale – realizzatasi in maniera progressiva nel triennio 2015-2017 (-35% nel 2015, -40% nel 2016, -50% nel 2017), fino ad arrivare al suo dimezzamento a regime.

Il D.lgs 219/2016 ha riscritto sostanzialmente la L. 580/1993, prevedendo tra le altre cose: la riduzione del numero complessivo delle Camere a non più di 60 (dalle originarie 105), attraverso processi di accorpamento e la conseguente rideterminazione delle circoscrizioni territoriali; la ridefinizione dei compiti e delle funzioni; la riduzione del numero dei componenti degli Organi (Consigli e Giunte); la riduzione del numero delle Unioni regionali, delle Aziende speciali e delle società controllate; la gratuità degli incarichi diversi da quelli nei collegi dei revisori dei conti e la definizione di limiti al trattamento economico dei vertici amministrativi; la conferma della riduzione degli oneri per il diritto annuale a carico delle imprese; la previsione della determinazione dei diritti di segreteria e delle tariffe dei servizi obbligatori, da parte del MISE di concerto con il MEF, sulla base dei costi standard di gestione e fornitura dei servizi medesimi; la definizione da parte del Ministero dello sviluppo economico, sentita l'Unioncamere, di standard nazionali di qualità delle prestazioni.



Con DM 16 febbraio 2018 il MiSE ha approvato, a partire dalla proposta di Unioncamere nazionale, la razionalizzazione organizzativa e territoriale prevista dal cd Piano di razionalizzazione previsto dal D.lgs 219-2016.

Con DM 7 marzo 2019 «decreto servizi» è stato ridefinito l'intero paniere di attività del Sistema camerale, individuando i servizi che esso è tenuto a fornire su tutto il territorio nazionale con riguardo alle funzioni

amministrative ed economiche e gli ambiti prioritari di intervento con riferimento alle funzioni promozionali

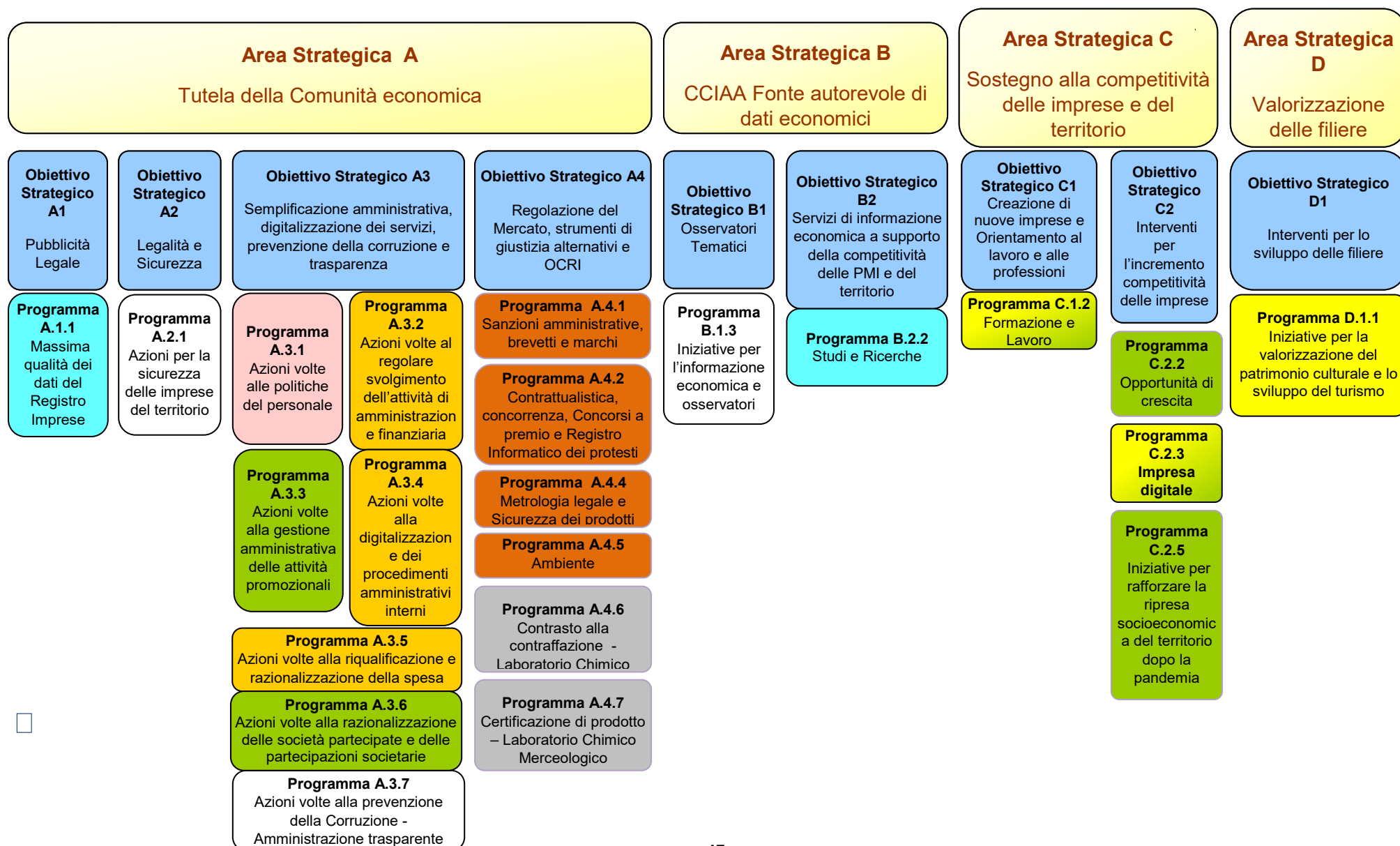
Funzioni svolte dalle CCIAA in seguito alla Riforma:

 Semplificazione e trasparenza	 Tutela e legalità	 Digitalizzazione
▶ Gestione del Registro delle imprese, albi ed elenchi ▶ Gestione SUAP e fascicolo elettronico di impresa	▶ Tutela della legalità ▶ Tutela della fede pubblica e del consumatore e regolazione del mercato ▶ Informazione, vigilanza e controllo su sicurezza e conformità dei prodotti ▶ Sanzioni amministrative ▶ Metrologia legale ▶ Registro nazionale protesti ▶ Composizione delle controversie e delle situazioni di crisi ▶ Rilevazione prezzi/tariffe e Borse merci ▶ Gestione controlli prodotti delle filiere del Made in Italy e Organismi di controllo ▶ Tutela della proprietà industriale	▶ Gestione Punti impresa digitale ▶ Servizi connessi all'Agenda digitale
 Orientamento al lavoro e alle professioni		 Sviluppo d'impresa e qualificazione aziendale e dei prodotti
▶ Orientamento ▶ Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento e formazione per il lavoro ▶ Supporto incontro domanda-offerta di lavoro ▶ Certificazione competenze		▶ Iniziative a sostegno dello sviluppo d'impresa ▶ Qualificazione delle imprese, delle filiere e delle produzioni ▶ Osservatori economici
 Internazionalizzazione	 Turismo e cultura	 Ambiente e sviluppo sostenibile
▶ Informazione, formazione, assistenza all'export ▶ Servizi certificativi per l'export	▶ Iniziative a sostegno del settore turistico e dei beni culturali	▶ Iniziative a sostegno dello sviluppo sostenibile ▶ Tenuta Albo gestori ambientali ▶ Pratiche ambientali e tenuta registri in materia ambientale

3. PIANIFICAZIONE *PERFORMANCE* TRIENNALE E ANNUALE della CAMERA di COMMERCIO di ROMA

3.0. ALBERO DELLA PERFORMANCE: legame tra Aree Strategiche - Obiettivi Strategici e Programmi degli indicatori 2021

MANDATO ISTITUZIONALE



3.1 RISORSE ECONOMICHE ASSEGNATE PER OBIETTIVO STRATEGICO

Area Strategica	Obiettivo Strategico	Programma		Preventivo 2021
Area strategica A Tutela della comunità economica	Ob. Strategico A4 "Regolamentazione del Mercati e strumenti di giustizia alternativa"	A.4.8	Programma dell'Azienda Speciale "Arbitra Camera"	481.000,00
	Risorse Ob. Strategico A 4			481.000,00
	Risorse per Area Strategica A			481.000,00
Area strategica C "Sostegno alla competitività delle imprese e del territorio"	Ob. strategico C1 "Creazione di nuove imprese e orientamento al lavoro e alle professioni"	C.1.1	Creazione di nuove imprese e accompagnamento delle Start Up	830.000,00
		C.1.2	Formazione e Lavoro	775.000,00
		C.1.3	Programma dell'Azienda Speciale Forma Camera	644.000,00
	Risorse Ob. Strategico C 1			2.249.000,00
	Ob. strategico C2 "Interventi per l'incremento della competitività delle imprese"	C.2.1	Preparazione ai mercati internazionali, marketing territoriale e grandi eventi	1.741.000,00
		C.2.2	Opportunità di crescita	5.013.250,00
		C.2.3	Impresa Digitale	3.235.000,00
		C.2.4	Programma dell'Azienda Speciale Innova Camera	2.774.000,00
		C.2.5	Iniziative per rafforzare la ripresa del tessuto socioeconomico del territorio dopo la pandemia	12.500.000,00
	Risorse Ob. Strategico C 2			25.263.250,00
	Risorse Area Strategica C			27.512.250,00
Area Strategica D Valorizzazione delle Filiere Produttive	Ob. Strategico D1 "Interventi per lo sviluppo delle Filiere Produttive"	D.1.1	Iniziative per la valorizzazione del patrimonio culturale e lo sviluppo del turismo	4.750.000,00
		D.1.2	Programma dell'Azienda Speciale AgroCamera	836.000,00
	Risorse Ob. Strategico D 1			5.586.000,00
Risorse Area Strategica D				5.586.000,00
Aree Strategiche A+ C + D Totale risorse utilizzate per interventi volti all'esterno di promozione economica				33.579.250,00

3.2. PIANO DEGLI INDICATORI E RISULTATI ATTESI DI BILANCIO (P.I.R.A.)

Il D. Lgs n. 91 del 31.05.2011, “Disposizioni recanti attuazione dell’articolo 2 della legge n. 196 del 31.12.2009 in materia di adeguamento ed armonizzazione dei sistemi contabili”, ha disciplinato l’armonizzazione dei sistemi e schemi contabili al fine di “assicurare il coordinamento della finanza pubblica attraverso una disciplina omogenea dei procedimenti di programmazione, rendicontazione e controllo”. Il Decreto del MEF del 27.03.2013, “Criteri e modalità di predisposizione del Budget economico delle Amministrazioni Pubbliche in contabilità civilistica”, prevede all’art. 2 comma 4, ove si individuano gli allegati al Budget economico annuale, che le P.A. redigano anche un prospetto delle previsioni di spesa complessiva articolato per missioni e programmi, quali elencati all’art. 9 comma 3 dello stesso Decreto, e un Piano degli indicatori, in cui gli obiettivi e indicatori devono essere ricondotti alle Missioni e programmi citati.

Il MISE, con la Circolare n. 148213 del 12.09.2013, tenuto conto delle funzioni assegnate dal legislatore alle Camere di Commercio, ha individuato, tra quelle definite per le Amministrazioni Centrali dello Stato, le specifiche missioni per le CCIAA e, all’interno delle stesse, i programmi.

Il Piano degli indicatori (P.I.R.A.) previsto, con gli obiettivi ricollegati a Missioni e Programmi individuati dalla Circolare MISE, è stato predisposto dalla Camera di Commercio di Roma in riferimento all’anno 2021, ed è stato approvato insieme agli altri documenti finanziari dal Consiglio.

In tale documento, sono stati inseriti obiettivi volti a evidenziare la *performance* dell’Ente, di cui alcuni sono successivamente risultati coincidenti con quelli necessari per la valutazione dei Dirigenti.

Come di consueto, questo Piano della *Performance* 2021-2023, in un’ottica di messa a sistema dei documenti di pianificazione e programmazione, integra e sviluppa **il Piano degli Indicatori e dei Risultati Attesi di bilancio (P.I.R.A.)**, previsto dal D.M. 27/03/2013, allegato ai documenti di Bilancio Preventivo 2021 citato. Tra gli obiettivi contenuti nel P.I.R.A., alcuni sono stati ritenuti rilevanti anche per la misurazione della *performance* dell’Ente e valutazione dei Dirigenti, e pertanto inseriti nell’Albero della *performance*, altri riportati comunque nel Piano, nello schema di sintesi, per essere monitorati per l’analisi della “salute dell’Ente” a consuntivo.

Di seguito si riportano, in uno **schema di sintesi** gli obiettivi e indicatori presentati **con il Piano degli Indicatori e Risultati attesi di Bilancio**, allegato e approvato con il Bilancio preventivo 2021, mentre il documento completo è allegato al presente Piano della *Performance* 2021-2023.

Schema di Sintesi del Piano degli Indicatori e risultati attesi di Bilancio (P.I.R.A.)

allegato ai documenti di Bilancio Preventivo 2021 (delibera Consiglio n.31 del 14.12.2020)

Codice Missione	Missione	Codice Programma	Descrizione programma	Obiettivo	Indicatore	Algoritmo	Target 2021	Target 2022	Target 2023
011	Competitività e sviluppo delle imprese	5	Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo	Sostenere i soggetti del tessuto economico della provincia con interventi diretti e indiretti	Incidenza costo totale degli interventi di promozione economica su entrata da Diritto Annuale	$\frac{\text{Interventi di promozione economica}}{\text{Diritto Annuale al netto del Fondo Svalutazione Crediti}} * 100$	>70%	>70%	>50%
					Grado di utilizzo del Budget stanziato per gli interventi economici della Camera di Commercio di Roma	$\frac{\text{Valore "utilizzo di Budget" relativo agli interventi economici per anno N}}{\text{Valore di Budget relativo agli interventi economici per anno N}} * 100$	>65%	>65%	>65%
				Promuovere iniziative e eventi cultura e turismo	Grado di utilizzo del Budget stanziato per gli interventi economici della Camera di Commercio di Roma per cultura e turismo	$\frac{\text{Valore "utilizzo di Budget" relativo a interventi in cultura e turismo per anno N}}{\text{Valore di Budget relativo agli interventi economici cultura e turismo per anno N}} * 100$	> 80%	> 80%	>80%
				Promuovere la digitalizzazione delle Imprese	Grado di utilizzo del Budget stanziato per gli interventi economici della Camera di Commercio di Roma per la digitalizzazione delle imprese	$\frac{\text{Valore "utilizzo di Budget" relativo agli interventi economici in digitalizzazione delle imprese per anno N}}{\text{Valore di Budget relativo agli interventi economici in digitalizzazione delle imprese per anno N}} * 100$	> 80%	> 80%	>80%
				Supportare le imprese in termini di sicurezza partecipata	Realizzazione di iniziative in ambito di Sicurezza partecipata per le imprese	N° di Iniziative su Sicurezza Partecipata per le imprese	≥ 4	≥ 4	≥ 4
				Supportare gli organi di vertice nella scelta delle policy e stakeholder esterni fornendo studi e ricerche socioeconomiche statistiche relative al territorio	Effettuare Studi e Ricerche in ambito socio economico e statistico	Numero di Studi e Ricerche effettuati in ambito socio economico e statistico	>10	>10	>10

Codice Missione	Missione	Codice Programma	Descrizione Programma	Obiettivo	Indicatore	Algoritmo	Target 2021	Target 2022	Target 2023
012	Regolazione dei mercati	4	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	Assicurare continuo miglioramento della qualità dei servizi del Registro Imprese con la conferma della Certificazione di qualità, il monitoraggio del livello di <i>Customer Satisfaction</i> degli utenti e dei tempi di evasione delle pratiche - Area IV "Registro Imprese e Analisi Statistiche"	Registro Imprese: Mantenimento della Certificazione di Qualità	SI/NO	Esito positivo della visita ispettiva di certificazione in assenza di conformità "non gravi"	Esito positivo della visita ispettiva di certificazione in assenza di conformità "non gravi"	Esito positivo della visita ispettiva di certificazione in assenza di conformità "non gravi"
					Registro Imprese: Customer Satisfaction per servizi erogati dagli sportelli multifunzionali a utenti (Scala da 1 a 6)	Sommatoria dei giudizi espressi Numero dei giudizi	> 4,8	> 4,8	> 4,8
					Registro Imprese: Tempi medi di evasione pratiche telematiche	N. medio giorni di evasione delle pratiche Registro imprese - Sistema Priamo	< 4,8	< 4,8	< 4,8
				Incrementare l'assistenza dell'Ufficio A.Q.I. nelle fasi di costituzione e modifica di Start Up innovative in forma di s.r.l. con modello standard tipizzato ai sensi dell'art. 24 e art. 25 del Codice dell'Amministrazione digitale	Registro Imprese: Incremento assistenza nelle fasi di costituzione/modifica di Start Up innovative con modello standard tipizzato	N. interventi di assistenza alle Start Up in anno N N. interventi di assistenza alle Start Up in anno N-1	100%	110%	110%
				Assicurare continuo miglioramento della qualità dei servizi con la conferma della Certificazione di qualità e il monitoraggio del livello di customer Satisfaction degli utenti - Area V "Certificazione di prodotto - Laboratorio Chimico Merceologico"	Laboratorio Chimico: Mantenimento della Certificazione di Qualità	SI/NO	Esito positivo della Visita per il mantenimento della Qualità svolta da Accredia in assenza di "non conformità" gravi	Esito positivo della Visita per il mantenimento della Qualità svolta da Accredia in assenza di "non conformità" gravi	Esito positivo della Visita per il mantenimento della Qualità svolta da Accredia in assenza di "non conformità" gravi
					Laboratorio Chimico: Customer satisfaction rilevata da singoli cittadini e /o imprese che hanno richiesto servizi (Scala da 1 a 5)	Sommatoria dei giudizi espressi Numero dei giudizi	> 4	> 4	> 4
				Assicurare massima efficienza dell'azione della CCIAA nella lotta alla contraffazione dei prodotti in collaborazione con le Forze dell'ordine - Protocollo per il contrasto alla commercializzazione dei prodotti contraffatti e pericolosi e per la tutela della concorrenza	N. giorni impiegati in media per analisi richieste delle forze dell'ordine nell'ambito del Protocollo	Sommatoria giorni impiegati per concludere analisi Numero analisi	< 18	< 18	< 18
				Garantire e mantenere elevati standard di efficacia e qualità nella gestione dei servizi offerti dalla CCIAA in materia di Marchi e Brevetti, Metalli Preziosi, Protesti, con conferma della Certificazione di Qualità, monitoraggio della <i>Customer Satisfaction</i> e dei tempi di evasione delle istanze.	Brevetti e Marchi, protesti e Metalli Preziosi: Mantenimento della Certificazione di Qualità	SI/NO	Esito positivo della visita ispettiva di Certificazione di Qualità in assenza di conformità "non gravi"	Esito positivo della visita ispettiva di Certificazione di Qualità in assenza di conformità "non gravi"	Esito positivo della visita ispettiva di Certificazione di Qualità in assenza di conformità "non gravi"
					Brevetti e Marchi, protesti e Metalli Preziosi: Rilevazione soddisfazione degli utenti (Scala da 1 a 6)	Sommatoria dei giudizi espressi Numero dei giudizi	> 4,8	> 4,8	> 4,8
					PROTESTI: Tempo medio espresso in giorni di lavorazione delle istanze di cancellazione e annotazione pervenute nell'anno N	Sommatoria giorni tra la data di presentazione dell'istanza e la data di effettiva cancellazione/sospensione nell'anno N (al netto delle sospensioni) Numero di istanze evase (chiuse) nell'anno N	≤ 4,5	≤ 4,5	≤ 4,5

Codice Missione	Missione	Codice Programma	Descrizione Programma	Obiettivo	Indicatore	Algoritmo	Target 2021	Target 2022	Target 2023
016	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo	5	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy	Sostegno alla competitività delle imprese e allo sviluppo economico del territorio	Percentuale di utilizzo rispetto alle somme stanziare per il sostegno alla competitività delle imprese e allo sviluppo economico del territorio	$\frac{\text{Somme utilizzate nel 2021}}{\text{Somme stanziare da Budget 2021}}$	>80%	>80%	>80%
032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	2	Indirizzo politico	Garantire costante impegno per la realizzazione degli adempimenti previsti dalla L. 190/2012 (per la Prevenzione della corruzione) e dal D.Lgs. 33/2013 (per la Trasparenza nelle P.A.) anche mediante Monitoraggi e garantire all'Amministrazione la predisposizione puntuale dell'aggiornamento annuale del Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e Trasparenza	Realizzazione di monitoraggi degli adempimenti previsti dalla L. 190/2012 (Prevenzione della Corruzione) e dal D.Lgs. 33/2013 (Trasparenza): rendicontarne i risultati in una Relazione semestrale (prevista dal proprio Piano di Prevenzione della Corruzione) e in una Relazione annuale (prevista dalla L. 190/2012)	Valore assoluto	1 Relaz monitoraggio semestrale 1 Relaz Annuale	1 Relaz monitoraggio semestrale 1 Relaz Annuale	1 Relaz monitoraggio semestrale 1 Relaz Annuale
					Aggiornamento del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza (PTPCT)	Valore assoluto	1 PTPCT	1 PTPCT	1 PTPCT
		3	Servizi e affari generali per le Amministrazioni di competenza	Mantenimento dell'eccellenza dei tempi medi di pagamento dei fornitori di beni e servizi della Camera di Commercio di Roma	Tempi medi di pagamento dei fornitori	Valore assoluto	< 30	< 30	< 30
				Monitorare lo "Stato di Salute" economico finanziario dell'Ente	Incidenza dei Proventi Correnti sul Totale Proventi	$\frac{\text{Proventi correnti}}{\text{Proventi Totali}}$	> 80%	> 70%	> 70%
					Scomposizione dei Proventi (Diritto Annuale)	$\frac{\text{Diritto Annuale}}{\text{Proventi Correnti}}$	< 75%	< 75%	< 75%
				Mantenimento del contenimento della percentuale di incidenza dei costi di funzionamento e dei costi del personale	Incidenza dei costi di funzionamento su Oneri Correnti * (al netto di quote associative e oneri al MEF)	$\frac{\text{Costi di funzionamento*}}{\text{Oneri Correnti}}$	< 18%	< 18%	< 18%
					Incidenza dei costi del Personale su Oneri Correnti	$\frac{\text{Costi del Personale}}{\text{Oneri Correnti}}$	< 25%	< 25%	< 25%
				Garantire livelli occupazionali razionali e congruenti con il numero Imprese iscritte al Registro Imprese	N. dipendenti ogni 1000 imprese	$\frac{\text{N. dipendenti della CCIAA di Roma}}{\text{N. imprese iscritte al Registro Imprese}} * 1.000$	<1	<1	<1

3.3 OBIETTIVI STRATEGICI E KPI TRIENNALI

SCHEDE DI PROGRAMMAZIONE STRATEGICA PER LA VALUTAZIONE DELLA *PERFORMANCE* ORGANIZZATIVA DELL'ENTE

Le schede di seguito riprodotte indicano gli indirizzi e gli obiettivi strategici che la Camera di Commercio di Roma intende realizzare nel periodo di riferimento, associati agli specifici risultati che si intendono raggiungere rispetto alle priorità di intervento identificate.

Le Aree strategiche e i relativi obiettivi strategici da cui si è partiti per la costruzione del Piano della *Performance* sono contenuti nel nuovo Programma Pluriennale relativo al quinquennio 2021-2025, approvato dal Consiglio dell'Ente il 30 novembre. Con l'adozione del documento di Relazione Previsionale e Programmatica (RPP) sono stati individuati, con riferimento all'anno 2021, i Programmi.

Per quanto riguarda la codifica utilizzata, Aree strategiche, obiettivi strategici, e i relativi programmi sono classificati in modo alfanumerico (codici già presenti nel documento di Relazione Previsionale e Programmatica). Ciascuna scheda è identificata dal colore corrispondente all'Area Dirigenziale di riferimento, così come scheda sottostante. A titolo di esempio: all'Area Strategica "A" – Tutela della comunità economica e al suo obiettivo strategico **A.1** denominato "Pubblicità legale", articolato da quest'anno nella RPP in ben 4 programmi codificati da A.1.1 a A.1.4 sono assegnati, con il presente Piano, i KPI (indicatori) che ne misurano la *performance*.

Funzioni Aree Dirigenziali, Organizzative e Centri di Costo al 1° Gennaio 2021

Funzione A Organi Istituzionali e Segreteria Generale				Funzione B Servizi di supporto				Funzione C Anagrafe e Servizi di Regolazione del mercato				Funzione D Studio Formazione Informazione e Promozione Economica			
Codice	Centro di costo	Responsabile	Area Org.	Codice	Centro di costo	Responsabile	Area Org.	Codice	Centro di costo	Responsabile	Area Org.	Codice	Centro di costo	Responsabile	Area Org.
S011	Planificazione e controllo di gestione	Vincenzo Casiraro	1	A031	Dirigente Area I		3	D081	Dirigente Area IV		8	C121	Dirigente Area III		12
S013	Ufficio di Gabinetto	Pietro Abate		A032	Gestione del Personale e dello Sviluppo Organizzativo	Silvia Guadagni		D080	Agenti, Mediatori e Ruolo Conducenti	Roberta Petrin		C125	Investimenti e Promozione	Lucia Santagada	
				A037	Affari Legali e Contenzioso	Laura Luciolli		D083	Certificazioni e Servizi Digitali	Giovannina Mazzeo		C126	Sviluppo del territorio e Competitività delle imprese	Emiliano Monfeli	
				B041	Dirigente Area II		4	D087	Società	Palma Carbone		D145	Statistica Studi e Archivi	Francesco Manca	14
				B042	Sistemi Informatici	Andrea Belli		D088	Procedimenti d'ufficio - Conservatoria	Carmela Farnis		M211	Dirigente Area VII		21
				B043	Provveditorato	Claudio Di Pasquale		D08C	Sanzioni e Qualità	Rosalba M.L. Nucara		M212	Orientamento al lavoro e digitalizzazione	Beatrice Uccello	
				B045	Planificazione e gestione fiscale	Cinzia Pitruzzella		D08D	REA - Imprese individuali e artigiane	Alessia Coratella					
				B046	Programmazione e Bilancio	Fabrizio Milana		E091	Dirigente Area V		9				
				B047	Flussi monetari e Istituto cassiere	Paola Addari		E092	Conformità tecnica di prodotto						
				D051	Diritto annuale	Elisa Ceccarelli	5	E093	Analisi Chimico-Fisiche di Prodotti Agroalimentari						
								F101	Dirigente Area VI		10				
								F102	Metrologia e sicurezza dei prodotti	Gianpietro Luciano					
								F106	Imprese e Ambiente	Giovanni Paolo Gurgone					
								F109	Tutela del Mercato	Andrea Maiucci					

Legenda delle Aree Dirigenziali	
S - Staff del Segretario Generale Area Organizzativa n. 1 Pietro Abate	
A - Area I - "Affari generali e del personale" Area Organizzativa n. 3 Roberto Bosco	
B - Area II - "Amministrazione finanziaria e patrimoniale" Area Organizzativa n. 4 Maurizio Rea	
C - Area III - "Promozione e sviluppo" Area Organizzativa n. 12 Antonio Carratù	
D - Area IV - "Registro Imprese e Analisi statistiche" Area Organizzativa n. 5, n. 8 e n. 14 Barbara Cavalli	
E - Area V - "Certificazione di prodotto - Laboratorio chimico merceologico" Area Organizzativa n. 9 Roberto Bosco (ad interim)	
F - Area VI - "Attività abilitative ed ispettivo-sanzionatorie" Area Organizzativa n. 10 Barbara Cavalli (ad interim)	
M - Area VII - "Orientamento al lavoro e alle professioni - Innovazione e Digitalizzazione" Area Organizzativa n. 21 Pietro Abate (ad interim)	

KPI relativi agli adempimenti in tema di Trasparenza e Prevenzione della Corruzione.

Anche quest'anno, alla luce anche dell'art. 10 del D. Lgs 33/2013, che prevede che “La promozione di maggiori livelli di trasparenza costituisce un obiettivo strategico di ogni amministrazione, che deve tradursi nella definizione di obiettivi organizzative e individuali”, si è ritenuto indispensabile individuare, come obiettivo dell'Ente, la realizzazione di tutti gli adempimenti previsti dal D.Lgs. 33/2013 (Trasparenza) anche in ossequio a quanto previsto dalla L. 190/2012 (Prevenzione della corruzione), ciò non solo al mero scopo di adempiere gli obblighi di pubblicazione sul proprio sito di tutti i dati richiesti dal legislatore, ma anche perché l'Ente ritiene fondamentale ottimizzare il rapporto con le imprese, attraverso politiche di amministrazione “amica”, che siano trasparenti e facilmente comprensibili, sia in *itinere*, sia in termini di risultati raggiunti.

L'art. 97 della Costituzione, secondo il quale “I pubblici uffici sono organizzati secondo disposizioni di legge, in modo che siano assicurati buon andamento e imparzialità della P.A., ha avuto su base legislativa due importanti declinazioni. La prima si è avuta ad opera del D.lgs. 150/2009, con la previsione di un ciclo di attività annuale, per ogni PA, volta alla misurazione e valutazione della *performance*, in un'ottica di miglioramento della *performance* nelle garanzie di partecipazione e di trasparenza. La seconda si è concretizzata con il Dlgs 33/2013, prima normativa volta interamente alla disciplina degli adempimenti volti ad assicurare la Trasparenza nelle PA.

La CCIAA di Roma riconosce nella trasparenza un punto di sintesi dei principi costituzionali dell'azione amministrativa: buon andamento, imparzialità, rispetto del principio di legalità, metodo della partecipazione democratica. Se, infatti, l'interesse pubblico è il fine, occorre “rendere visibile” il modo di formazione dell'interesse stesso, al fine di realizzare una democrazia intesa come “potere del visibile” (secondo la definizione di Norberto Bobbio).

Pertanto, anche nel 2021, come indicato nel novellato art. 10 del D.Lgs. 33/2013, e come già fatto negli anni precedenti, saranno assegnati **a ciascuna Area e Dirigente specifici KPI in materia di trasparenza e prevenzione della corruzione**, le cui risultanze confluiranno in una Relazione semestrale sull'efficacia delle misure di prevenzione adottate nel P.T.P.C.T., prevista dallo stesso P.T.P.C.T. dell'Ente, e nella Relazione annuale recante i risultati dell'attività di monitoraggio, da trasmettere all'organo di indirizzo politico e pubblicare nel sito *web* dell'Amministrazione.

SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE STRATEGICA**AFFARI GENERALI E DEL PERSONALE**

AREA STRATEGICA	A – “TUTELA DELLA COMUNITÀ ECONOMICA”
OBIETTIVO STRATEGICO	A.3 – SEMPLIFICAZIONE AMMINISTRATIVA, DIGITALIZZAZIONE DEI SERVIZI, PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA
<i>Analisi dei bisogni e dello scenario dal quale emerge l'opportunità di definire e assegnare un obiettivo strategico</i>	Il Legislatore ha razionalizzato gli adempimenti su trasparenza e anticorruzione consapevole dell'importanza di rendere l'attività amministrativa trasparente sia perché i cittadini possano partecipare al governo della “polis” sia per prevenire episodi di corruzione. Trasparenza e Prevenzione della corruzione rispondono a principi di Buona Amministrazione, Uguaglianza, Efficienza, Efficacia ed Economicità.
PROGRAMMA OPERATIVO	A.3.7 – Azioni volte alla prevenzione della Corruzione - Amministrazione trasparente L'Ente si impegna a completare e ad implementare gli adempimenti previsti dalla L. 190/2012 (Prevenzione della corruzione) e dal D.Lgs. 33/2013 (Trasparenza)
RISULTATI ATTESI	Realizzazione e razionalizzazione degli adempimenti previsti dal Legislatore in materia di prevenzione della Corruzione e Trasparenza
1) KPI di monitoraggio e valutazione	Redazione periodica su base semestrale della Relazione sulla Anticorruzione e Trasparenza al fine di garantire all'Amministrazione la predisposizione dell'aggiornamento annuale del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza

1) KPI di monitoraggio e valutazione

Monitoraggio adempimenti Trasparenza e delle azioni volte alla prevenzione della corruzione – Redazione periodica su base semestrale della Relazione sulla Anticorruzione e Trasparenza al fine di garantire all'Amministrazione la predisposizione dell'aggiornamento annuale del Piano Triennale per la prevenzione della corruzione

ALGORITMO DI CALCOLO	Tempi di realizzazione	
Descrizione dell'indicatore e della relazione fra andamento dell'indicatore e azioni del responsabile dell'unità operativa	Rispetto dei tempi previsti per la realizzazione della Relazione contenente i risultati del monitoraggio effettuato e invio allo Staff del Segretario Generale.	
Valore relativo al periodo 2020	Il monitoraggio e le relative Relazioni di sintesi sono stati realizzati nei tempi previsti.	
Valore atteso 2021	Risultato atteso	1) Predisposizione, sulla base delle indicazioni del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Responsabile della Trasparenza, delle Relazioni sulle attività svolte in materia di anticorruzione e trasparenza con piano di azione con cruscotto di misurazione -- semestrale entro il 9 luglio - annuale entro il 26 novembre 2) Validazione da parte del Segretario Generale
	Risultato di eccellenza	1) Predisposizione, sulla base delle indicazioni del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Responsabile della Trasparenza, delle Relazioni sulle attività svolte in materia di anticorruzione e trasparenza con piano di azione con cruscotto di misurazione - semestrale entro il 2 luglio - annuale entro il 19 novembre 2) Validazione da parte del Segretario Generale
Valore atteso a tendere 2022	Costante monitoraggio delle attività svolte e completo rispetto dei termini degli adempimenti previsti dal Legislatore	
Valore atteso a tendere 2023	Costante monitoraggio delle attività svolte e completo rispetto dei termini degli adempimenti previsti dal Legislatore	
Fonte dei dati	Fonte interna – Area I	
Periodicità di rilevazione	Semestrale	
Responsabile della rilevazione	Dirigente e Referenti di Area per la Trasparenza e per la Prevenzione della Corruzione	

SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE STRATEGICA

AFFARI GENERALI E DEL PERSONALE

AREA STRATEGICA	A – “TUTELA DELLA COMUNITÀ ECONOMICA”
OBIETTIVO STRATEGICO	A.3 – SEMPLIFICAZIONE AMMINISTRATIVA, DIGITALIZZAZIONE DEI SERVIZI, PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA
<i>Analisi dei bisogni e dello scenario dal quale emerge l'opportunità di definire e assegnare un obiettivo strategico</i>	Ottimizzare il servizio reso alle imprese attraverso la crescita e lo sviluppo delle risorse umane intese quali <i>stakeholder</i> interni: considerare il personale come <i>stakeholder</i> alla stessa stregua di quelli istituzionali quali ad es. le imprese consente, infatti, di programmare e realizzare piani di gestione e sviluppo del personale “ <i>client-oriented</i> ” che non risultino avulsi dal contesto in cui si opera e dalla <i>vision</i> dell'Ente. Infatti gli <i>stakeholder</i> sono i soggetti con i quali un'organizzazione è tenuta ad instaurare una relazione positiva ed un rapporto equilibrato quando aspira a svilupparsi nel proprio contesto di riferimento, e tuttavia la stessa organizzazione è costituita dalla persone che la animano e, dunque, nei loro confronti occorre sviluppare <i>policy</i> orientate ad accrescere consapevolezza del ruolo e competenze.
PROGRAMMA OPERATIVO	A.3.1 - Azioni volte alle politiche del personale (interno): La Camera di Roma pone in essere tutte le azioni necessarie a raggiungere un adeguato livello di semplificazione, aggiornamento ed efficientamento delle attività connesse alla gestione del personale in modo da svilupparne sempre più il ruolo quale interfaccia dell'Ente con gli <i>stakeholder</i> esterni. In tal senso operano sia una razionale gestione delle risorse sia una maggiore circolazione di informazioni di qualità da attuare tramite una formazione costante
RISULTATI ATTESI	• Razionalizzazione e ottimizzazione delle risorse finanziarie: preservare gli alti livelli di risparmio conseguiti grazie alle <i>policy</i> dell'Ente • Accrescimento continuo delle competenze del personale dell'Ente, sia su temi specifici che su temi trasversali • Reingegnerizzazione dei processi amministrativi interni al fine dell'efficientamento delle procedure, rispetto alla qualità, quantità e tempi delle stesse
2) KPI di monitoraggio e valutazione	Razionalizzazione e ottimizzazione delle risorse finanziarie disponibili - Contenimento dei costi di funzionamento
3) KPI di monitoraggio e valutazione	Garantire attività di formazione organizzata dalla Camera di Roma, sia <i>in house</i> che con docenti esterni
4) KPI di monitoraggio e valutazione	Reingegnerizzazione dei processi: ottimizzazione mediante l'innovazione di una o più procedure interne

2) KPI di monitoraggio e valutazione

Razionalizzazione e ottimizzazione delle risorse finanziarie disponibili

Contenimento dei costi di funzionamento di competenza dell'Area

ALGORITMO DI CALCOLO	$(\text{costi 2020} - \text{costi 2021}) / (\text{costi 2020}) \times 100$	
Descrizione dell'indicatore e della relazione fra andamento dell'indicatore e azioni del responsabile dell'unità operativa	In un'ottica di ottimizzazione delle risorse finanziarie disponibili, anche alla luce della diminuzione delle stesse prevista dal D.L. 90/2014, ogni Dirigente si impegna a contenere costantemente i costi di funzionamento di propria competenza preservando gli alti livelli di risparmio conseguiti grazie alle <i>policy</i> dell'Ente. Occorre pertanto effettuare: Riepilogo e Analisi delle spese effettuate nelle annualità precedenti Piano di azione e accurato impiego delle risorse	
Valore relativo al periodo 2020*	47,28% diminuzione	
Valore atteso 2021	Risultato atteso	Riduzione dei costi di funzionamento di competenza dell'Area del 10% rispetto l'anno precedente
	Risultato di eccellenza	Riduzione dei costi di funzionamento di competenza dell'Area del 20% rispetto l'anno precedente
Valore atteso a tendere 2022	Riduzione continua dei costi di funzionamento	
Valore atteso a tendere 2023	Riduzione continua dei costi di funzionamento	
Fonte dei dati	Fonte interna - Area I	
Periodicità di rilevazione	Trimestrale	
Responsabile della rilevazione	Dirigente Area I	

*Il dato sarà definitivo con l'approvazione del Bilancio Consuntivo 2020

3) KPI di monitoraggio e valutazione

Garantire attività di formazione organizzata dalla Camera di Roma, sia *in house* che con docenti esterni

ALGORITMO DI CALCOLO	N. ore di formazione realizzate <i>in house</i> o ricorrendo a docenti esterni	
Descrizione dell'indicatore e della relazione fra andamento dell'indicatore e azioni del responsabile dell'unità operativa	L'Ente, consapevole dell'importanza dell'attività di formazione volta ad accrescere il <i>know how</i> dei suoi dipendenti, nonché il "senso di appartenenza" all'Ente, ritiene fondamentale analizzare i bisogni di formazione del personale e ricorrere a professionalità interne che possano svolgere funzioni da docente, oppure, in loro assenza, a professionalità esterne	
Valore relativo al periodo 2020 *	5.587 ore di formazione	
Valore atteso 2021	Risultato atteso	2000 ore
	Risultato di eccellenza	3500 ore
Valore atteso a tendere 2022	Incremento costante della formazione	
Valore atteso a tendere 2023	Incremento costante della formazione	
Fonte dei dati	Fonte interna - Area I	
Periodicità di rilevazione	Trimestrale	
Responsabile della rilevazione	Dirigente Area I	

**Dati provvisori*

4) KPI di monitoraggio e valutazione

Reingegnerizzazione processi: ottimizzazione mediante l'innovazione di una o più procedure interne

ALGORITMO DI CALCOLO	Tempi di realizzazione	
Descrizione dell'indicatore e della relazione fra andamento dell'indicatore e azioni del responsabile dell'unità operativa	L'Ente ritiene che soltanto attraverso una rivisitazione continua delle proprie procedure sia possibile perseguire una crescita esponenziale della qualità e quantità dei servizi offerti dagli uffici agli <i>stakeholder</i> della Camera. In chiave di continua evoluzione è necessario, pertanto, che gli suoi uffici si muovano lungo processi di innovazione continua, ponendosi sfide che premieranno la <i>performance</i> dell'intero Ente.	
Valore relativo al periodo 2020	Nuovo obiettivo	
Valore atteso 2021	Risultato atteso	1) Predisposizione da parte degli uffici di una o più proposte di progetti innovativi sulle procedure interne entro il 26.02.2021. Condivisione con il Segretario Generale. 2) Avvio delle nuove procedure e Monitoraggio dei benefici conseguiti in fase di test entro il 30.9.2021. 3) Predisposizione e invio di una relazione di sintesi, condivisione e valutazione, da parte del Segretario Generale, dei risultati illustrati entro il 16.11. 2021
	Risultato di eccellenza	1) Predisposizione da parte degli uffici di una o più proposte di progetti innovativi sulle procedure interne entro il 10.02.2021. Condivisione con il Segretario Generale 2) Avvio delle procedure e Monitoraggio dei benefici conseguiti in fase di test entro il 15.11.2021. 3) Predisposizione e invio di una relazione di sintesi, condivisione e valutazione, da parte del Segretario Generale, dei risultati illustrati entro il 2 novembre 2021.
Valore atteso a tendere 2022	Efficientamento dei processi	
Valore atteso a tendere 2023	Efficientamento dei processi	
Fonte dei dati	Fonte interna - Area I	
Periodicità di rilevazione	Trimestrale	
Responsabile della rilevazione	Dirigente Area I	

SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE STRATEGICA**AMMINISTRAZIONE FINANZIARIA E PATRIMONIALE**

AREA STRATEGICA	A – “TUTELA DELLA COMUNITÀ ECONOMICA”
OBIETTIVO STRATEGICO	A.3 – SEMPLIFICAZIONE AMMINISTRATIVA, DIGITALIZZAZIONE DEI SERVIZI, PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA
<i>Analisi dei bisogni e dello scenario dal quale emerge l'opportunità di definire e assegnare un obiettivo strategico</i>	Il Legislatore ha razionalizzato gli adempimenti su trasparenza e anticorruzione consapevole dell'importanza di rendere l'attività amministrativa trasparente, sia perché i cittadini possano partecipare al governo della “polis” sia per prevenire episodi di corruzione. Trasparenza e Prevenzione della corruzione rispondono a principi di Buona Amministrazione, Uguaglianza, Efficienza, Efficacia ed Economicità.
PROGRAMMA OPERATIVO	A.3.7 – Azioni volte alla prevenzione della Corruzione - Amministrazione trasparente L'Ente si impegna a completare e ad implementare gli adempimenti previsti dalla L. 190/2012 (Prevenzione della corruzione) e dal D.Lgs. 33/2013 (Trasparenza).
RISULTATI ATTESI	Realizzazione e razionalizzazione degli adempimenti previsti dal Legislatore in materia di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza
1) KPI di monitoraggio e valutazione	Redazione periodica su base semestrale della Relazione sulla Anticorruzione e Trasparenza al fine di garantire all'Amministrazione la predisposizione dell'aggiornamento annuale del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza

1) KPI di monitoraggio e valutazione

Monitoraggio adempimenti Trasparenza e azioni volte alla prevenzione della corruzione -

Redazione periodica su base semestrale della Relazione sulla Anticorruzione e Trasparenza al fine di garantire all'Amministrazione la predisposizione dell'aggiornamento annuale del Piano Triennale per la prevenzione della corruzione

ALGORITMO DI CALCOLO	Tempi di realizzazione	
Descrizione dell'indicatore e della relazione fra andamento dell'indicatore e azioni del responsabile dell'unità operativa	Rispetto dei tempi previsti per la realizzazione della Relazione contenente i risultati del monitoraggio effettuato e invio allo Staff del Segretario Generale	
Valore relativo al periodo 2020	Il monitoraggio e le relative Relazioni di sintesi sono stati realizzati nei tempi previsti.	
Valore atteso 2021	Risultato atteso	2) Predisposizione, sulla base delle indicazioni del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Responsabile della Trasparenza, delle Relazioni sulle attività svolte in materia di anticorruzione e trasparenza con piano di azione con cruscotto di misurazione -- semestrale entro il 9 luglio - annuale entro il 26 novembre 2) Validazione da parte del Segretario Generale
	Risultato di eccellenza	1) Predisposizione, sulla base delle indicazioni del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Responsabile della Trasparenza, delle Relazioni sulle attività svolte in materia di anticorruzione e trasparenza con piano di azione con cruscotto di misurazione - semestrale entro il 2 luglio - annuale entro il 19 novembre 2) Validazione da parte del Segretario Generale
Valore atteso a tendere 2022	Costante monitoraggio delle attività svolte e completo rispetto dei termini degli adempimenti previsti dal Legislatore	
Valore atteso a tendere 2023	Costante monitoraggio delle attività svolte e completo rispetto dei termini degli adempimenti previsti dal Legislatore	
Fonte dei dati	Fonte interna - Area II	
Periodicità di rilevazione	Semestrale	
Responsabile della rilevazione	Dirigente e Referenti di Area per la Trasparenza e per la prevenzione della Corruzione	

SCHEMA DI PROGRAMMAZIONE STRATEGICA

AMMINISTRAZIONE FINANZIARIA E PATRIMONIALE

AREA STRATEGICA	A – “TUTELA DELLA COMUNITÀ ECONOMICA”
OBIETTIVO STRATEGICO	A.3 – SEMPLIFICAZIONE AMMINISTRATIVA, DIGITALIZZAZIONE DEI SERVIZI, PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA
<i>Analisi dei bisogni e dello scenario dal quale emerge l'opportunità di definire e assegnare un obiettivo strategico</i>	Gli uffici finanziari amministrativi si impegnano a predisporre documenti economici finanziari preventivi e consuntivi in tempi anche inferiori ai termini di legge, in modo da concedere ampi tempi di analisi e ponderazioni agli Organi di Governo e ad assicurare una regolare e puntuale gestione degli adempimenti in materia fiscale.
PROGRAMMA OPERATIVO	A.3.2 – Azioni volte al regolare svolgimento delle attività di amministrazione finanziaria Ottimizzazione e potenziamento del sistema di gestione dei flussi finanziari
RISULTATI ATTESI	• Razionalizzazione e ottimizzazione delle risorse finanziarie: preservare gli alti livelli di risparmio conseguiti grazie alle <i>policy</i> dell'Ente • Consentire agli Organi di governo di predisporre ed approvare il Bilancio Preventivo e il Budget Direzionale e Bilancio Consuntivo di Esercizio, nel pieno rispetto dei principi contabili previsti dal Regolamento di contabilità (D.P.R. 254/2005) ed in linea con i tempi previsti dall'art. 24 del D.Lgs. n. 91/2011 • Reingegnerizzazione dei processi amministrativi interni al fine dell'efficientamento delle procedure, rispetto alla qualità, quantità e tempi delle stesse.
2) KPI di monitoraggio e valutazione	Razionalizzazione e ottimizzazione delle risorse finanziarie disponibili – Contenimento dei costi di funzionamento
3) KPI di monitoraggio e valutazione	Ottimizzazione dei tempi necessari per la predisposizione del Preventivo Economico e del Budget Direzionale e del Bilancio Consuntivo.
4) KPI di monitoraggio e valutazione	Reingegnerizzazione dei processi: ottimizzazione mediante l'innovazione di una o più procedure interne

2) KPI di monitoraggio e valutazione

Razionalizzazione e ottimizzazione delle risorse finanziarie disponibili

Contenimento dei costi di funzionamento di competenza dell'Area

ALGORITMO DI CALCOLO	$(\text{costi 2020} - \text{costi 2021}) / (\text{costi 2020}) \times 100$	
Descrizione dell'indicatore e della relazione fra andamento dell'indicatore e azioni del responsabile dell'unità operativa	In un'ottica di ottimizzazione delle risorse finanziarie disponibili, anche alla luce della diminuzione delle stesse prevista dal D.L. 90/2014, ogni Dirigente si impegna a contenere costantemente i costi di funzionamento di propria competenza preservando gli alti livelli di risparmio conseguiti grazie alle <i>policy</i> dell'Ente. Occorre pertanto effettuare: Riepilogo e Analisi delle spese effettuate nelle annualità precedenti Piano di azione e accurato impiego delle risorse	
Valore relativo al periodo 2020*	12,36 % di riduzione	
Valore atteso 2021	Risultato atteso	Riduzione dei costi di funzionamento di competenza dell'Area del 10% rispetto l'anno precedente
	Risultato di eccellenza	Riduzione dei costi di funzionamento di competenza dell'Area del 20% rispetto l'anno precedente
Valore atteso a tendere 2022	Riduzione continua dei costi di funzionamento	
Valore atteso a tendere 2023	Riduzione continua dei costi di funzionamento	
Fonte dei dati	Fonte interna - Area II	
Periodicità di rilevazione	Trimestrale	
Responsabile della rilevazione	Dirigente Area II	

*Il dato sarà definitivo con l'approvazione del Bilancio Consuntivo 2020

3) KPI di monitoraggio e valutazione

Ottimizzazione dei tempi di predisposizione del Preventivo Economico, del Budget Direzionale e Bilancio di Esercizio

ALGORITMO DI CALCOLO	Tempi di realizzazione	
Descrizione dell'indicatore e della relazione fra andamento dell'indicatore	La struttura si impegna costantemente a razionalizzare i tempi di predisposizione dei documenti di Bilancio Preventivo sulla base degli obiettivi di indirizzo strategici fissati dagli organi di governo	
Valore relativo al periodo 2020	<i>Il Bilancio di Esercizio 2019, il Bilancio Preventivo 2021 e il Budget Direzionale 2021 e sono stati predisposti nei termini previsti.</i>	
Valore atteso 2021	Risultato atteso	Predisposizione e consegna al Segretario Generale della documentazione definitiva, risultante da preventivi confronti con lo stesso Segretario Generale, relativa al Preventivo Economico entro il 16 novembre 2021 per il successivo esame da parte degli Organi di Governo Predisposizione del Bilancio Consuntivo entro il 31 marzo 2021 con condivisione con il Segretario Generale. Predisposizione e consegna al Segretario Generale del documento di Budget definitivo, risultante da preventivi confronti con lo stesso Segretario Generale, entro il 6 dicembre 2021, per il successivo esame da parte degli Organi di Governo.
	Risultato di eccellenza	Predisposizione e consegna al Segretario Generale della documentazione definitiva, risultante da preventivi confronti con lo stesso Segretario Generale, relativa al Preventivo Economico entro il 2 novembre 2021 per il successivo esame da parte degli Organi di Governo. Predisposizione del Bilancio Consuntivo entro il 10 marzo 2021 con condivisione con il Segretario Generale. Predisposizione e consegna al Segretario Generale del documento di Budget definitivo, risultante da preventivi confronti con il Segretario Generale, entro il 22 novembre 2021, per il successivo esame da parte degli Organi di Governo.
Valore atteso a tendere 2022	Costante riduzione dei termini di predisposizione dei documenti contabili per permetterne il successivo esame da parte degli Organi di Governo	
Valore atteso a tendere 2023	Costante riduzione dei termini di predisposizione dei documenti contabili per permetterne il successivo esame da parte degli Organi di Governo	
Fonte dei dati	Fonte interna - Area II	
Periodicità di rilevazione	Trimestrale	
Responsabile della rilevazione	Dirigente Area II	

4) KPI di monitoraggio e valutazione

Reingegnerizzazione dei processi: ottimizzazione mediante l'innovazione di una o più procedure interne

ALGORITMO DI CALCOLO	Tempi di realizzazione	
Descrizione dell'indicatore e della relazione fra andamento dell'indicatore e azioni del responsabile dell'unità operativa	L'Ente ritiene che soltanto attraverso una rivisitazione continua delle proprie procedure sia possibile perseguire una crescita esponenziale della qualità e quantità dei servizi offerti dagli uffici agli <i>stakeholder</i> della Camera. In chiave di continua evoluzione è necessario, pertanto, che gli suoi uffici si muovano lungo processi di innovazione continua, ponendosi sfide che premieranno la <i>performance</i> dell'intero Ente.	
Valore atteso 2021	Risultato atteso	1) Predisposizione da parte degli uffici di una o più proposte di progetti innovativi sulle procedure interne entro il 26 febbraio 2021. Condivisione con il Segretario Generale. 2) Avvio delle nuove procedure e Monitoraggio dei benefici conseguiti in fase di test entro il 30 settembre 2021. 3) Predisposizione e invio di una relazione di sintesi, condivisione e valutazione, da parte del Segretario Generale, dei risultati illustrati entro il 16 novembre 2021
	Risultato di eccellenza	1) Predisposizione da parte degli uffici di una o più proposte di progetti innovativi sulle procedure interne entro il 10 febbraio 2021. Condivisione con il Segretario Generale 2) Avvio delle procedure e Monitoraggio dei benefici conseguiti in fase di test entro il 15 settembre 2021. 3) Predisposizione e invio di una relazione di sintesi, condivisione e valutazione, da parte del Segretario Generale, dei risultati illustrati entro il 2 novembre 2021..
Valore atteso a tendere 2022	Efficientamento dei processi	
Valore atteso a tendere 2023	Efficientamento dei processi	
Fonte dei dati	Fonte interna - Area II	
Periodicità di rilevazione	Trimestrale	
Responsabile della rilevazione	Dirigente Area II	

SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE STRATEGICA**PROMOZIONE E SVILUPPO**

AREA STRATEGICA	A – “TUTELA DELLA COMUNITÀ ECONOMICA”
OBIETTIVO STRATEGICO	A.3 – SEMPLIFICAZIONE AMMINISTRATIVA, DIGITALIZZAZIONE DEI SERVIZI, PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA
<i>Analisi dei bisogni e dello scenario dal quale emerge l'opportunità di definire e assegnare un obiettivo strategico</i>	Il Legislatore ha razionalizzato gli adempimenti su trasparenza e anticorruzione consapevole dell'importanza di rendere l'attività amministrativa trasparente sia perché i cittadini possano partecipare al governo della “polis” sia per prevenire episodi di corruzione. Trasparenza e Prevenzione della corruzione rispondono a principi di Buona Amministrazione, Uguaglianza, Efficienza, Efficacia ed Economicità.
PROGRAMMA OPERATIVO	A.3.7– Azioni volte alla prevenzione della Corruzione - Amministrazione trasparente L'Ente si impegna a completare e ad implementare gli adempimenti previsti dalla L. 190/2012 (Prevenzione della corruzione) e dal D.Lgs. 33/2013 (Trasparenza).
RISULTATI ATTESI	Realizzazione e razionalizzazione degli adempimenti previsti dal Legislatore in materia di prevenzione della Corruzione e Trasparenza
1) KPI di monitoraggio e valutazione	Redazione periodica su base semestrale della Relazione sulla Anticorruzione e Trasparenza al fine di garantire all'Amministrazione la predisposizione dell'aggiornamento annuale del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione.

1) KPI di monitoraggio e valutazione

Monitoraggio adempimenti Trasparenza e azioni volte alla prevenzione della corruzione -

Redazione periodica su base semestrale della Relazione sulla Anticorruzione e Trasparenza al fine di garantire all'Amministrazione la predisposizione dell'aggiornamento annuale del Piano Triennale per la prevenzione della corruzione

ALGORITMO DI CALCOLO	Tempi di realizzazione	
<i>Descrizione dell'indicatore e della relazione fra andamento dell'indicatore e azioni del responsabile dell'unità operativa</i>	Rispetto dei tempi previsti per la realizzazione della Relazione contenente i risultati del monitoraggio effettuato e invio allo Staff del Segretario Generale	
<i>Valore relativo al periodo 2020</i>	Il monitoraggio e le relative Relazioni con i risultati sono stati realizzati nei tempi previsti	
<i>Valore atteso 2021</i>	Risultato atteso	1) Predisposizione, sulla base delle indicazioni del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Responsabile della Trasparenza, delle Relazioni sulle attività svolte in materia di anticorruzione e trasparenza con piano di azione con cruscotto di misurazione — semestrale entro il 9 luglio- annuale entro il 26 novembre 2) Validazione da parte del Segretario Generale
	Risultato di eccellenza	1) Predisposizione, sulla base delle indicazioni del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Responsabile della Trasparenza, delle Relazioni sulle attività svolte in materia di anticorruzione e trasparenza con piano di azione con cruscotto di misurazione - semestrale entro il 2 luglio - annuale entro il 19 novembre 2) Validazione da parte del Segretario Generale
<i>Valore atteso a tendere 2022</i>	Costante monitoraggio delle attività svolte e completo rispetto dei termini degli adempimenti previsti dal Legislatore	
<i>Valore atteso a tendere 2023</i>	Costante monitoraggio delle attività svolte e completo rispetto dei termini degli adempimenti previsti dal Legislatore	
<i>Fonte dei dati</i>	Fonte Interna – Area III	
<i>Periodicità di rilevazione</i>	Semestrale	
<i>Responsabile della rilevazione</i>	Dirigente e Referenti di Area per la Trasparenza e per la Prevenzione della Corruzione	

SCHEMA DI PROGRAMMAZIONE STRATEGICA

PROMOZIONE E SVILUPPO

AREA STRATEGICA	A – “TUTELA DELLA COMUNITÀ ECONOMICA”
OBIETTIVO STRATEGICO	A.3 – SEMPLIFICAZIONE AMMINISTRATIVA, DIGITALIZZAZIONE DEI SERVIZI, PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA
<i>Analisi dei bisogni e dello scenario dal quale emerge l'opportunità di definire e assegnare un obiettivo strategico</i>	Impegno della Camera di Commercio di Roma è contenere l'incidenza dei costi di funzionamento dell'Ente per poter destinare risorse per interventi promozionali a favore dei soggetti economici del territorio.
PROGRAMMA OPERATIVO	A.3.3 - Azioni volte alla gestione amministrativa delle attività promozionali
RISULTATI ATTESI	• Razionalizzazione e ottimizzazione delle risorse finanziarie: preservare gli alti livelli di risparmio conseguiti grazie alle <i>policy</i> dell'Ente - Riduzione dei costi di funzionamento dell'Ente • Reingegnerizzazione dei processi amministrativi interni al fine dell'efficientamento delle procedure, rispetto alla qualità, quantità e tempi delle stesse
2) KPI di monitoraggio e valutazione	Razionalizzazione e ottimizzazione delle risorse finanziarie disponibili - Contenimento dei costi di funzionamento
3) KPI di monitoraggio e valutazione	Reingegnerizzazione dei processi: ottimizzazione mediante l'innovazione di una o più procedure interne

2) KPI di monitoraggio e valutazione:**Razionalizzazione e ottimizzazione delle risorse finanziarie disponibili****Contenimento dei costi di funzionamento di competenza dell'Area**

ALGORITMO DI CALCOLO	$(\text{costi 2020} - \text{costi 2021}) / (\text{costi 2020}) \times 100$	
Descrizione dell'indicatore e della relazione fra andamento dell'indicatore e azioni del responsabile dell'unità operativa	Per l'ottimizzazione delle risorse finanziarie disponibili, anche alla luce della diminuzione del Diritto Annuale prevista dal D.L. 90/2014, ogni Dirigente si impegna a contenere i costi di funzionamento di propria competenza preservando gli alti livelli di risparmio conseguiti grazie alle <i>policy</i> dell'Ente. Occorre pertanto effettuare: Riepilogo e Analisi delle spese effettuate nelle annualità precedenti, Piano di azione e accurato impiego delle risorse.	
Valore relativo al periodo 2020*	28,60% riduzione	
Valore atteso 2021	Risultato atteso	Riduzione dei costi di funzionamento di competenza dell'Area del 10% rispetto all'anno precedente
	Risultato di eccellenza	Riduzione dei costi di funzionamento di competenza dell'Area del 20% rispetto all'anno precedente
Valore atteso a tendere 2022	Riduzione continua dei costi di funzionamento	
Valore atteso a tendere 2023	Riduzione continua dei costi di funzionamento	
Fonte dei dati	Fonte interna - Area III	
Periodicità di rilevazione	Trimestrale	
Responsabile della rilevazione	Dirigente Area III	

**Il dato sarà definitivo con l'approvazione del Bilancio Consuntivo 2020*

3) KPI di monitoraggio e valutazione:

Reingegnerizzazione processi: ottimizzazione mediante l'innovazione di una o più procedure interne

ALGORITMO DI CALCOLO	Tempi di realizzazione	
Descrizione dell'indicatore e della relazione fra andamento dell'indicatore e azioni del responsabile dell'unità operativa	L'Ente ritiene che soltanto attraverso una rivisitazione continua delle proprie procedure sia possibile perseguire una crescita esponenziale della qualità e quantità dei servizi offerti dagli uffici agli stakeholder della Camera. In chiave di continua evoluzione è necessario, pertanto, che gli suoi uffici si muovano lungo processi di innovazione continua, ponendosi sfide che premieranno la <i>performance</i> dell'intero Ente.	
Valore relativo al periodo 2020	Nuovo obiettivo	
Valore atteso 2021	Risultato atteso	1) Predisposizione da parte degli uffici di una o più proposte di progetti innovativi sulle procedure interne entro il 26 febbraio 2021. Condivisione con il Segretario Generale. 2) Avvio delle nuove procedure e Monitoraggio dei benefici conseguiti in fase di test entro il 30 settembre 2021. 3) Predisposizione e invio di una relazione di sintesi, condivisione e valutazione, da parte del Segretario Generale, dei risultati illustrati entro il 16 novembre 2021
	Risultato di eccellenza	1) Predisposizione da parte degli uffici di una o più proposte di progetti innovativi sulle procedure interne entro il 10 febbraio 2021. Condivisione con il Segretario Generale 2) Avvio delle procedure e Monitoraggio dei benefici conseguiti in fase di test entro il 15 settembre 2021. 3) Predisposizione e invio di una relazione di sintesi, condivisione e valutazione, da parte del Segretario Generale, dei risultati illustrati entro il 2 novembre 2021.
Valore atteso a tendere 2022	Efficientamento dei processi	
Valore atteso a tendere 2023	Efficientamento dei processi	
Fonte dei dati	Fonte interna - Area III	
Periodicità di rilevazione	Trimestrale	
Responsabile della rilevazione	Dirigente Area III	

SCHEMA DI PROGRAMMAZIONE STRATEGICA

PROMOZIONE E SVILUPPO

AREA STRATEGICA	C - “SOSTEGNO ALLA COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE E DEL TERRITORIO”
OBIETTIVO STRATEGICO	C.1 - CREAZIONE DI NUOVE IMPRESE E ORIENTAMENTO AL LAVORO E ALLE PROFESSIONI C.2 - INTERVENTI PER L'INCREMENTO DELLA COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE
<i>Analisi dei bisogni e dello scenario dal quale emerge l'opportunità di definire e assegnare un obiettivo strategico</i>	La Camera di Commercio di Roma vuole intercettare tutte le occasioni di sviluppo per uscire dalla crisi economica conseguente alla diffusione della pandemia Covid 19 per sostenere il suo territorio di riferimento, consapevole che di tale aiuto non potrà che beneficiarne tutto il Paese.
PROGRAMMA OPERATIVO	C 1.2 - Formazione e Lavoro C.2.2 – Opportunità di Crescita C.2.3 - Impresa digitale C.2.5. –Iniziative per rafforzare la ripresa del tessuto economico del territorio dopo la pandemia
RISULTATI ATTESI	Il sostegno allo sviluppo del livello di innovazione tecnologica delle imprese permette alle stesse di acquisire un più elevato grado di competitività, per tale motivo, nell'ambito del progetto “Punto Impresa Digitale”, con le risorse derivanti dall'aumento del 20% del D.A autorizzato dal MISE per le annualità 2020-2022, anche per l'anno 2021, sarà predisposto un bando Voucher per contribuire allo sviluppo tecnologico delle imprese. Nell'ambito del progetto “Formazione e Lavoro” con le risorse derivanti dall'aumento del 20% del Diritto Annuale, così come autorizzato dal MISE per le annualità 2020-2022, anche per l'anno 2021, sarà predisposto un bando Voucher per contribuire alla formazione e all'aumento dell'occupazione. La Camera di Commercio di Roma vuole intercettare tutte le occasioni di sviluppo per uscire dalla crisi economica conseguente alla diffusione della pandemia Covid 19. Per tale motivo, come sempre, è accanto al suo territorio anche con il bando “Competitività”.
4A) KPI di monitoraggio e valutazione	Predisposizione e pubblicazione Bando “Voucher 4.0”
4B) KPI di monitoraggio e valutazione	Predisposizione e pubblicazione Bando “Formazione e Lavoro”
4C) KPI di monitoraggio e valutazione	Predisposizione e pubblicazione Bando “Competitività”

4A) KPI di monitoraggio e valutazione: Bando “Voucher 4.0”

ALGORITMO DI CALCOLO	Tempi di realizzazione del Bando “Voucher Digitali Impresa 4.0”.	
Descrizione dell’indicatore	Progetto “Punto impresa Digitale”: progetti di innovazione e digitalizzazione.	
Valore relativo al periodo 2020	<i>Il Bando 2020 è stato predisposto nei tempi previsti</i>	
Valore atteso 2021	Risultato atteso	Predisposizione Bando e condivisione con il Segretario Generale entro il 30 luglio 2021.
	Risultato di eccellenza	Predisposizione Bando e condivisione con il Segretario Generale entro il 31 maggio 2021.
Valore atteso a tendere 2022	Presentazione del Bando	
Valore atteso a tendere 2023	Presentazione del Bando	
Fonte dei dati	Fonte interna - Area III	
Periodicità di rilevazione	Trimestrale	
Responsabile della rilevazione	Dirigente Area	

4B) KPI di Monitoraggio e Valutazione: “Bando Competitività”

ALGORITMO DI CALCOLO	Tempi di realizzazione del “Bando di competitività” e condivisione con il Segretario Generale	
Descrizione dell’indicatore	La CCIAA a sostegno delle imprese colpite dalla crisi economica	
Valore relativo al periodo 2020	<i>Il Bando nel 2020 è stato predisposto e approvato nei tempi previsti</i>	
Valore atteso a tendere 2021	Risultato atteso	Predisposizione Bando “Competitività” e condivisione con il Segretario Generale entro il 31 marzo 2021.
	Risultato di eccellenza	Predisposizione Bando “Competitività” e condivisione con il Segretario Generale entro il 26 febbraio 2021
Valore atteso a tendere 2022	Presentazione del Bando	
Valore atteso a tendere 2023	Presentazione del Bando	
Fonte dei dati	Fonte interna - Area III	
Periodicità di rilevazione	Trimestrale	
Responsabile della rilevazione	Dirigente Area	

4C) KPI di monitoraggio e valutazione: Bando “Formazione e lavoro”

ALGORITMO DI CALCOLO	Tempi di realizzazione del Bando	
Descrizione dell'indicatore	La Camera a fianco della formazione e dell'occupazione dedica sue risorse con un bando strategico.	
Valore relativo al periodo 2020	<i>Il Bando nel 2020 è stato predisposto e approvato nei tempi previsti.</i>	
Valore atteso 2021	Risultato atteso	Predisposizione Bando “Formazione e lavoro” e condivisione con il Segretario Generale entro il 29 ottobre 2021.
	Risultato di eccellenza	Predisposizione Bando “Formazione e lavoro” e condivisione con il Segretario Generale entro il 30 novembre 2021.
Valore atteso a tendere 2022	Presentazione del Bando	
Valore atteso a tendere 2023	Presentazione del Bando	
Fonte dei dati	Fonte interna - Area III	
Periodicità di rilevazione	Trimestrale	
Responsabile della rilevazione	Dirigente Area III	

SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE STRATEGICA**REGISTRO IMPRESE E ANALISI STATISTICHE**

AREA STRATEGICA	A – “TUTELA DELLA COMUNITÀ ECONOMICA”
OBIETTIVO STRATEGICO	A.3 – SEMPLIFICAZIONE AMMINISTRATIVA, DIGITALIZZAZIONE DEI SERVIZI, PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA
<i>Analisi dei bisogni e dello scenario dal quale emerge l'opportunità di definire e assegnare un obiettivo strategico</i>	Il Legislatore ha razionalizzato gli adempimenti su trasparenza e anticorruzione, consapevole dell'importanza di rendere l'attività amministrativa trasparente sia perché i cittadini possano partecipare al governo della “polis” sia per prevenire episodi di corruzione. Trasparenza e Prevenzione della corruzione rispondono a principi di Buona Amministrazione, Uguaglianza, Efficienza, Efficacia ed Economicità.
PROGRAMMA OPERATIVO	A.3.7 - Azioni volte alla prevenzione della Corruzione – Amministrazione trasparente L'Ente si impegna a completare e ad implementare gli adempimenti previsti dalla L. 190/2012 (Prevenzione della corruzione) e dal D.Lgs. 33/2013 (Trasparenza).
RISULTATI ATTESI	Realizzazione e successivo mantenimento di un sistema di monitoraggio al fine di garantire l'assolvimento tempestivo degli obblighi di legge
1) KPI di monitoraggio e valutazione	Redazione periodica su base semestrale della Relazione sulla Trasparenza e Anticorruzione al fine di garantire all'Amministrazione la predisposizione dell'aggiornamento annuale del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza

1) KPI di monitoraggio e valutazione

Monitoraggio adempimenti Trasparenza e azioni volte alla prevenzione della corruzione -

Redazione periodica su base semestrale della Relazione sulla Anticorruzione e Trasparenza al fine di garantire all'Amministrazione la predisposizione dell'aggiornamento annuale del Piano Triennale per la prevenzione della corruzione

ALGORITMO DI CALCOLO	Tempi di realizzazione	
Descrizione dell'indicatore e della relazione fra andamento dell'indicatore e azioni del responsabile dell'unità operativa	Rispetto dei tempi previsti per la realizzazione della Relazione contenente i risultati del monitoraggio effettuato e invio allo Staff del Segretario Generale	
Valore relativo al periodo 2020	Il monitoraggio degli adempimenti e le Relazioni con i risultati sono stati realizzati nei tempi previsti	
Valore atteso 2021	Risultato atteso	2) Predisposizione, sulla base delle indicazioni del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Responsabile della Trasparenza, delle Relazioni sulle attività svolte in materia di anticorruzione e trasparenza con piano di azione con cruscotto di misurazione -- semestrale entro il 9 luglio - annuale entro il 26 novembre 2) Validazione da parte del Segretario Generale
	Risultato di eccellenza	1) Predisposizione, sulla base delle indicazioni del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Responsabile della Trasparenza, delle Relazioni sulle attività svolte in materia di anticorruzione e trasparenza con piano di azione con cruscotto di misurazione - semestrale entro il 2 luglio - annuale entro il 19 novembre 2) Validazione da parte del Segretario Generale
Valore atteso a tendere 2022	Costante monitoraggio delle attività svolte e completo rispetto dei termini degli adempimenti previsti dal Legislatore	
Valore atteso a tendere 2023	Costante monitoraggio delle attività svolte e completo rispetto dei termini degli adempimenti previsti dal Legislatore	
Fonte dei dati	Fonte interna - Area IV	
Periodicità di rilevazione	Semestrale	
Responsabile della rilevazione	Dirigente e Referenti di Area per la Trasparenza e per la Prevenzione della Corruzione	

SCHEMA DI PROGRAMMAZIONE STRATEGICA

REGISTRO IMPRESE E ANALISI STATISTICHE

AREA STRATEGICA	A – “TUTELA DELLA COMUNITÀ ECONOMICA”
OBIETTIVO STRATEGICO	A.1 – PUBBLICITÀ LEGALE
<i>Analisi dei bisogni e dello scenario dal quale emerge l'opportunità di definire e assegnare un obiettivo strategico</i>	Ridurre i costi di funzionamento delle attività di competenza dell'Area, anche a seguito della riduzione del Diritto Annuale introdotta dal D.L. 90/2014 e confermata dal D.Lgs. 219/2016, preservando gli alti livelli di risparmio conseguiti grazie alle <i>policy</i> dell'Ente. Razionalizzazione dei tempi e delle risorse riferita ai processi e ai procedimenti amministrativi.
PROGRAMMA OPERATIVO	A.1.1. – Massima qualità dei dati del registro imprese Assicurare la massima qualità dei dati iscritti al Registro delle Imprese e l'iscrizione tempestiva delle istanze telematiche
RISULTATI ATTESI	• Razionalizzazione e ottimizzazione delle risorse finanziarie • Mantenimento della certificazione di qualità UNI EN ISO 9001-2015 • Aumentare il grado di soddisfazione degli utenti relativamente ai servizi erogati dagli sportelli multifunzionali – Questionari di <i>Customer Satisfaction</i> agli utenti • Reingegnerizzazione dei processi amministrativi interni al fine dell'efficientamento delle procedure, rispetto alla qualità, quantità e tempi delle stesse • Miglioramento dell'efficienza dei servizi tramite <i>smart working</i>
2) KPI di monitoraggio e valutazione	Razionalizzazione e ottimizzazione delle risorse finanziarie disponibili - Contenimento dei costi di funzionamento
3) KPI di monitoraggio e valutazione	• Mantenimento della certificazione di qualità UNI EN ISO 9001-2015 • Aumentare il grado di soddisfazione degli utenti relativamente ai servizi erogati dagli sportelli multifunzionali - Media dei Questionari di <i>Customer Satisfaction</i> agli utenti • Miglioramento dell'efficienza dei servizi tramite <i>smart working</i>: incremento percentuale della produttività delle risorse umane impegnate nello <i>smart working</i> rispetto allo standard del lavoratore tipo
4) KPI di monitoraggio e valutazione	Reingegnerizzazione dei processi: ottimizzazione mediante l'innovazione di più procedure interne

2) KPI di monitoraggio e valutazione

Razionalizzazione e ottimizzazione delle risorse finanziarie disponibili

Contenimento dei costi di funzionamento di competenza dell'Area

ALGORITMO DI CALCOLO	$(\text{costi 2020} - \text{costi 2021}) / (\text{costi 2020}) \times 100$	
Descrizione dell'indicatore e della relazione fra andamento dell'indicatore e azioni del responsabile dell'unità operativa	In un'ottica di ottimizzazione delle risorse finanziarie disponibili, anche alla luce della diminuzione delle stesse prevista dal D.L. 90/2014, ogni Dirigente si impegna a contenere costantemente i costi di funzionamento di propria competenza, preservando gli alti livelli di risparmio conseguiti grazie alle <i>policy</i> dell'Ente. Occorre pertanto effettuare: Riepilogo e analisi delle spese effettuate nelle annualità precedenti; Piano di azione e accurato impiego delle risorse	
Valore relativo al periodo 2020*	Diminuzione del 9,15%	
Valore atteso 2021	Risultato atteso	Riduzione dei costi di funzionamento di competenza dell'Area del 10% rispetto l'anno precedente
	Risultato di eccellenza	Riduzione dei costi di funzionamento di competenza dell'Area del 20% rispetto l'anno precedente
Valore atteso a tendere 2022	Riduzione continua dei costi di funzionamento	
Valore atteso a tendere 2023	Riduzione continua dei costi di funzionamento	
Fonte dei dati	Fonte interna - Area IV	
Periodicità di rilevazione	Trimestrale	
Responsabile della rilevazione	Dirigente Area IV	

*Il dato sarà definitivo con l'approvazione del Bilancio Consuntivo 2020

3) KPI di monitoraggio e valutazione

Continua evoluzione dei servizi dell'Ente per l'utenza:

Attestazione di Qualità da parte di Enti Certificatori, *Customer Satisfaction* rilevata ed aumento dell'efficienza tramite *smart working*

ALGORITMO DI CALCOLO	Certificazione UNI EN ISO 9001-2015 <i>Customer Satisfaction</i> : Media dei Questionari sottoposti agli utenti <i>Smart working</i> : (Numero medio di attività svolte in modalità agile – Numero medio di attività svolte in ufficio)/ Numero medio di attività svolte in ufficio	
Descrizione dell'indicatore e della relazione fra andamento dell'indicatore e azioni del responsabile dell'unità operativa	1. Conferma della certificazione UNI EN ISO 9001-2015 a seguito dell'Audit dell'Ente certificatore 2. Rilevazione del livello di gradimento degli utenti attraverso la somministrazione di appositi questionari 3. Monitoraggio del lavoro svolto: (Numero medio di attività svolte in modalità agile – Numero medio di attività svolte in ufficio)/ Numero medio di attività svolte in ufficio	
Valore relativo al periodo 2020*	1) <i>Esito positivo della visita dell'Ente certificatore con sole 2 raccomandazioni</i> 2) <i>Media Soddisfazione utenza 5,2 in scala da 1 a 6</i> 3) <i>Incremento efficienza in smart working 60%</i>	
Valore atteso 2021	Risultato atteso	1) Mantenimento della certificazione di qualità in assenza totale di non conformità gravi 2) Media dei giudizi espressi dagli utenti pari a 4,5 3) 20% in più
	Risultato di eccellenza	1) Esito positivo dell'audit dell'Ente certificatore senza alcuna raccomandazione 2) Media dei giudizi espressi dagli utenti pari a 6 3) 50% in più
Valore atteso a tendere 2022	Continua evoluzione dei servizi dell'Ente per l'utenza	
Valore atteso a tendere 2023	Continua evoluzione dei servizi dell'Ente per l'utenza	
Fonte dei dati	Fonte interna - Area IV	
Periodicità di rilevazione	Trimestrale	
Responsabile della rilevazione	Dirigente Area IV	

*Dati provvisori

4) KPI di monitoraggio e valutazione

Reingegnerizzazione dei processi: ottimizzazione mediante l'innovazione di più procedure interne

ALGORITMO DI CALCOLO	Tempi di realizzazione	
Descrizione dell'indicatore e della relazione fra andamento dell'indicatore e azioni del responsabile dell'unità operativa	L'Ente ritiene che soltanto attraverso una rivisitazione continua delle proprie procedure sia possibile perseguire una crescita esponenziale della qualità e quantità dei servizi offerti dagli uffici agli <i>stakeholder</i> della Camera. In chiave di continua evoluzione è necessario, pertanto, che gli suoi uffici si muovano lungo processi di innovazione continua, ponendosi sfide che premieranno la <i>performance</i> dell'intero Ente.	
Valore relativo al periodo 2020	Nuovo obiettivo	
Valore atteso 2021	Risultato atteso	1) Predisposizione da parte degli uffici di una o più proposte di progetti innovativi sulle procedure interne entro il 26 febbraio 2021. Condivisione con il Segretario Generale. 2) Avvio delle nuove procedure e Monitoraggio dei benefici conseguiti in fase di test entro il 30 settembre 2021. 3) Predisposizione e invio di una relazione di sintesi, condivisione e valutazione, da parte del Segretario Generale, dei risultati illustrati entro il 16 novembre 2021
	Risultato di eccellenza	1) Predisposizione da parte degli uffici di una o più proposte di progetti innovativi sulle procedure interne entro il 10 febbraio 2021. Condivisione con il Segretario Generale 2) Avvio delle procedure e Monitoraggio dei benefici conseguiti in fase di test entro il 15 settembre 2021. 3) Predisposizione e invio di una relazione di sintesi, condivisione e valutazione, da parte del Segretario Generale, dei risultati illustrati entro il 2 novembre 2021
Valore atteso a tendere 2022	Efficientamento dei processi	
Valore atteso a tendere 2023	Efficientamento dei processi	
Fonte dei dati	Fonte interna - Area IV	
Periodicità di rilevazione	Trimestrale	
Responsabile della rilevazione	Dirigente Area IV	

SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE STRATEGICA**CERTIFICAZIONE DI PRODOTTO – LABORATORIO CHIMICO MERCEOLOGICO**

AREA STRATEGICA	A – “TUTELA DELLA COMUNITÀ ECONOMICA”
OBIETTIVO STRATEGICO	A.3 – SEMPLIFICAZIONE AMMINISTRATIVA, DIGITALIZZAZIONE DEI SERVIZI, PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA
<i>Analisi dei bisogni e dello scenario dal quale emerge l'opportunità di definire e assegnare un obiettivo strategico</i>	Il Legislatore ha razionalizzato gli adempimenti su trasparenza e anticorruzione, consapevole dell'importanza di rendere l'attività amministrativa trasparente sia perché i cittadini possano partecipare al governo della “polis” sia per prevenire episodi di corruzione. Trasparenza e Prevenzione della corruzione rispondono a principi di Buona Amministrazione, Uguaglianza, Efficienza, Efficacia ed Economicità.
PROGRAMMA OPERATIVO	A.3.7 - Azioni volte alla prevenzione della Corruzione – Amministrazione trasparente L'Ente si impegna a completare e ad implementare gli adempimenti previsti dalla L. 190/2012 (Prevenzione della corruzione) e dal D.Lgs. 33/2013 e s.m.i. (Trasparenza)
RISULTATI ATTESI	Realizzazione e successivo mantenimento di un sistema di monitoraggio al fine di garantire l'assolvimento tempestivo degli obblighi previsti dal Legislatore
1) KPI di monitoraggio e valutazione	Redazione periodica su base semestrale della Relazione sulla Trasparenza e Anticorruzione al fine di garantire all'Amministrazione la predisposizione dell'aggiornamento annuale del Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza

1) KPI di monitoraggio e valutazione

Monitoraggio adempimenti Trasparenza e azioni volte alla prevenzione della corruzione -

Redazione periodica su base semestrale della Relazione sulla Anticorruzione e Trasparenza al fine di garantire all'Amministrazione la predisposizione dell'aggiornamento annuale del Piano Triennale per la prevenzione della corruzione

ALGORITMO DI CALCOLO	Tempi di realizzazione	
<i>Descrizione dell'indicatore e della relazione fra andamento dell'indicatore e azioni del responsabile dell'unità operativa</i>	Rispetto dei tempi previsti per la realizzazione della Relazione contenente i risultati del monitoraggio effettuato e invio allo Staff del Segretario Generale	
<i>Valore relativo al periodo 2020</i>	Il monitoraggio degli adempimenti e le Relazioni sono stati realizzati nei termini previsti	
<i>Valore atteso 2021</i>	Risultato atteso	1) Predisposizione, sulla base delle indicazioni del Predisposizione, sulla base delle indicazioni del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Responsabile della Trasparenza, delle Relazioni su anticorruzione e trasparenza con piano di azione con cruscotto di misurazione — semestrale entro il 9 luglio - annuale entro il 26 novembre 2) Validazione da parte del Segretario Generale
	Risultato di eccellenza	1) Predisposizione, sulla base delle indicazioni del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Responsabile della Trasparenza, delle Relazioni su anticorruzione e trasparenza con piano di azione con cruscotto di misurazione - semestrale entro il 2 luglio - annuale entro il 19 novembre 2) Validazione da parte del Segretario Generale
<i>Valore atteso a tendere 2022</i>	Costante monitoraggio delle attività svolte e completo rispetto dei termini degli adempimenti previsti dal Legislatore	
<i>Valore atteso a tendere 2023</i>	Costante monitoraggio delle attività svolte e completo rispetto dei termini degli adempimenti previsti dal Legislatore	
<i>Fonte dei dati</i>	Fonte interna - Area V	
<i>Periodicità di rilevazione</i>	Semestrale	
<i>Responsabile della rilevazione</i>	Dirigente e Referenti di Area per la Trasparenza e per la Prevenzione della Corruzione	

SCHEMA DI PROGRAMMAZIONE STRATEGICA

CERTIFICAZIONE DI PRODOTTO – LABORATORIO CHIMICO MERCEOLOGICO

AREA STRATEGICA	A – “TUTELA DELLA COMUNITÀ ECONOMICA”
OBIETTIVO STRATEGICO	A.4 – REGOLAZIONE DEL MERCATO, STRUMENTI DI GIUSTIZIA ALTERNATIVA E ORGANISMI DI COMPOSIZIONE DELLA CRISI (O.C.R.I.)
<i>Analisi dei bisogni e dello scenario dal quale emerge l'opportunità di definire e assegnare un obiettivo strategico</i>	Ridurre i costi di funzionamento sulle attività di competenza dell'Area a seguito della riduzione del diritto annuale introdotta dal DL 90/2014 e confermata dal D.lgs. 219/2016, preservando gli alti livelli di risparmio conseguiti grazie alle <i>policy</i> dell'Ente. Offrire alle imprese un servizio altamente qualificato per la valorizzazione delle diverse produzioni prevalentemente mediante attività di analisi chimica, fisica e microbiologica, nonché attività di certificazione e tracciabilità delle filiere produttive: accreditamento previo adeguamento alla nuova norma di qualità UNI CEI EN ISO/IEC 17025:2017. Razionalizzazione dei tempi e delle risorse riferita ai processi e ai procedimenti amministrativi.
PROGRAMMA OPERATIVO	A.4.7 - Certificazione di prodotto – Laboratorio Chimico Merceologico Mantenere gli standard acquisiti nella valorizzazione delle produzioni agroalimentari ed artigianali tipiche attraverso attività di analisi, di certificazione, formative e informative, assicurando, al contempo, l'equilibrio economico/finanziario.
RISULTATI ATTESI	- Razionalizzazione e ottimizzazione delle risorse finanziarie: preservare gli alti livelli di risparmio conseguiti grazie alle <i>policy</i> dell'Ente - Accreditoamento previo adeguamento alla nuova norma di qualità UNI CEI EN ISO/IEC 17025:2017 - Reingegnerizzazione dei processi amministrativi interni al fine dell'efficientamento delle procedure, rispetto alla qualità, quantità e tempi delle stesse
2) KPI di monitoraggio e valutazione	Razionalizzazione e ottimizzazione delle risorse finanziarie disponibili – Contenimento dei costi di funzionamento
3) KPI di monitoraggio e valutazione	Accreditoamento previo adeguamento alla nuova norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025:2017
4) KPI di monitoraggio e valutazione	Reingegnerizzazione dei processi: ottimizzazione mediante l'innovazione di una o più procedure interne

2) KPI di monitoraggio e valutazione

Razionalizzazione e ottimizzazione delle risorse finanziarie disponibili

Contenimento dei costi di funzionamento di competenza dell'Area

ALGORITMO DI CALCOLO	$(\text{costi 2020} - \text{costi 2021}) / (\text{costi 2020}) \times 100$	
Descrizione dell'indicatore e della relazione fra andamento dell'indicatore e azioni del responsabile dell'unità operativa	In un'ottica di ottimizzazione delle risorse finanziarie disponibili, anche alla luce della diminuzione delle stesse prevista dal D.L. 90/2014, ogni Dirigente si impegna a contenere costantemente i costi di funzionamento sulle attività di propria competenza preservando gli alti livelli di risparmio conseguiti grazie alle <i>policy</i> dell'Ente Occorre pertanto effettuare: Riepilogo e analisi delle spese effettuate nelle annualità precedenti, Piano di azione e accurato impiego delle risorse	
Valore relativo al periodo 2020*	Diminuzione del 47,28%	
Valore atteso 2021	Risultato atteso	Riduzione dei costi di funzionamento di competenza dell'Area del 10% rispetto l'anno precedente
	Risultato di eccellenza	Riduzione dei costi di funzionamento di competenza dell'Area del 20% rispetto l'anno precedente
Valore atteso a tendere 2022	Riduzione continua dei costi di funzionamento	
Valore atteso a tendere 2023	Riduzione continua dei costi di funzionamento	
Fonte dei dati	Fonte interna - Area V	
Periodicità di rilevazione	Trimestrale	
Responsabile della rilevazione	Dirigente Area V	

*Il dato sarà definitivo con l'approvazione del Bilancio Consuntivo 2020

3) KPI di monitoraggio e valutazione

Accreditamento previo adeguamento alla nuova norma di qualità ISO/IEC 17025:2017

ALGORITMO DI CALCOLO	Esito e tempistica della procedura	
Descrizione dell'indicatore e della relazione fra andamento dell'indicatore e azioni del responsabile dell'unità operativa	Esito positivo della procedura di accreditamento del Laboratorio chimico alla nuova norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025:2017	
Valore relativo al periodo 2020	Nuovo obiettivo	
Valore atteso 2021	Risultato atteso	Esito positivo dell'Audit dell'Ente accreditatore con rilascio dell'accREDITAMENTO
	Risultato di eccellenza	Esito positivo dell'Audit dell'Ente accreditatore con rilascio dell'accREDITAMENTO in assenza di rilievi
Valore atteso a tendere 2022	Mantenimento della certificazione	
Valore atteso a tendere 2023	Mantenimento della certificazione	
Fonte dei dati	Fonte interna - Area V	
Periodicità di rilevazione	Trimestrale	
Responsabile della rilevazione	Dirigente Area V	

4) KPI di monitoraggio e valutazione

Reingegnerizzazione dei processi: ottimizzazione mediante l'innovazione di una o più procedure interne

ALGORITMO DI CALCOLO	Tempi di realizzazione	
Descrizione dell'indicatore e della relazione fra andamento dell'indicatore e azioni del responsabile dell'unità operativa	L'Ente ritiene che soltanto attraverso una rivisitazione continua delle proprie procedure sia possibile perseguire una crescita esponenziale della qualità e quantità dei servizi offerti dagli uffici agli <i>stakeholder</i> della Camera. In chiave di continua evoluzione è necessario, pertanto, che gli suoi uffici si muovano lungo processi di innovazione continua, ponendosi sfide che premieranno la <i>performance</i> dell'intero Ente.	
Valore atteso 2021	Risultato atteso	1) Predisposizione da parte degli uffici di una o più proposte di progetti innovativi sulle procedure interne entro il 26 febbraio 2021. Condivisione con il Segretario Generale. 2) Avvio delle nuove procedure e Monitoraggio dei benefici conseguiti in fase di test entro il 30 settembre 2021. 3) Predisposizione e invio di una relazione di sintesi, condivisione e valutazione, da parte del Segretario Generale, dei risultati illustrati entro il 16 novembre 2021
	Risultato di eccellenza	1) Predisposizione da parte degli uffici di una o più proposte di progetti innovativi sulle procedure interne entro il 10 febbraio 2021. Condivisione con il Segretario Generale 2) Avvio delle procedure e Monitoraggio dei benefici conseguiti in fase di test entro il 15 settembre 2021. 3) Predisposizione e invio di una relazione di sintesi, condivisione e valutazione, da parte del Segretario Generale, dei risultati illustrati entro il 2 novembre 2021
Valore atteso a tendere 2022	Efficientamento delle procedure	
Valore atteso a tendere 2023	Efficientamento delle procedure	
Fonte dei dati	Fonte interna - Area V	
Periodicità di rilevazione	Trimestrale	
Responsabile della rilevazione	Dirigente Area V	

SCHEMA DI PROGRAMMAZIONE STRATEGICA

ATTIVITÀ ABILITATIVE ED ISPETTIVO-SANZIONATORIE

AREA STRATEGICA	A – “TUTELA DELLA COMUNITÀ ECONOMICA”
OBIETTIVO STRATEGICO	A.3 – SEMPLIFICAZIONE AMMINISTRATIVA, DIGITALIZZAZIONE, DEI SERVIZI, PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA
<i>Analisi dei bisogni e dello scenario dal quale emerge l'opportunità di definire e assegnare un obiettivo strategico</i>	Il Legislatore ha razionalizzato gli adempimenti su trasparenza e anticorruzione, consapevole dell'importanza di rendere l'attività amministrativa trasparente, sia perché i cittadini possano partecipare al governo della “polis” sia per prevenire episodi di corruzione. Trasparenza e Prevenzione della corruzione rispondono a principi di Buona Amministrazione, Uguaglianza, Efficienza, Efficacia ed Economicità.
PROGRAMMA OPERATIVO	A.3.7 - Azioni volte alla prevenzione della Corruzione – Amministrazione trasparente L'Ente si impegna a completare e ad implementare gli adempimenti previsti dalla L. 190/2012 (Prevenzione della corruzione) e dal D.Lgs. 33/2013 e s.m.i. (Trasparenza).
RISULTATI ATTESI	Realizzazione e successivo mantenimento di un sistema di monitoraggio al fine di garantire l'assolvimento tempestivo degli obblighi previsti dal Legislatore.
1) KPI di monitoraggio e valutazione	Redazione periodica su base semestrale della Relazione sulla Trasparenza e Anticorruzione al fine di garantire all'Amministrazione la predisposizione dell'aggiornamento annuale del Piano Triennale per la prevenzione della corruzione.

1) KPI di monitoraggio e valutazione

Monitoraggio adempimenti Trasparenza e azioni volte alla prevenzione della corruzione -

Redazione periodica su base semestrale della Relazione sulla Anticorruzione e Trasparenza al fine di garantire all'Amministrazione la predisposizione dell'aggiornamento annuale del Piano Triennale per la prevenzione della corruzione

ALGORITMO DI CALCOLO	Tempi di realizzazione	
<i>Descrizione dell'indicatore e della relazione fra andamento dell'indicatore e azioni del responsabile dell'unità operativa</i>	Rispetto dei tempi previsti per la realizzazione della Relazione contenente i risultati del monitoraggio effettuato e invio allo Staff del Segretario Generale	
<i>Valore relativo al periodo 2020</i>	<i>Il monitoraggio degli adempimenti e le Relazioni sono stati realizzati nei termini previsti</i>	
<i>Valore atteso 2021</i>	Risultato atteso	2) Predisposizione, sulla base delle indicazioni del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Responsabile della Trasparenza, delle Relazioni su anticorruzione e trasparenza con piano di azione con cruscotto di misurazione -- semestrale entro il 9 luglio - annuale entro il 26 novembre 2) Validazione da parte del Segretario Generale
	Risultato di eccellenza	1) Predisposizione, sulla base delle indicazioni del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Responsabile della Trasparenza, delle Relazioni su anticorruzione e trasparenza con piano di azione con cruscotto di misurazione - semestrale entro il 2 luglio - annuale entro il 19 novembre 2) Validazione da parte del Segretario Generale
<i>Valore atteso a tendere 2022</i>	Costante monitoraggio delle attività svolte e completo rispetto dei termini degli adempimenti previsti dal Legislatore	
<i>Valore atteso a tendere 2023</i>	Costante monitoraggio delle attività svolte e completo rispetto dei termini degli adempimenti previsti dal Legislatore	
<i>Fonte dei dati</i>	Fonte interna - Area VI	
<i>Periodicità di rilevazione</i>	Semestrale	
<i>Responsabile della rilevazione</i>	Dirigente e Referenti di Area per la Trasparenza e per la Prevenzione della Corruzione	

SCHEMA DI PROGRAMMAZIONE STRATEGICA

ATTIVITÀ ABILITATIVE ED ISPETTIVO-SANZIONATORIE

AREA STRATEGICA	A – “TUTELA DELLA COMUNITÀ ECONOMICA”
OBIETTIVO STRATEGICO	A.4 – REGOLAZIONE DEL MERCATO, STRUMENTI DI GIUSTIZIA ALTERNATIVA E ORGANISMI DI COMPOSIZIONE DELLA CRISI (O.C.R.I.)
<i>Analisi dei bisogni e dello scenario dal quale emerge l'opportunità di definire e assegnare un obiettivo strategico</i>	Ridurre i costi di funzionamento sulle attività di competenza dell'Area a seguito della riduzione del Diritto Annuale introdotta dal D.L. 90/2014 e confermata dal D.lgs. 219/2016, preservando gli alti livelli di risparmio conseguiti grazie alle <i>policy</i> dell'Ente. L'Ente ritiene che soltanto attraverso una rivisitazione continua delle proprie procedure sia possibile perseguire una crescita esponenziale della qualità e quantità dei servizi offerti dagli Uffici agli <i>stakeholder</i> della Camera. In chiave di continua evoluzione è necessario, pertanto, che i suoi uffici si muovano lungo processi di innovazione continua, ponendosi sfide che premieranno la <i>performance</i> dell'intero Ente.
PROGRAMMA OPERATIVO	A.4.1 – Sanzioni amministrative, brevetti e marchi Mantenere gli standard acquisiti nell'istruttoria dei verbali di illecito con emissione delle conseguenti ordinanze e relativa difesa delle medesime dinanzi all'Autorità giudiziaria nonché nell'attività di assistenza al pubblico in materia di marchi e brevetti
RISULTATI ATTESI	- Razionalizzazione e ottimizzazione delle risorse finanziarie: preservare gli alti livelli di risparmio conseguiti grazie alle <i>policy</i> dell'Ente - Razionalizzazione dei tempi e delle risorse riferita ai processi e ai procedimenti amministrativi
2) KPI di monitoraggio e valutazione	Percentuale di riduzione dei costi di funzionamento rispetto all'anno precedente
3) KPI di monitoraggio e valutazione	Reingegnerizzazione dei processi: ottimizzazione mediante l'innovazione di più procedure interne

2) KPI di monitoraggio e valutazione

Razionalizzazione e ottimizzazione delle risorse finanziarie disponibili

Contenimento dei costi di funzionamento di competenza dell'Area

ALGORITMO DI CALCOLO	$(\text{costi 2020} - \text{costi 2021}) / (\text{costi 2020}) \times 100$	
Descrizione dell'indicatore e della relazione fra andamento dell'indicatore e azioni del responsabile dell'unità operativa	In un'ottica di ottimizzazione delle risorse finanziarie disponibili, anche alla luce della diminuzione delle stesse prevista dal D.lgs 90/2014, ogni Dirigente si impegna a contenere costantemente i costi di funzionamento sulle attività di propria competenza preservando gli alti livelli di risparmio conseguiti grazie alle <i>policy</i> dell'Ente. Occorre pertanto effettuare: Riepilogo e analisi delle spese effettuate nelle annualità precedenti, Piano di azione e accurato impiego delle risorse	
Valore relativo al periodo 2020*	Aumento dei costi dell'11,3%	
Valore atteso 2021	Risultato atteso	Riduzione dei costi di funzionamento di competenza dell'Area del 10% rispetto l'anno precedente
	Risultato di eccellenza	Riduzione dei costi di funzionamento di competenza dell'Area del 20% rispetto l'anno precedente
Valore atteso a tendere 2022	Riduzione continua dei costi di funzionamento	
Valore atteso a tendere 2023	Riduzione continua dei costi di funzionamento	
Fonte dei dati	Fonte interna - Area VI	
Periodicità di rilevazione	Trimestrale	
Responsabile della rilevazione	Dirigente Area VI	

*Il dato sarà definitivo solo con l'approvazione del Bilancio Consuntivo 2020

3) KPI di Monitoraggio e Valutazione

Reingegnerizzazione dei processi: ottimizzazione mediante l'innovazione di più procedure interne

ALGORITMO DI CALCOLO	Tempi di realizzazione	
Descrizione dell'indicatore e della relazione fra andamento dell'indicatore e azioni del responsabile dell'unità operativa	L'Ente ritiene che soltanto attraverso una rivisitazione continua delle proprie procedure sia possibile perseguire una crescita esponenziale della qualità e quantità dei servizi offerti dagli uffici agli <i>stakeholder</i> della Camera. In chiave di continua evoluzione è necessario, pertanto, che gli suoi uffici si muovano lungo processi di innovazione continua, ponendosi sfide che premieranno la <i>performance</i> dell'intero Ente.	
Valore relativo al periodo 2020	Nuovo obiettivo	
Valore atteso 2021	Risultato atteso	1) Predisposizione da parte degli uffici di una o più proposte di progetti innovativi sulle procedure interne entro il 26 febbraio 2021. Condivisione con il Segretario Generale. 2) Avvio delle nuove procedure e Monitoraggio dei benefici conseguiti in fase di test entro il 30 settembre 2021. 3) Predisposizione e invio di una relazione di sintesi, condivisione e valutazione, da parte del Segretario Generale, dei risultati illustrati entro il 16 novembre 2021.
	Risultato di eccellenza	1) Predisposizione da parte degli uffici di una o più proposte di progetti innovativi sulle procedure interne entro il 10 febbraio 2021. Condivisione con il Segretario Generale 2) Avvio delle procedure e Monitoraggio dei benefici conseguiti in fase di test entro il 15 settembre 2021. 3) Predisposizione e invio di una relazione di sintesi, condivisione e valutazione, da parte del Segretario Generale, dei risultati illustrati entro il 2 novembre 2021
Valore atteso a tendere 2022	Efficientamento dei processi	
Valore atteso a tendere 2023	Efficientamento dei processi	
Fonte dei dati	Fonte interna - Area VI	
Periodicità di rilevazione	Trimestrale	
Responsabile della rilevazione	Dirigente Area VI	

SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE STRATEGICA

ATTIVITÀ ABILITATIVE ED ISPETTIVO-SANZIONATORIE

AREA STRATEGICA	A – “TUTELA DELLA COMUNITÀ ECONOMICA”
OBIETTIVO STRATEGICO	A.4 – REGOLAZIONE DEL MERCATO E STRUMENTI DI GIUSTIZIA ALTERNATIVA E ORGANISMI DI COMPOSIZIONE DELLA CRISI (O.C.R.I.)
<i>Analisi dei bisogni e dello scenario dal quale emerge l'opportunità di definire e assegnare un obiettivo strategico</i>	Monitorare le fasi volte al mantenimento della Certificazione di Qualità con la normativa UNI EN ISO 9001 e rilevare il grado di soddisfazione dell'utenza nei servizi protesti, marchi e brevetti, metrologia legale.
PROGRAMMA OPERATIVO	A.4.1 - Sanzioni amministrative, brevetti e marchi A.4.2 - Contrattualistica, concorrenza, concorsi a premio, registro informatico dei protesti A.4.4 - Metrologia legale e sicurezza dei prodotti Confermare il rilascio della certificazione di qualità nonché i livelli acquisiti nel grado di soddisfazione dell'utenza attraverso il mantenimento degli standard raggiunti nei servizi protesti, marchi e brevetti, metrologia legale e sicurezza dei prodotti
RISULTATI ATTESI	Mantenimento della certificazione di qualità UNI EN ISO 9001:2015 entro il 31/12/2021; alto livello del grado di soddisfazione espresso dall'utenza; tempestiva evasione delle istanze di cancellazione dei Protesti.
4) KPI di monitoraggio e valutazione	• Mantenimento della certificazione di qualità • <i>Customer Satisfaction</i> • Numero di giorni per evasione pratiche Protesti

4) KPI di monitoraggio e valutazione

Certificazione di qualità - *Customer Satisfaction* - N. di giorni evasione pratiche Protesti

ALGORITMO DI CALCOLO	Rilascio della certificazione di Qualità Rilevazione, attraverso appositi questionari, del grado di soddisfazione espresso dall'utenza Evasione tempestiva delle istanze di cancellazione protesti.	
Descrizione dell'indicatore e della relazione fra andamento dell'indicatore e azioni del responsabile dell'unità operativa	Monitoraggio e verifica delle fasi connesse al mantenimento della certificazione di qualità nonché del grado di soddisfazione dell'utenza di protesti, marchi e brevetti, metrologia legale. Giorni medi di evasione delle istanze di cancellazione, al netto delle pratiche sospese.	
Valore relativo al periodo 2020*	1) Mantenimento della certificazione di qualità in assenza totale di raccomandazioni 2) Media dei giudizi espressi dagli utenti pari a 5,87 3) Giorni di evasione delle pratiche protesti: 2,69	
Valore atteso 2021	Risultato atteso	4) Mantenimento della certificazione di qualità in assenza totale di non conformità gravi 5) Media dei giudizi espressi dagli utenti pari a 4,5 6) Giorni di evasione delle pratiche protesti: 5
	Risultato di eccellenza	1) Mantenimento della certificazione di qualità in assenza totale di raccomandazioni 2) Media dei giudizi espressi dagli utenti pari a 6,0 3) Giorni di evasione delle pratiche protesti: 2
Valore atteso a tendere 2022	Mantenimento della certificazione qualità e media dei giudizi espressa dagli utenti pari o superiore a 4,5 Riduzione costante dei giorni di evasione protesti	
Valore atteso a tendere 2023	Mantenimento della certificazione qualità e media dei giudizi espressa dagli utenti pari o superiore a 4,5 Riduzione costante dei giorni di evasione protesti	
Fonte dei dati	Fonte interna - Area VI	
Periodicità di rilevazione	Trimestrale	
Responsabile della rilevazione	Dirigente Area VI	

*Dati provvisori

SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE STRATEGICA**ORIENTAMENTO AL LAVORO E ALLE PROFESSIONI – INNOVAZIONE E
DIGITALIZZAZIONE**

AREA STRATEGICA	A – “TUTELA DELLA COMUNITÀ ECONOMICA”
OBIETTIVO STRATEGICO	A.3 – SEMPLIFICAZIONE AMMINISTRATIVA, DIGITALIZZAZIONE DEI SERVIZI, PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA
<i>Analisi dei bisogni e dello scenario dal quale emerge l'opportunità di definire e assegnare un obiettivo strategico</i>	Il Legislatore ha razionalizzato gli adempimenti su trasparenza e anticorruzione, consapevole dell'importanza di rendere l'attività amministrativa trasparente sia perché i cittadini possano partecipare al governo della “polis” sia per prevenire episodi di corruzione. Trasparenza e Prevenzione della corruzione rispondono a principi di Buona Amministrazione, Uguaglianza, Efficienza, Efficacia ed Economicità.
PROGRAMMA OPERATIVO	A.3.7 – Azioni volte alla prevenzione della Corruzione - Amministrazione trasparente L'Ente si impegna a completare e ad implementare gli adempimenti previsti dalla L. 190/2012 (Prevenzione della corruzione) e dal D.Lgs. 33/2013 (Trasparenza)
RISULTATI ATTESI	Realizzazione e successivo mantenimento di un sistema di monitoraggio al fine di garantire l'assolvimento tempestivo degli obblighi previsti dal Legislatore
1) KPI di monitoraggio e valutazione	Redazione periodica su base semestrale della Relazione sulla Anticorruzione e Trasparenza al fine di garantire all'Amministrazione la predisposizione dell'aggiornamento annuale del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione

1) KPI di Monitoraggio e Valutazione

Monitoraggio adempimenti Trasparenza e azioni volte alla prevenzione della corruzione -

Redazione periodica su base semestrale della Relazione sulla Anticorruzione e Trasparenza al fine di garantire all'Amministrazione la predisposizione dell'aggiornamento annuale del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione

ALGORITMO DI CALCOLO	Tempi di realizzazione	
Descrizione dell'indicatore e della relazione fra andamento dell'indicatore e azioni del responsabile dell'unità operativa	Rispetto dei tempi previsti per la realizzazione della Relazione contenente i risultati del monitoraggio effettuato e invio allo Staff del Segretario Generale	
Valore relativo al periodo 2020	Il monitoraggio e le relative Relazioni con i risultati sono stati realizzati nei tempi previsti.	
Valore atteso 2021	Risultato atteso	Predisposizione, sulla base delle indicazioni del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Responsabile della Trasparenza, delle Relazioni sulle attività svolte in materia di anticorruzione e trasparenza con piano di azione con cruscotto di misurazione: - semestrale entro il 9 luglio - annuale entro il 26 novembre
	Risultato di eccellenza	Predisposizione, sulla base delle indicazioni del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Responsabile della Trasparenza, delle Relazioni su anticorruzione e trasparenza con piano di sulle attività svolte in materia di azione con cruscotto di misurazione: - semestrale entro il 2 luglio - annuale entro il 19 novembre
Valore atteso a tendere 2022	Costante monitoraggio delle attività svolte e completo rispetto dei termini degli adempimenti previsti dal Legislatore	
Valore atteso a tendere 2023	Costante monitoraggio delle attività svolte e completo rispetto dei termini degli adempimenti previsti dal Legislatore	
Fonte dei dati	Fonte interna - Area VII	
Periodicità di rilevazione	Semestrale	
Responsabile della rilevazione	Dirigente e Referenti di Area per la Trasparenza e per la Prevenzione della Corruzione	

SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE STRATEGICA**ORIENTAMENTO AL LAVORO E ALLE PROFESSIONI – INNOVAZIONE E
DIGITALIZZAZIONE**

AREA STRATEGICA	<i>C – “SOSTEGNO ALLA COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE E DEL TERRITORIO”</i>
OBIETTIVO STRATEGICO	<i>C.1 – CREAZIONE DI NUOVE IMPRESE E ORIENTAMENTO AL LAVORO E ALLE PROFESSIONI</i>
<i>Analisi dei bisogni e dello scenario dal quale emerge l'opportunità di definire e assegnare un obiettivo strategico</i>	Il D. Lgs 219 del 2016 ha assegnato alle Camere di Commercio, tra le altre, le funzioni relative all'orientamento al lavoro e alle professioni, anche mediante la collaborazione di soggetti pubblici e privati. In particolare l'Alternanza scuola lavoro si pone l'obiettivo di affermare il ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza, innalzando livelli di istruzione e competenze degli studenti, in una nuova visione della formazione che supera la separazione tra momento formativo e applicativo. In tale ambito continuerà l'attività della Camera all'interno del Progetto “Formazione e lavoro” finanziato con l'incremento del Diritto Annuale del 20%.
PROGRAMMA OPERATIVO	C.1.2 – Formazione e Lavoro
RISULTATI ATTESI	Incremento del numero di studenti e di persone in cerca di impiego che si rivolgono alla Camera e alle sue articolazioni per la fruizione dei servizi di orientamento al lavoro e alle professioni.
2) KPI di monitoraggio e valutazione	Incremento di soggetti fruitori dei servizi in cerca di impiego che si rivolgono alla Camera e alle sue articolazioni per la fruizione dei servizi di orientamento al lavoro e alle professioni.

2) KPI di monitoraggio e valutazione

Incremento di studenti e di persone in cerca di impiego che si rivolgono alla Camera e alle sue articolazioni per la fruizione dei servizi di orientamento al lavoro e alle professioni

ALGORITMO DI CALCOLO	$(N. \text{ fruitori } 2021 - N. \text{ fruitori } 2020) / (N. \text{ fruitori } 2020) \times 100$	
Descrizione dell'indicatore e della relazione fra andamento dell'indicatore e azioni del responsabile dell'unità operativa	Misurazione dell'incremento percentuale degli studenti che si rivolgono alla Camera e alle sue articolazioni per la fruizione dei servizi di Orientamento al Lavoro e alle Professioni	
Valore relativo al periodo 2020		
Valore atteso 2021	Risultato atteso	Incremento dei soggetti fruitori dei servizi pari al 10% rispetto all'anno precedente
	Risultato di eccellenza	Incremento dei soggetti fruitori dei servizi pari al 20% rispetto all'anno precedente
Valore atteso a tendere 2022	Incremento costante dei fruitori ai servizi della CCIAA	
Valore atteso a tendere 2023	Incremento costante dei fruitori ai servizi della CCIAA	
Fonte dei dati	Fonte interna - Area VII	
Periodicità di rilevazione	Trimestrale	
Responsabile della rilevazione	Dirigente Area VII	

SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE STRATEGICA

ORIENTAMENTO AL LAVORO E ALLE PROFESSIONI – INNOVAZIONE E DIGITALIZZAZIONE

AREA STRATEGICA	C - “SOSTEGNO ALLO SVILUPPO DI OPPORTUNITÀ IMPRENDITORIALI”
OBIETTIVO STRATEGICO	C.2 – INTERVENTI PER L’INCREMENTO DELLA COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE
<i>Analisi dei bisogni e dello scenario dal quale emerge l’opportunità di definire e assegnare un obiettivo strategico</i>	Nell’ambito del Piano “Impresa 4.0” il Legislatore ha previsto, per supportare le imprese nei processi di innovazione, digitalizzazione e trasferimento tecnologico, che risorse pubbliche siano dirette alla trasformazione digitale delle imprese italiane e a sviluppare le competenze dei cittadini.
PROGRAMMA OPERATIVO	C.2.3 - Impresa digitale
RISULTATI ATTESI	• Incremento delle imprese che usufruiscono dei servizi PID erogati dalla Camera e dalle sue articolazioni • Monitoraggio della realizzazione di servizi, attività e adempimenti in materia di digitalizzazione, innovazione e trasferimento tecnologico
3) KPI di monitoraggio e valutazione	Incrementare il numero delle imprese che usufruiscono dei servizi PID erogati dalla Camera e dalle sue articolazioni
4) KPI di monitoraggio e valutazione	Monitorare costantemente la realizzazione delle attività/servizi/ adempimenti realizzati dalla Camera per le imprese in materia di digitalizzazione, innovazione e trasferimento tecnologico con Relazioni trimestrali

3) KPI di monitoraggio e valutazione

Incremento del numero delle imprese che usufruiscono dei servizi PID erogati dalla Camera e dalle sue articolazioni

ALGORITMO DI CALCOLO	$(N. \text{ imprese } 2021 - N. \text{ imprese } 2020) / (N. \text{ imprese } 2020) \times 100$	
Descrizione dell'indicatore e della relazione fra andamento dell'indicatore e azioni del responsabile dell'unità operativa	Monitorare il numero di imprese che richiedono servizi del PID Misurazione dell'incremento percentuale delle imprese che si rivolgono alla Camera per la fruizione dei servizi del PID dalla stessa erogati	
Valore relativo al periodo 2020		
Valore atteso 2021	Risultato atteso	Incremento delle imprese fruitrici dei servizi pari al 20% rispetto all'anno precedente
	Risultato di eccellenza	Incremento delle imprese fruitrici dei servizi pari al 30% rispetto all'anno precedente
Valore atteso a tendere 2022	Incremento costante dei fruitori dei servizi della CCIAA	
Valore atteso a tendere 2023	Incremento costante dei fruitori dei servizi della CCIAA	
Fonte dei dati	Fonte interna - Area VII	
Periodicità di rilevazione	Trimestrale	
Responsabile della rilevazione	Dirigente Area VII	

4) KPI di monitoraggio e valutazione

Monitoraggio realizzazione adempimenti in materia di digitalizzazione, innovazione e trasferimento tecnologico – Predisposizione di relazioni trimestrali

ALGORITMO DI CALCOLO	Tempi di realizzazione	
Descrizione dell'indicatore e della relazione fra andamento dell'indicatore e azioni del responsabile dell'unità operativa	I Responsabili si impegnano a monitorare le azioni intraprese in materia di digitalizzazione, innovazione e trasferimento tecnologico delle imprese.	
Valore relativo al periodo 2020	Il monitoraggio delle attività e le Relazioni di sintesi sono stati realizzati nei tempi previsi	
Valore atteso 2021	Risultato atteso	Monitoraggio periodico sull'attività svolte dalla Camera, anche con il supporto di Innova Camera, in materia di digitalizzazione, innovazione e trasferimento tecnologico delle imprese e predisposizione di relazioni trimestrali entro i 20 giorni successivi alla fine del trimestre
	Risultato di eccellenza	Monitoraggio periodico sull'attività svolte dalla Camera, anche con il supporto di Innova Camera, in materia di digitalizzazione, innovazione e trasferimento tecnologico delle imprese e predisposizione di relazioni trimestrali entro i 7 giorni successivi alla fine del trimestre
Valore atteso a tendere 2022	Monitoraggio costante delle attività	
Valore atteso a tendere 2023	Monitoraggio costante delle attività	
Fonte dei dati	Fonte interna - Area VII	
Periodicità di rilevazione	Trimestrale	
Responsabile della rilevazione	Dirigente Area VII	

3.4 PROGRAMMAZIONE ANNUALE

3.4.1. OBIETTIVI ASSEGNATI AL SEGRETARIO GENERALE

Estratto della “Relazione di accompagnamento al Budget 2021” a cura dell’OIV:

“Obiettivi e parametri per la valutazione del Segretario Generale per l’anno 2021

La metodica di identificazione degli obiettivi da assegnare, in assenza di diversa determinazione dell’organo di indirizzo politico amministrativo, si conferma quella già in adozione, che distingue:

- (i) **obiettivi di sistema**, coerenti ai principi di performance management, di cui al D.Lgs n. 150/2009, la cui verifica di realizzazione è di competenza dell’OIV .
- (ii) **obiettivi di contesto**, relativi alle azioni richieste al Segretario Generale in diretta esecuzione degli input di volta in volta ricevuti dagli organi politici, la cui verifica di realizzazione è di competenza della Giunta.

Obiettivi di sistema

Relativamente agli obiettivi di sistema, si ritiene che il modello adottato nel 2020 rimanga tuttora valido. Gli obiettivi sono conformi alle linee strategiche dell’Ente e gli indicatori, solidi e sperimentati nel tempo, consentono di verificare le capacità gestionali del Segretario Generale.

Per i motivi sopra indicati, si propone di assegnare al Segretario Generale, per l’esercizio 2021 , in assenza di diversa determinazione della Giunta, i seguenti:

A) EFFICIENZA ORGANIZZATIVA DELL’ENTE:

(informazione rilevante per supportare i decisori aziendali, migliorare le prestazioni ed incrementare l’accountability)

Il relativo **indicatore finanziario** è ottenuto dal rapporto, espresso in valore percentuale, tra le voci di bilancio “costi di struttura”, al nominatore della frazione, e “totale proventi” al denominatore.

La voce “costi di struttura” deriva dalla somma del “costo del personale” e dei “costi di funzionamento”, considerati al netto delle voci relative alle quote associative ed agli oneri da provvedimenti di contenimento della spesa, in quanto poste a contenuto obbligato, non ascrivibili a decisioni gestionali dello stesso. La voce “totale proventi” è, analogamente, calcolata sia al netto del fondo svalutazione crediti e dei proventi straordinari, sia della percentuale di aumento del 20% del Diritto Annuale, autorizzata dal MISE, le cui risorse sono destinate solo per interventi predefiniti, e non da scelte gestionali del Segretario Generale.

Minore è il valore del rapporto, maggiore è l’efficienza organizzativa rilevata dell’Ente. Del predetto indice, va determinato - in conformità al sistema di misurazione e valutazione della performance correntemente adottato – sia il valore di risultato atteso sia quello c.d. di eccellenza, in ipotesi rispettivamente del 75% e del 60%.

B) CUSTOMER SATISFACTION:

(informazione rilevante e condivisa dal Legislatore, per il quale il “cittadino destinatario dei servizi” rappresenta una delle risorse strategiche per il miglioramento della performance amministrativa).

Il relativo indicatore è quello adottato dal sistema di “gestione della qualità” secondo le norme UNI EN ISO 9001 2015, per le attività di competenza in Qualità delle Aree IV “Registro Imprese e analisi statistiche” e VI “Attività abilitative ed ispettivo sanzionatorie”.

Tali attività, infatti, costituiscono il c.d. “perimetro di rilevazione” entro il quale si esercita **l’indagine di rilevazione della qualità** dei servizi dell’Ente, volte a misurare la customer satisfaction dei servizi rivolti agli utenti della Camera di Commercio di Roma.

Esso è tradizionalmente costruito su una scala di valori da un minimo di 1 a un massimo di 6 per le Aree IV e VI (cioè dall’anno 2016, su indicazione del suo Ente Certificatore).

Per la misurazione e valutazione della performance si stabilisce, per il 2021, come **risultato atteso** il valore 4,5 e come **risultato di eccellenza**, il valore 6.

Obiettivi di contesto

Per quanto riguarda gli obiettivi di contesto, si propone di procedere alla **VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE PROFESSIONALI E MANAGERIALI** del Segretario Generale utilizzando una scheda di valutazione strutturata a modello di quella in uso per la restante dirigenza – parte generale, da compilarsi a cura dell’OIV, all’esito di formale audizione del Segretario Generale e dell’organo politico, nella figura del Presidente, secondo quanto indicato dalle Linee guida OIV di Unioncamere.

Aggiungasi, a titolo di proposta, che l’attenzione potrebbe essere focalizzata per il 2021 sul grado di realizzazione dei Programmi Operativi - individuati nella “Relazione Previsionale e Programmatica 2021”, predisposta dalla Giunta e approvata dal Consiglio, secondo quanto definito nelle Aree Strategiche e Obiettivi Strategici dal “Programma Pluriennale 2021 – 2025” – sentito il condiviso parere del Segretario Generale, intervistato sul punto”.

3.4.2 DAGLI OBIETTIVI STRATEGICI AGLI OBIETTIVI OPERATIVI E INDIVIDUALI

Nei seguenti Piani Operativi si indicano gli obiettivi operativi e individuali assegnati alle Strutture e ai Dirigenti in sede di predisposizione del Budget per l'anno 2021. codificati in modo tale che siano collegati alle Aree Strategiche, agli obiettivi strategici e ai programmi attraverso il codice alfanumerico, e collegati alle Aree Dirigenziali attraverso il colore di riferimento (indicato dalla linguetta colorata in alto a destra, come da prospetto per i Centri di Costo a pag. 53).

Per quanto riguarda la codifica utilizzata, Aree strategiche, obiettivi strategici, e i relativi programmi sono classificati in modo alfanumerico (codici già presenti nel documento di Relazione Previsionale e Programmatica). Ciascuna scheda è identificata dal colore corrispondente all'Area Dirigenziale di riferimento, così come classificate A titolo di esempio: all'Area Strategica "A" – Tutela della comunità economica e al suo obiettivo strategico **A.1** denominato "Pubblicità legale", articolato da quest'anno nella RPP in ben 4 programmi codificati da A.1.1 a A.1.4 sono assegnati, con il presente Piano, obiettivi che ne misurano la *performance*

Gli obiettivi operativi e individuali sono pertanto relativi alle seguenti Aree Dirigenziali:

Area I "Affari generali e del personale" - Dirigente Dott. Roberto Bosco

Area II "Amministrazione patrimoniale e finanziaria" – Dirigente Dott. Maurizio Rea

Area III "Promozione e Sviluppo" – Dirigente Dott. Antonio Carratù

Area IV "Registro Imprese e Analisi Statistiche" – Dott.ssa Barbara Cavalli

Area V "Certificazione di Prodotto – Laboratorio Chimico Merceologico" – Dott. Roberto Bosco *ad interim*

Area VI "Attività abilitative ed ispettivo sanzionatorie" – Dott. ssa Barbara Cavalli *ad interim*

Area VII "Orientamento al lavoro e alle professioni – innovazione e digitalizzazione" – Dott- Pietro Abate *ad interim*

PIANO OPERATIVO A.3.1.1 - Area I

OBIETTIVO

Risorse finanziarie dell'Ente: recuperare crediti non riscossi dall'Ente con opportune attività amministrative e legali

Indicatore:

Percentuale crediti riscossi rispetto al Totale crediti al netto del D.A. e delle rinunce

AZIONI

- Monitoraggio dei crediti vantati dall'Ente nei confronti dei differenti soggetti
- Realizzazione di opportune azioni amministrative e legali
- Recuperare una percentuale di crediti non riscossi pari al 60% come risultato atteso, al 90% come risultato di eccellenza.

PIANO OPERATIVO A.3.1.2 - Area I

OBIETTIVO

Predisposizione di un Manuale Scadenario per provvedere in maniera più che tempestiva e puntuale agli adempimenti previsti dal Legislatore

Indicatore

Tempi di realizzazione

AZIONI

- Studio della normativa in maniera più che esaustiva
- Predisposizione del Manuale scadenario condivisione con il SG entro il 26 febbraio 2021 come risultato atteso, entro il 31 gennaio 2021 come risultato di eccellenza

PIANO OPERATIVO A.3.1.3 – Area I

OBIETTIVO

Razionalizzazione dell'organizzazione interna dell'Ente:

Predisposizione del Piano Triennale dei fabbisogni del Personale

Indicatore

Tempi di predisposizione del Piano Triennale dei fabbisogni del Personale

AZIONI

- Studio della normativa
- Predisposizione del Piano Triennale dei fabbisogni del Personale e condivisione dello stesso con il Segretario Generale entro il 26 febbraio 2021 come risultato atteso, entro il 29 gennaio 2021 come risultato di eccellenza.

PIANO OPERATIVO A.3.1.4 – Area I

OBIETTIVO

Ottimizzazione delle attività amministrative -

Garantire puntualità e tempestività nella predisposizione del Conto annuale del personale

Indicatore

Tempi di realizzazione del Conto annuale del personale

AZIONI

- Ricognizione
- Predisposizione del Conto Annuale del Personale
- Invio del documento agli Organi Competenti entro il termine 31 maggio 2021 quale risultato atteso, entro il 17 maggio 2021 quale risultato di eccellenza.

PIANO OPERATIVO A.3.5.1 – Area II

OBIETTIVO

Garantire la regolarità delle procedure di affidamento di lavori, forniture e servizi dell'Ente - Rendicontare i vertici amministrativi in merito alla gestione dei maggiori affidamenti di lavori, forniture e servizi dell'Ente del trimestre e di quelli in previsione

Indicatore:

Tempi di predisposizione delle Relazioni trimestrali di monitoraggio

AZIONI

- Regolare svolgimento e monitoraggio di tutte le procedure di affidamento
- 1) Predisposizione di Relazioni trimestrali, entro 20 giorni dalla fine del trimestre come risultato atteso, entro 7 giorni come risultato di eccellenza, che illustrino:
 - Gli scostamenti in termini di costi e tempi di esecuzione dei contratti conclusi, rispetto ai contratti inizialmente aggiudicati;
 - Gli affidamenti con almeno una variante in corso d'opera;
 - Gli affidamenti interessati da proroghe;
 - Gli affidamenti con ricorso al subappalto.
- 2) Validazione delle Relazioni da parte del Segretario Generale.

PIANO OPERATIVO A.3.2.1 – Area II

OBIETTIVO

Riduzione ulteriore dei tempi di pagamento dei fornitori (termine di legge, 30 giorni) - Assicurare celerità nei pagamenti

Indicatore

Sommatoria gg. tra data di ricevimento della fattura e data del pagamento

AZIONI

Svolgimento di tutte le attività connesse al pagamento garantendo tracciabilità dei flussi mediante fatturazione elettronica e assicurando il pagamento entro 30 giorni (termine di legge) in media dal ricevimento della fattura, come risultato atteso, ed entro 15 giorni come risultato di eccellenza

PIANO OPERATIVO A.3.5.2 – Area II

OBIETTIVO

Monitoraggio e relativa predisposizione di Relazioni Tecniche attestanti il rispetto delle disposizioni normative in termini di sicurezza, con rendiconto degli interventi realizzati e di quelli in previsione

Indicatore

Tempi di predisposizione delle Relazioni

AZIONI

- Raccolta ed elaborazione dei dati
- 1) Predisposizione della Relazione Tecnica entro i 20 giorni successivi alla fine del trimestre come risultato atteso, entro 7 giorni come risultato di eccellenza.
2) Validazione delle Relazioni da parte del Segretario Generale

PIANO OPERATIVO A.3.4.1 – Area II

OBIETTIVO

Reimpostazione di nuove credenziali di accesso come amministratori locali su tutti i computer della C.C.I.A.A. di Roma e verifica della presenza di richieste di autorizzazione su eventuali altre utenze amministrative

Indicatore

Tempi di realizzazione

AZIONI

Operazioni su tutto il parco macchine della CCIAA, circa 500 computer:

- 1) Reimpostazione nuove credenziali di accesso come amministratore locale;
- 2) Verifica presenza di richiesta di autorizzazioni su eventuali altre utenze amministrative;
- 3) Unicità delle credenziali di amministratori locali dei computer.
- 4) Realizzazione delle fasi entro il 30 giugno 2021 come risultato atteso, entro il 30 aprile 2021 come risultato di eccellenza

PIANO OPERATIVO A.3.7.1 . Area III

OBIETTIVO

Monitoraggio del rispetto degli adempimenti sulla normativa sulla Trasparenza da parte delle Aziende Speciali della CCIAA di Roma e delle Società partecipate – Predisposizione di Relazioni trimestrali sulle risultanze del monitoraggio

Indicatore:

Tempi di predisposizione delle Relazioni trimestrali di monitoraggio

AZIONI

- Monitoraggio costante dei siti istituzionali delle Aziende e società partecipate
- Collaborazione e stimolo al rispetto della normativa
- 1) Predisposizione di Relazioni di sintesi del monitoraggio e delle azioni di stimolo effettuate nonché, ovviamente, dei risultati conseguiti, entro 20 giorni dalla fine del trimestre come risultato atteso, entro 7 giorni come risultato di eccellenza.
- 2) Validazione delle Relazioni da parte del Segretario Generale.

PIANO OPERATIVO A.3.3.1 – Area III

OBIETTIVO

Razionalizzazione delle risorse finanziarie dell'Ente, recupero delle risorse finanziarie a fronte di escussioni

Indicatore

Percentuale di somme recuperate

AZIONI

- Monitoraggio delle escussioni e svolgimento delle attività propedeutiche a assicurare il recupero delle somme erogate in quota di garanzia da parte dell'Ente, anche attraverso i Consorzi di garanzia Fidi.
- Recupero somme da escussioni per una percentuale del 15% come risultato atteso, del 30% come risultato di eccellenza.

PIANO OPERATIVO C.2.2.1 – Area III

OBIETTIVO

Realizzazione di eventi/iniziative/attività a sostegno delle imprese del territorio, facendo conoscere le azioni della Camera di Commercio di Roma a supporto della competitività delle imprese

Indicatore

N. eventi/iniziative/attività realizzate

AZIONI

- Ricognizione dei bisogni degli *stakeholder*
- Predisposizione, organizzazione e realizzazione di eventi/iniziative/attività in numero pari a 4 come risultato atteso, e pari a 8 come risultato di eccellenza.

PIANO OPERATIVO A.3.6.1 – Area III

OBIETTIVO

Elaborazione del Piano di razionalizzazione delle Società Partecipate detenute direttamente e indirettamente dall'Ente, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs.175/2016

Indicatore

Tempi di predisposizione del Piano.

AZIONI

- Studio della normativa e ricognizione dello stato dell'arte delle Società Partecipate attuali
- Predisposizione del Piano di Razionalizzazione delle Società Partecipate detenute direttamente e indirettamente dalla CCIAA di Roma.
- Condivisione del Piano con il Segretario Generale entro il 30 novembre 2021 come risultato atteso, entro il 29 ottobre 2021 come risultato di eccellenza.

PIANO OPERATIVO A.1.1.1 – Area IV

OBIETTIVO

Incremento degli introiti da Diritto Annuale, con riferimento sia al corrente anno 2021 che agli anni precedenti, attraverso un miglioramento delle procedure di riscossione.

Indicatore:

1. Diritto Annuale incassato al 31-12-2021 al netto di interessi e sanzioni / Diritto Annuale al 31-12-2021 al netto di interessi e sanzioni
2. Diritto Annuale incassato nel 2021 per gli anni precedenti da riscossione coattiva e ravvedimento operoso / crediti da Diritto Annuale al 31-12-2020 come da Bilancio di Esercizio

AZIONI

1. Incasso del Diritto Annuale riferito all'anno 2021 rispetto al Diritto Annuale al netto di interessi e sanzioni del 55% come risultato atteso e del 65% come risultato di eccellenza.
2. Incasso del Diritto Annuale riferito agli anni pregressi derivante da ravvedimento operoso e riscossione coattiva rispetto ai Crediti da Diritto Annuale del 70% come risultato atteso e del 100% come risultato di eccellenza.

PIANO OPERATIVO A.1.1.2 – Area IV

OBIETTIVO

Pulizia dei dati contenuti nel Registro Imprese: cancellazione delle imprese rientranti nelle fattispecie di cui all'art. 2490 cc, al DPR n. 247/2004 e all'art. 40 del D.Lgs. n. 76/2020, con il supporto di Infocamere.

Indicatore

Numero di posizioni cancellate dal Registro Imprese.

AZIONI

- Richiesta ad Infocamere degli elenchi di imprese rientranti nella fattispecie previste dalla legge;
- Verifica puntuale delle condizioni di cancellabilità dell'impresa dal Registro Imprese;
- Cancellazione, con il supporto di Infocamere, di un numero pari a 35.000 imprese come risultato atteso e pari a 55.000 come risultato di eccellenza.

PIANO OPERATIVO A.1.1.3 – Area IV

OBIETTIVO

Riduzione dei tempi di lavorazione delle pratiche telematiche

Miglioramento continuo della qualità ed efficienza del servizio offerto dal Registro Imprese agli utenti

Indicatore

- Numero medio ponderato dei giorni effettivi di lavorazione delle pratiche evase.

AZIONI

- Razionale utilizzo delle risorse umane e strumentali per raggiungere un tempo medio di evasione delle pratiche, rilevato con il Sistema applicativo Infocamere, pari a una media di 4,5 giorni come risultato atteso e pari a 4 giorni come risultato di eccellenza.

PIANO OPERATIVO B.2.2.1 – Area IV

OBIETTIVO

Relazionare i vertici amministrativi sull'attività dell'Area relativamente alla produzione, elaborazione ed analisi dei dati economici più significativi per la conoscenza del territorio

Indicatore

Numero di studi/ricerche/report/analisi di carattere economico-statistico su temi di interesse locale

AZIONI

- Elaborazione dei dati di carattere economico estrapolati dalle più importanti banche dati ufficiali sugli indicatori statistico-economici nazionali ed internazionali.
- Predisposizione di studi/ricerche/report/analisi di carattere economico statistico su temi di interesse locale in numero di 15 come risultato atteso e 20 come risultato di eccellenza.

PIANO OPERATIVO A.4.6.1 – Area V

OBIETTIVO

Contrasto alla commercializzazione di prodotti contraffatti e pericolosi: supportare Forze dell'Ordine e Istituzioni nell'ambito del Protocollo per il contrasto della commercializzazione dei prodotti contraffatti e pericolosi.

Indicatore:

Numero dei giorni lavorativi medi impiegati per effettuare le analisi

AZIONI

Effettuare e ultimare le analisi richieste dalle Forze dell'Ordine nell'ambito del Protocollo per il contrasto alla commercializzazione dei prodotti contraffatti e pericolosi in una media di giorni pari a 18 come risultato atteso, pari a 10 come risultato di eccellenza.

PIANO OPERATIVO A.4.7.1 – Area V

OBIETTIVO

Aumento dei ricavi dell'Area rispetto all'anno precedente e raggiungimento di un alto grado di soddisfazione degli utenti relativamente ai servizi erogati dal Laboratorio chimico.

Indicatore

1. Incremento percentuale dei ricavi del 2021 rispetto ai ricavi del 2020.
2. Media dei giudizi espressi dagli utenti nei questionari

AZIONI

1. Adottare tutte le misure necessarie per aumentare i ricavi del Laboratorio chimico rispetto all'anno precedente del 10% come valore atteso e del 20% come valore di eccellenza. Eventuali maggiori ricavi percentuali oltre il valore di eccellenza possono essere utilizzati per compensare la minore riduzione dei costi, se tali costi sono collegati al conseguimento dei ricavi;
2. Rilevare il livello di gradimento degli utenti ai servizi attraverso la somministrazione di questionari anonimi: nella scala 1-5 si considera un risultato atteso una media dei giudizi espressi pari a 4,5 e un risultato di eccellenza una media pari a 5.

PIANO OPERATIVO A.4.7.2 - Area V

OBIETTIVO

Fornire un supporto rapido e di elevata qualità alle imprese e agli operatori del settore istruendo le istanze per l'emissione del saggio per oggetti in metallo prezioso (oro e argento) e del certificato del relativo titolo.

Indicatore

Giorni medi di evasione delle istanze per l'emissione del saggio e del relativo titolo

AZIONI

- Ricezione delle istanze da parte dell'utenza esterna
- Esecuzione delle opportune analisi tecniche
- Emissione del saggio e del certificato entro 15 giorni dalla ricezione dell'istanza come risultato atteso, entro 5 giorni come risultato di eccellenza.

PIANO OPERATIVO A.4.7.3 – Area V

OBIETTIVO

Evasione tempestiva delle domande di certificazione relative a Vini DOC

Indicatore

Giorni medi di evasione delle domande

AZIONI

- Ricezione delle domande.
- Svolgimento delle istruttorie.
- Emissione della certificazione entro 20 giorni dalla ricezione della domanda come risultato atteso e entro 10 giorni come risultato di eccellenza.

PIANO OPERATIVO A.4.4.1 – Area VI

OBIETTIVO

Incrementare il numero di sopralluoghi/controlli casuali sugli strumenti di misura in servizio ai sensi dell'art. 5, comma 1, del DM n. 93/2017 e vigilanza sugli strumenti di misura degli organismi accreditati ai sensi dell'art. 14, comma 3, del citato Decreto.

Indicatore:

Numero dei sopralluoghi casuali da svolgere nel corso dell'anno

AZIONI

- Programmazione delle attività.
- Svolgimento di sopralluoghi casuali sugli strumenti di misura di cui al DM 93/2017 realizzando un quantitativo pari a 350 come valore atteso e 500 come valore di eccellenza.

PIANO OPERATIVO A.4.1.1 – Area VI

OBIETTIVO

Miglioramento costante di efficienza e efficacia dei servizi dell'Ente a tutela della regolarità del Mercato e della concorrenza, attraverso l'istruttoria dei verbali di sanzioni amministrative.

Indicatore

Percentuale di verbali istruiti sui verbali da istruire nel 2021.

AZIONI

- Programmazione delle attività.
- Svolgimento dell'istruttoria dei verbali di sanzioni amministrative in carico nell'anno 2021, per l'80% come risultato atteso e per il 100% come risultato di eccellenza.

PIANO OPERATIVO A.4.5.1 – Area VI

OBIETTIVO

Predisposizione di relazioni trimestrali volte a illustrare le attività svolte dall'Area in ambito ambientale nel quadro delle *policy* della Camera tese a favorire lo sviluppo sostenibile delle imprese e la loro efficienza nella gestione delle risorse.

Indicatore

Tempi di predisposizione delle Relazioni di monitoraggio

AZIONI

- Monitoraggio costante delle attività dell'ufficio con riferimento all'Albo Gestori Ambientali, alle dichiarazioni uniche ambientali (MUD), ai registri di gas fluorurati e di pile e accumulatori, al registro apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE).
- 1) Predisposizione di Relazioni trimestrali entro i 20 giorni successivi alla fine del trimestre come risultato atteso ed entro il termine di 7 giorni come risultato di eccellenza.
2) Validazione delle Relazioni da parte del Segretario Generale.

PIANO OPERATIVO A.4.2.1 – Area VI

OBIETTIVO

Incremento dei ricavi della Camera derivanti dal servizio di assistenza per lo svolgimento dei Concorsi a Premio.

Indicatore

Ricavi derivanti dal servizio di assistenza per Concorsi a Premio.

AZIONI

- Analisi dei dati relativi al 2020
- Programmazione delle attività.
- Incremento percentuale degli introiti rispetto al 2020, con valore atteso pari al 30% e con valore di eccellenza pari al 50%.

PIANO OPERATIVO C.1.2.1 – Area VII

OBIETTIVO

Monitoraggio delle attività e degli adempimenti in materia di Orientamento al Lavoro e alle Professioni e predisposizione di relazioni trimestrali con le risultanze delle verifiche e analisi.

Indicatore:

Tempi di realizzazione delle relazioni

AZIONI

- Costante monitoraggio delle attività svolte in materia di Orientamento al Lavoro e alle Professioni.
- Predisposizione di relazioni trimestrali sulle attività svolte della Camera con il supporto dell'Azienda Speciale "Formacamera" entro i 20 giorni successivi alla fine del trimestre come risultato atteso e entro i 7 giorni successivi come risultato di eccellenza.

PIANO OPERATIVO C.1.2.2 – Area VII

OBIETTIVO

Realizzare eventi/iniziative/attività a sostegno delle imprese in tema di Orientamento al Lavoro e alle Professioni condividendo le azioni svolte in merito dall'Ente con gli *stakeholder*.

Indicatore

Numero di eventi/iniziative/attività in tema di Orientamento al Lavoro e alle Professioni

AZIONI

Individuazione e realizzazione di eventi/iniziative/attività volte a promuovere i servizi di Orientamento al Lavoro e alle Professioni in numero pari a 10 come risultato atteso e in numero pari a 15 come risultato di eccellenza.

PIANO OPERATIVO C.2.3.1 – Area VII

OBIETTIVO

Realizzare eventi/iniziative/attività a sostegno della digitalizzazione delle imprese condividendo le azioni svolte dalla Camera in merito con gli *stakeholder*.

Indicatore

Numero di eventi/iniziative/attività in tema di digitalizzazione

AZIONI

Individuazione e realizzazione di eventi/iniziative/attività volte a promuovere la digitalizzazione delle imprese in numero pari a 10 come risultato atteso e pari a 15 come risultato di eccellenza.

PIANO OPERATIVO C.1.2.3 - D.1.1.1 – Area VII

OBIETTIVO

Divulgazione ed esposizione delle rilevanti attività dell'Ente attraverso l'incremento percentuale del numero dei contenuti pubblicati sui canali *social* istituzionali della Camera di Commercio di Roma rispetto all'anno precedente.

Indicatore

Incremento dei contenuti relativi alle attività del sistema camerale pubblicati sui canali *social* istituzionali

AZIONI

Costante monitoraggio di tutti i servizi e opportunità offerti dalla Camera per i suoi *stakeholder*.

Pubblicazione sui canali *social* di contenuti che evidenzino le rilevanti attività dell'Ente per la competitività del territorio e per il suo patrimonio culturale e turistico con un incremento, rispetto all'anno precedente, del 10% come risultato atteso e del 20% come risultato di eccellenza.

3.4.3 OBIETTIVI DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI ROMA ESPRESSIONE DEL LIVELLO DI QUALITÀ DEL LAVORO E DEI SERVIZI RESI

Gli sfidanti obiettivi inseriti in questo Piano della Performance 2021 - 2023 coinvolgono in concreto, direttamente il Personale dipendente evidenziandone l'impegno e la produttività del lavoro svolto.

Infatti, poichè la realizzazione degli obiettivi illustrati in tale Piano può avvenire solo grazie all'indispensabile lavoro e apporto di tutti i dipendenti, la percentuale di raggiungimento degli stessi obiettivi influirà sulla erogazione del premio incentivante loro corrisposto, secondo accordi siglati tra parte pubblica e parte sindacale accanto ovviamente a obiettivi individuali assegnati al singolo dipendente, come da Sistema di Misurazione e Valutazione della CCIAA di Roma vigente.

In particolare, tra gli obiettivi, i corrispondenti target e i futuri risultati, in cui si evidenziano **l'efficienza e la qualità dei servizi** resi dai dipendenti della CCIAA di Roma, non possono non essere sempre citati quelli inerenti “la riduzione dei tempi di evasione di pratiche/attività”, i c.d. “tempi medi”, ovvero la media dei giorni con cui il personale dedicato realizza l'attività con la tempestività richiesta.

Infatti, sono monitorati e poi valutati i giorni per: effettuare i pagamenti ai fornitori dell'Ente, evadere le pratiche telematiche inoltrate al Registro Imprese, concludere le pratiche inerenti i protesti, e realizzare analisi svolte per il rilascio delle certificazioni da parte del Laboratorio Chimico per i vini DO.

I risultati, che saranno rendicontati nella Relazione sulla Performance 2021 (predisposta e approvata entro il 30 giugno 2021) potranno comprovare il **livello di produttività del personale** coinvolto al servizio degli utenti e *stakeholder*, **realizzando i servizi anche in termini inferiori a quelli prescritti dal Legislatore.**

Tabella di sintesi : livello di qualità del lavoro e dei servizi resi

Obiettivo	Unità di misura	Target 2021
Tempi di pagamento dei fornitori (ulteriore riduzione)	n. giorni medi	< di 30 gg (termine di legge)
Tempi di evasione delle pratiche telematiche del Registro Imprese	n. giorni medi	< di gg 4,5 (termine di legge 5 gg)
Tempi di cancellazione Protesti	n. giorni medi	< di gg 5 (5gg termine da Carta di Servizi, 25 gg il termine di Legge)
Customer Satisfaction (Area IV)	media giudizi espressi nei questionari	>di 4.5 (in scala da 1-6)
Customer Satisfaction (Area VI)	media giudizi espressi nei questionari	>di 4.5 (in scala da 1-6)
Tempi per certificazione di prodotto - Laboratorio Chimico Merceologico	Per Vini DO Lazio gg	< di 20 gg

Il livello di qualità dei servizi e il gradimento relativo percepito dagli utenti rispetto al lavoro quotidiano dei dipendenti dell'Ente, viene evidenziato da obiettivi e target inerenti la media dei risultati dei questionari di *Customer Satisfaction* sottoposti agli stessi utenti dagli uffici in Qualità delle Aree: "Registro Imprese e Analisi Statistiche ", "Laboratorio Chimico - Certificazione di Prodotto", "Attività Abilitative ed Ispettivo Sanzionatorie".

Si evidenzia che l'esito delle visite dagli Enti Certificatori agli stessi uffici citati (a cui consegue il mantenimento della Qualità solo se risulterà positivo), saranno valutati come obiettivi nella Relazione sulla Performance 2021, dimostrando ancora la qualità del lavoro e dei servizi svolti per gli *stakeholder* interni ed esterni.

Si rileva, infine, che i Dirigenti, insieme a tutti i responsabili delle strutture e a tutto il personale dipendente, è impegnato costantemente in una attività di forte riduzione dei costi di funzionamento dell'Ente, in un'ottica di razionalizzazione e ottimizzazione generale delle risorse disponibili, dettata non solo dalla prevista riduzione del Diritto Annuale, ma dalla volontà di perseguire una politica dell'*agere* amministrativo improntata sempre ai principi dell'efficacia, efficienza ed economicità.

In conclusione, gli obiettivi individuati sono volti a raggiungere un livello di *performance* dell'Ente sempre più alto, “alzando l'asticella” dei target degli obiettivi, anno dopo anno, coinvolgendo tutti i livelli del personale e i Dirigenti, stimolando il loro “spirito di appartenenza” all'Ente e facendo in tal modo diventare la *mission* istituzionale della Camera di Commercio di Roma, la missione sentita come “propria” dal personale stesso.